



BILANCIO ANNUALE **2024**



FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

BILANCIO ANNUALE 2024



Indice

Storia	04	
Organi	07	05 Contesto normativo, regolamentare e associativo
		12 Struttura
Missione	13	14 Progettualità
Territorio	16	17 Scenario Macroeconomico
Relazione sulla gestione	21	60 Bilancio di Esercizio
Situazione economica e finanziaria	23	
Indicatori gestionali	31	
Fatti di rilievo successivi alla chiusura d'esercizio	32	
Attività Istituzionale	33	
Programmazione	43	
Nota Integrativa	64	
Relazione Società di Revisione	97	
Relazione Collegio Sindacale	100	
		103 Estratto delibera

Allegati

105

Partecipazioni

Altre partecipazioni con
finalità istituzionali
Altre partecipazioni

113

Principali
Iniziative

132

Erogazioni
dell'Esercizio



BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. E inoltre corredato di una Relazione sulla Gestione comprensiva della sezione riguardante la Relazione Economica e Finanziaria e della sezione relativa al Bilancio di Missione annuale. Quest'ultimo illustra, in particolare, gli obiettivi perseguiti e gli interventi realizzati nell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto sulla base dell'Art. 9 del D.Lgs. 153/1999 e delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, e nel Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015. Tiene anche conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni emanate dal MEF con riguardo alla misura degli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria e alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio.

**IL BILANCIO
ANNUALE 2024 DELLA
FONDAZIONE CASSA
DEI RISPARMI DI
FORLÌ RACCOGLIE I
CONTENUTI PREVISTI
PER IL BILANCIO
DI ESERCIZIO E IL
BILANCIO DI MISSIONE**

BILANCIO DI MISSIONE

L'Art. 2 della L.D. n. 461/98 e l'Art. 9 del correlato Decreto Attuativo, D.Lgs. 153/99 stabiliscono che le Fondazioni di origine bancaria devono redigere una "relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio", la quale deve illustrare "in un'apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".

In conformità a questa disposizione legislativa, le Fondazioni hanno dato attuazione, anche basandosi sulle indicazioni fornite nell'aprile 2001 dall'Autorità di vigilanza, includendo nel bilancio annuale una sezione, denominata "Bilancio di Missione", in cui vengono evidenziati, tra gli altri, i seguenti aspetti:

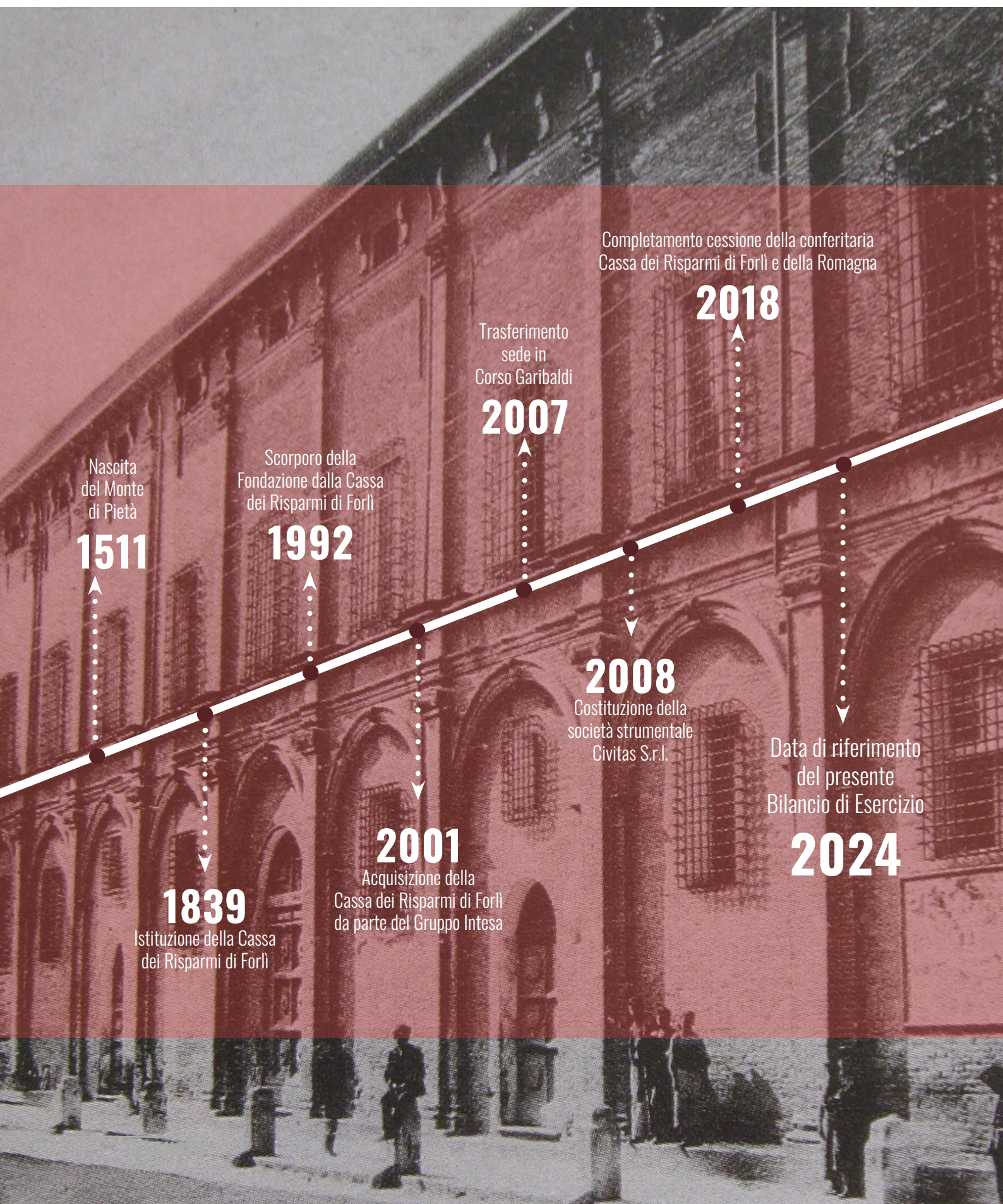
- criteri generali di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore di intervento;
- resoconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio;
- obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori di intervento e risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari.

Il Bilancio di Missione rappresenta uno strumento essenziale di rendicontazione, monitoraggio e comunicazione, oltre a essere il compendio di un sistema di condivisione che durante l'esercizio si avvale di audizioni, commissioni di studio, conferenze, comunicati stampa, iniziative pubbliche, comunicazioni tramite newsletter, social network (Facebook, YouTube, Instagram) e del sito web istituzionale (www.fondazioneecariforli.it).

Il Bilancio è redatto in unità di euro – salvo ove diversamente specificato – senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che può essere redatta in migliaia di euro, così come specificato nell'Art. 2423 del Codice Civile.

Si precisa che per effetto di arrotondamenti al primo decimale, alcuni totali possono differire dalla somma dei singoli valori.

Storia



Contesto normativo, regolamentare e associativo

Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI)

L'ACRI, costituita nel 1912, è l'Organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio S.p.A. e le Fondazioni di origine bancaria, nate all'inizio degli anni Novanta con la Legge "Amato" 218/90.

L'ACRI è una Associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica, e ha lo scopo di:

- rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico;
- coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune;
- ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società e organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione delle Associate medesime.

L'attività dell'ACRI si esplica in via esclusiva nei confronti delle proprie Associate, sia delle Banche che delle Fondazioni. Quale associazione di categoria, essa svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi delle Associate e di ausilio operativo. Per le Fondazioni l'ACRI esplica appieno le proprie funzioni di organizzazione rappresentativa, adempiendo, tra l'altro, alle funzioni che il legislatore le ha attribuito quale interlocutore dell'Autorità di vigilanza sulle Fondazioni ai sensi dell'Art. 10 del D.Lgs. n.153/99 e quale soggetto coinvolto nell'applicazione dell'Art. 15 della L. n.266/91 sul volontariato.

Nei confronti delle Fondazioni, l'ACRI è impegnata a consolidare e accrescere l'assistenza allo sviluppo strategico, progettuale e organizzativo, a sviluppare i rapporti internazionali e a concertare azioni e iniziative comuni con soggetti terzi.

Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)

L'Art. 52 del D.L. n.78/2010, convertito in L. n.122/2010, chiarisce in via interpretativa che la vigilanza di legittimità sulle Fondazioni di origine bancaria, di cui all'Art. 10 del D.Lgs. n.153/99, è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze fino a quando, nell'ambito di una riforma organica delle persone giuridiche private di cui al Titolo II del Libro I del Codice Civile, non verrà istituita una nuova Autorità sulle medesime. Le Fondazioni bancarie che detengono partecipazioni di controllo, diretto o indiretto, in società bancarie continuano a essere vigilate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze anche dopo l'istituzione di detta autorità. Inoltre, il Ministero dell'Economia e delle Finanze è chiamato a relazionare ogni anno al Parlamento, entro il 30 giugno, circa l'attività svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente, "con riferimento, tra l'altro, agli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo economico-sociale nei territori locali in cui operano le medesime fondazioni".

Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna

Si tratta della realtà associativa che raccoglie le Fondazioni di origine bancaria della Regione Emilia-Romagna. È stata costituita a Bologna nel 1993 al fine di assolvere ai seguenti scopi statutari:

- coordinare le iniziative degli aderenti per un più razionale ed efficace collegamento con la dimensione istituzionale e socio-economica a livello regionale e nazionale, assistendo inoltre gli associati in settori che comportino attività congiunte;
- organizzare iniziative di approfondimento su problematiche derivanti dall'applicazione di normative concernenti gli associati o su aspetti particolari dell'attività che richiedano comportamenti omogenei e coordinati;
- programmare, a richiesta dei soci, ricerche e statistiche interne o mirate alla conoscenza di questioni strategiche al settore.

Nel corso del 2024 il Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì è stato riconfermato, per il secondo mandato, nel ruolo di Presidente dell'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna. Essendo priva di staff, l'Associazione si avvale, per il proprio funzionamento operativo, delle risorse della Fondazione che, pro tempore, ne esprime la presidenza.

L'Associazione delle Fondazioni emiliano-romagnole è particolarmente attiva, coordinando:

- la fase di liquidazione degli interventi a sostegno del terremoto che colpì l'Emilia nel 2012;
- la gestione del Fondo di solidarietà, finanziato da contributi volontari delle Fondazioni emiliano-romagnole con i quali ogni anno vengono sostenuti numerosi progetti all'anno nei settori del welfare e dell'istruzione in favore dei territori delle Fondazioni a ridotta capacità erogativa presenti nella Regione;
- la gestione di un Fondo PNRR, finanziato da contributi volontari delle Fondazioni emiliano-romagnole con i quali è stata finanziata la fase di progettazione di nuove iniziative da candidare a bandi PNRR da parte dei Comuni dei territori delle cinque Fondazioni a ridotta capacità erogativa presenti nella Regione;
- l'analisi di tematiche di interesse comune alle Fondazioni associate, anche grazie all'istituzione di gruppi di lavoro dedicati;
- a partire dal 2023, la gestione degli oltre € 3 milioni donati da ACRI e dal sistema delle Fondazioni a sostegno delle comunità colpite dall'alluvione nel maggio 2023 che si è tradotta in circa 40 progetti.

Carta delle Fondazioni

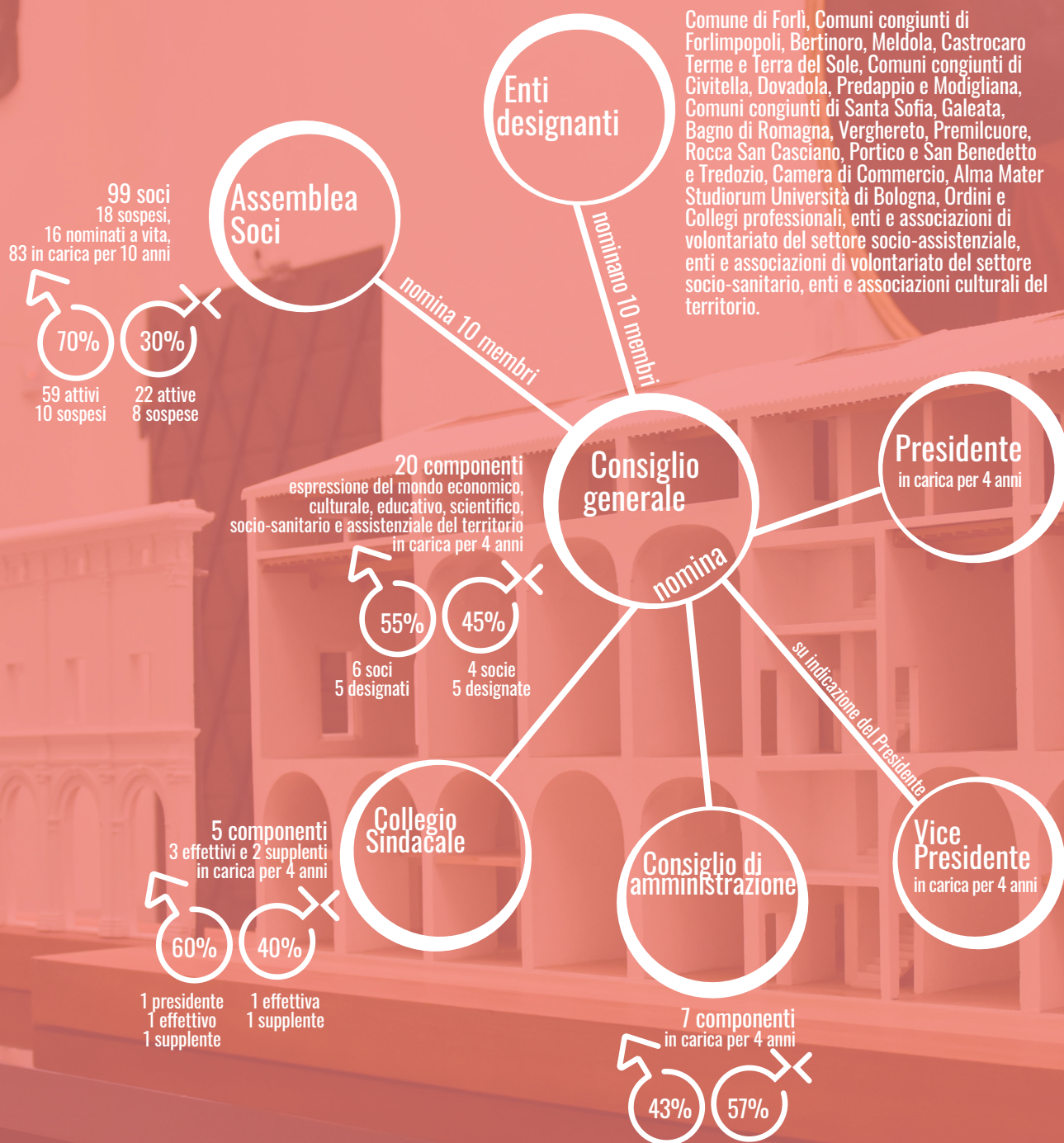
La Carta delle Fondazioni è stata varata dal Congresso nazionale dell'ACRI, svoltosi a Palermo nel giugno 2012. Il suo recepimento da parte delle Fondazioni associate è volontario, ma vincolante; tutte le Fondazioni che hanno scelto di aderirvi si sono adoperate per dare ad essa un seguito. La Carta prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e dell'accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.

Protocollo Intesa ACRI-MEF

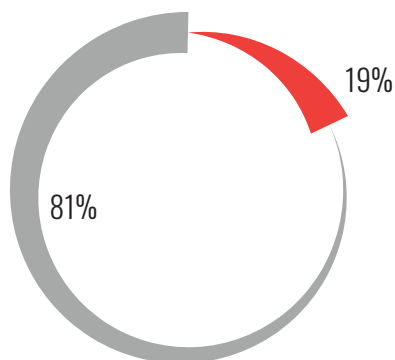
A più di 15 anni dalla Legge "Ciampi" sulle Fondazioni bancarie (L. n.461/98) era emersa l'esigenza di una messa a punto dell'impianto normativo con una migliore definizione di alcuni principi generali, in modo da chiarirne la portata applicativa. A questo scopo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva istituito un tavolo di lavoro che aveva elaborato un Protocollo d'Intesa poi discusso con ACRI nel marzo 2015. Questo Protocollo definisce – in modo ancor più analitico rispetto a quanto stabilito dalla legge – i parametri di riferimento cui le Fondazioni sono chiamate a conformare i comportamenti, con l'obiettivo di migliorare le pratiche operative e rendere più solida la governance. Con tale atto le Fondazioni hanno assunto l'impegno di uniformarsi ai dettati del Protocollo, adeguando, dove necessario, le rispettive normative interne con particolare riferimento ad ambiti quali la governance, la gestione del patrimonio, l'indebitamento, le operazioni in derivati, le imprese strumentali e la trasparenza.

Organi

in carica al 31 dicembre 2024

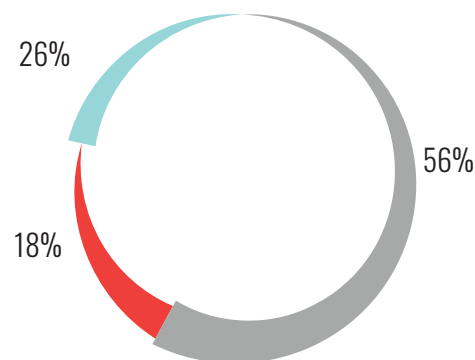


Esperienza in Fondazione dei componenti del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione (n. 27 persone - %, numero)



22 Primo mandato (7 Cda e 15 Cg)
5 Secondo mandato (5 Cg)

Costi degli Organi (%, migliaia di euro)



€ 229mila Consiglio d'amministrazione
€ 75mila Collegio sindacale
€ 105mila Consiglio generale

Nel 2024 le riunioni del Consiglio di amministrazione sono state n.20. Le adunanze del Consiglio generale sono state 10. Il Collegio sindacale, oltre a prendere parte alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio generale, si è riunito 5 volte; l'Assemblea dei Soci si è riunita 2 volte, come avvenuto nel 2023.

Il tasso medio di partecipazione alle riunioni formali dei componenti gli Organi è stato il seguente:

- Consiglio di amministrazione: 95%;
- Consiglio generale: 89%;
- Collegio sindacale: 100%;
- Assemblea dei soci: 75%.

Si sono inoltre tenute, come di seguito dettagliato:

- 11 riunioni delle Commissioni consultive del Consiglio di amministrazione;
- 19 riunioni delle Commissioni consultive del Consiglio generale;
- 5 riunioni delle altre Commissioni.

Tutte le Commissioni non prevedono indennità o compensi.

Numero adunanze anno 2024

Consiglio di amministrazione

20 riunioni consiglio
11 riunioni commissioni

Consiglio generale

10 riunioni consiglio
19 riunioni commissioni

altre Commissioni

3 commissione investimenti
2 commissione genere e generazioni

Nel 2024 il numero delle riunioni del Consiglio generale è sostanzialmente in linea con quello del 2023, mentre il numero delle sue Commissioni è stato inferiore rispetto a quello dell'anno precedente, durante il quale la predisposizione del Programma Pluriennale delle Attività 2024-2026 ha richiesto l'intensificarsi dei momenti di confronto e approfondimento con gli stakeholder del territorio. Il numero delle Commissioni e delle audizioni in Consiglio generale volte ad acquisire e valorizzare orientamenti, proposte e competenze esterne è stato comunque cospicuo e ha coinvolto 140 persone in rappresentanza di circa 90 tra associazioni, enti e istituzioni del territorio.



Assemblea dei Soci

1. ALESSANDRINI Alessandra
2. AMADORI Giampaolo
3. ASCARI RACCAGNI Antonio
4. BACCHI Federica
5. BALZANI Massimo
6. BALZANI Roberto
7. BANDI Sauro
8. BANDINI Alessandro
9. BASSI Widmer
10. BAZZOCCHI Francesca
11. BELEFFI Massimo
12. BERLATI Maurizio
13. BERTACCINI Neo
14. BISERNI Bruno
15. BONDI Stefano
16. BORINI Andrea
17. BRICCOLANI Emanuela
18. BURNACCI Vanda
19. CAGNESCHI Claudia
20. CAMORANI Giuseppe
21. CAPPELLI Ildo
22. CASADEI Danilo

23. CASADEI Ettore
24. CASADEI Germano
25. CASELLI Angelo
26. CELLI Riccardo
27. CELLI Stefania
28. CICOGNANI Aurelio
29. CICOGNANI Filippo
30. CICOGNANI Paola
31. CORTESI Enzo
32. DANTI Eugenia
33. DOLCINI Piergiuseppe
34. FANTINI Monica
35. FARNETI Roberto
36. FOLLI Secondo
37. FUSCO Sara
38. GINESTRI Gianluca
39. ILLOTTA Enrico
40. LAGHI Gabrio
41. LAGHI Pierangelo
42. MAESTRI Walther
43. MAGNANI Marco Maria
44. MARTINES Marco

45. MATTARELLI Luciano
46. MAZZOTTI Eugenio
47. NANNI Maria Concetta
48. PANZAVOLTA Luca
49. PEZZANI Fabio
50. PIAZZOLI Gianfranco
51. PINZA Roberto
52. PIOLANTI Angelo
53. PIVI Gabriella
54. PRATI Alessandra
55. RAGAZZINI Marco
56. RAMBELLI Patrizia
57. RICCI Rosanna
58. RIGHINI Alessandra
59. ROSSI Romano
60. ROSSI Stelio
61. RUFFILLI Stefano
62. RUSSO Edoardo
63. SANSAVINI Angelica
64. SANSONI Giuseppe
65. SASSI Franco
66. SASSI Guido

67. SCALA Mario
68. STELLA Giacomo
69. SUCCI Sauro
70. TARTAGNI Franco
71. TASSINARI Rossella
72. TOMIDEI Silvano
73. TREOSSI Enzo
74. UBERTINI Francesco
75. VENTURI Margherita
76. VERDECCHIA Giorgio Maria
77. ZAMBIANCHI Alberto
78. ZAMBIANCHI Luca
79. ZANETTI Liviana
80. ZANNONI Costanza
81. ZAULI Giovanni

SOCI sospesi

1. BANDINI Sofia
2. BRUNELLI Gianfranco
3. DE SIMONE Mario
4. ERCOLANI Giorgio
5. FLAMMIA Angela
6. GARDINI Maurizio

7. GIULIANI Franco
8. GRAZIANI Patrizia
9. GUARDIGLI Alberto
10. MAESTRI Adriano
11. MAZZONI Morena
12. ROLLI Rita

13. RONDONI Alessandro
14. SALAROLI Davide
15. SANGIORGI Enrico
16. SILVESTRINI Maria Grazia
17. SQUARZI Marzia
18. VALPIANI Daniela



Consiglio generale

Presidente

Gardini Maurizio

Consiglieri ed ente designante (*)

ANNUITI Elena | *Associazioni Socio-Assistenziali*

DE SIMONE Mario | *Assemblea Soci*

ELEFANTE Chiara | *Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*

ERCOLANI Giorgio | *Assemblea Soci*

FLAMMIA Angela | *Assemblea Soci*

GAGLIARDI Stefano | *Comune di Forlì*

GIBERTI Elena | *Associazioni Socio-Sanitarie*

GIULIANI Franco | *Assemblea Soci*

MAESTRI Adriano | *Assemblea Soci*

MAZZONI Morena | *Assemblea Soci*

MERCATALI Giuseppe | *Comuni di Civitella, Dovadola, Modigliana, Predappio*

MORIGI Luca | *Comuni di Bertinoro, Castrocaro, Forlimpopoli, Meldola*

RONDONI Alessandro | *Assemblea Soci*

ROSSI Pierlorenzo | *Comuni di Bagno di Romagna, Galeata, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Tredozio e Verghereto*

SALAROLI Davide | *Assemblea Soci*

SILVESTRINI Maria Grazia | *Assemblea Soci*

TRONCONI Gabriella | *Associazioni Culturali*

VALLICELLI Loretta | *Ordini e Collegi professionali*

VALPIANI Daniela | *Assemblea Soci*

ZATTINI Alberto | *Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini*

Consiglio di amministrazione

Presidente

GARDINI Maurizio

Vice Presidente

BRUNELLI Gianfranco

Consiglieri

BANDINI Sofia

GRAZIANI Patrizia

ROLLI Rita

SANGIORGI Enrico

SQUARZI Maurizia

Collegio Sindacale

Presidente

RUBINI Girolamo Giorgio

Sindaci effettivi

CAMPOREALE Barbara

GUARDIGLI Alberto

Sindaci supplenti

TURCI Samuele

VEGNI Valeria

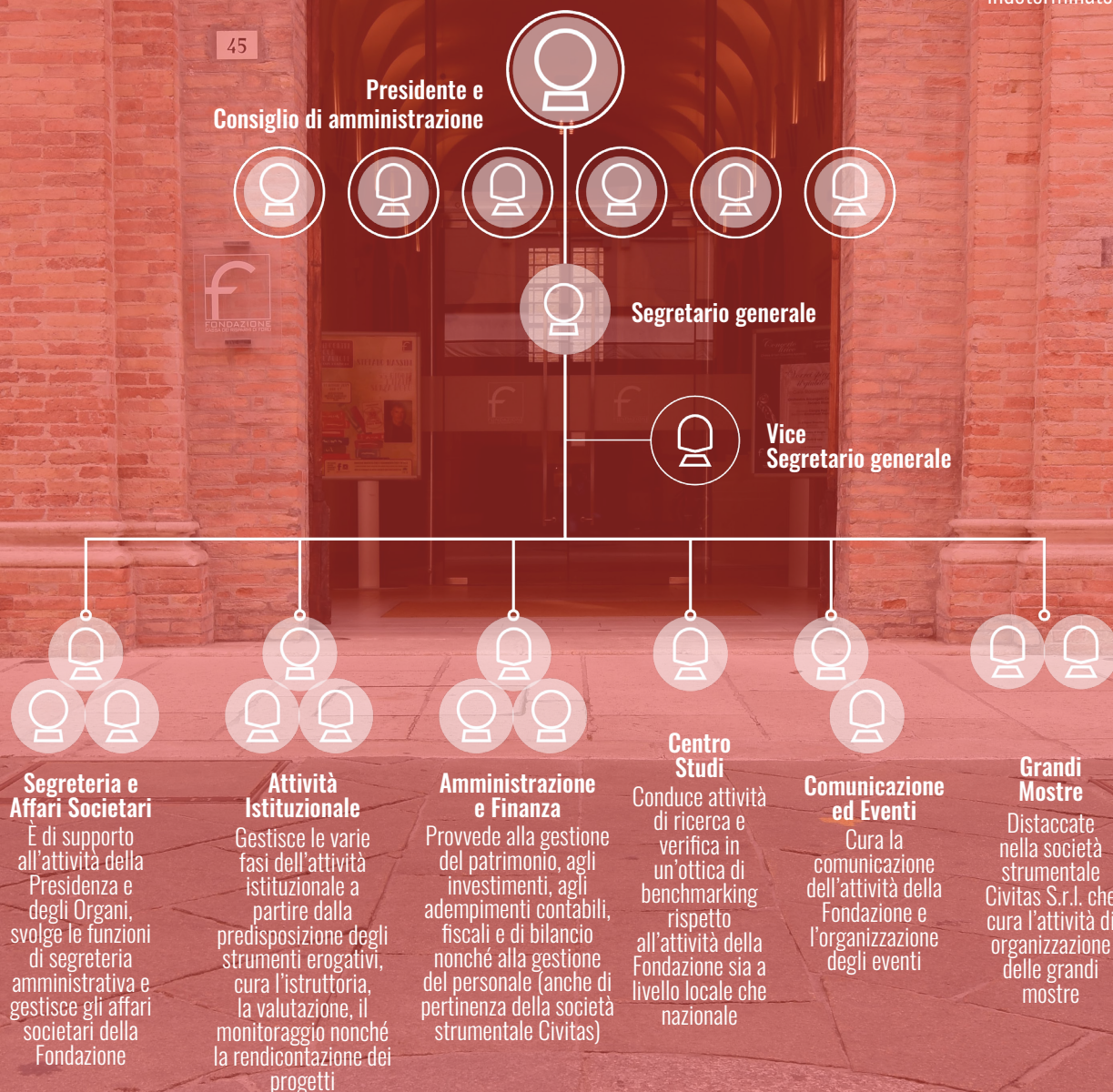
Segretario generale

SEVERI Andrea

(*) La Fondazione – ai sensi dell'Art. 6, comma 3, del proprio Statuto – ha proceduto, in occasione degli incontri indetti con gli enti del territorio per la predisposizione del Documento Programmatico 2025, alla verifica della rappresentatività dei soggetti designanti. Si è potuto così constatare come tali soggetti siano tuttora, per composizione, dimensioni e significatività degli stessi, pienamente rappresentativi degli interessi sociali e dei bisogni del territorio di intervento della Fondazione (cfr. delibera Consiglio generale in data 28/10/2024).

Struttura

Il modello adottato dalla Fondazione è articolato in sei unità organizzative nelle quali si estrinseca concretamente l'attività. Al 31 dicembre 2023, la struttura risulta composta come segue, per un totale di quindici unità, tutte a tempo indeterminato.



Nell'ambito del percorso di adozione del Modello di Organizzazione e Gestione conforme al D.Lgs. n.231/01, la Fondazione di Forlì nel tempo si è dotata di un funzionigramma, formalizzando compiti, responsabilità e linee di dipendenza gerarchica (2018) e di un Codice Etico (2019). Nel corso 2024 la Fondazione ha altresì definito le seguenti procedure operative volte a regolamentare le proprie attività: per la prevenzione dei reati ambientali; per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e tra privati; per la concessione in uso della Sala Assemblee; per la concessione di patrocinii non onerosi; per il rimborso spese sostenute dai dipendenti. La Fondazione ha inoltre organizzato un primo incontro formativo sull'attuazione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n.231/01, dedicato, oltre che ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, ai dipendenti.

Missione

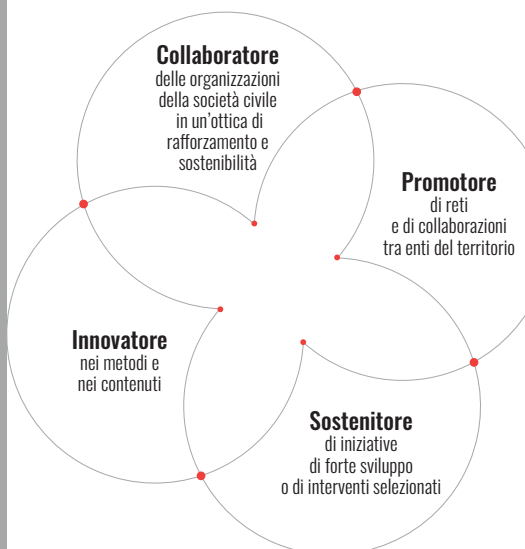
Identità, valori e obiettivi

La Fondazione, in quanto ente di natura privata con finalità di utilità sociale, rivolge la sua attività alla promozione della persona e del territorio: come definito dalle sentenze della Corte Costituzionale del 2003, le Fondazioni di origine bancaria sono “soggetti dell’organizzazione delle libertà sociali”, punti nodali ed interlocutori privilegiati per la comunità di riferimento.

I valori essenziali delle linee operative possono essere così articolati nei loro tratti principali:

- **qualità dei progetti:** viene considerata a partire dalla fase di istruttoria (predisposizione dei bandi e delle iniziative proprie, esame delle proposte progettuali) fino alla fase di monitoraggio e valutazione delle ricadute delle azioni sostenute o promosse;
- **sussidiarietà:** si esplica sia attraverso il sostegno alle iniziative autonome di gruppi sociali, sia mediante una capacità di azione propria, segnatamente in alcuni settori;
- **solidarietà:** si esprime sia con azioni di tutela e promozione della persona, sia attraverso il sostegno a progetti riguardanti le emergenze sociali e le piccole comunità periferiche;
- **sostenibilità:** si tratta di una misura atta a garantire il giusto rapporto tra costi e benefici e, nel contempo, a salvaguardare il patrimonio della Fondazione per le esigenze future.

Obiettivo strategico e ruolo della Fondazione



La Fondazione opera dunque quale strumento della comunità forlivese perseguendo, in chiave di sussidiarietà, lo sviluppo equilibrato del territorio: la sua azione si esplica attraverso la promozione, il finanziamento e l’attuazione di progetti propri, l’erogazione di contributi a favore di progetti promossi e svolti da terzi, nonché attraverso l’azione di eventuali società strumentali.

Tali interventi devono necessariamente riferirsi a settori individuati in base alla normativa e vengono selezionati in ragione del loro merito e in funzione della loro capacità di favorire l’affermarsi di un sistema rispettoso della dignità della persona, attento all’innovazione e all’eccellenza in diversi campi quali, ad esempio, la cultura, l’istruzione, la sanità, lo sviluppo locale, l’ambiente, l’assistenza e lo sport.

Per poter comprendere al meglio i bisogni, le ragioni e le attese della comunità di riferimento, la Fondazione svolge un’attenta azione di ascolto e di coinvolgimento e opera con trasparenza nella scelta e nell’attuazione dei progetti, anche rispetto agli “interventi propri” direttamente promossi e/o realizzati: tale pratica viene perseguita con continuità al fine di consentire ai portatori di interesse di contribuire a consolidare nel tempo il rapporto tra il territorio e la Fondazione, rendendone l’azione il più possibile incisiva e strategica.

Le sinergie con il sistema delle autonomie locali, della rete socio-sanitaria, della ricerca universitaria, della promozione culturale ed economica e del non-profit sono, per questo, la premessa indispensabile per azioni incisive e corrispondenti ai bisogni.

Progettualità

Linee programmatiche di intervento

La Fondazione, tramite un attento processo di pianificazione, individua i propri obiettivi da perseguire in rapporto alle caratteristiche, ai bisogni e alle priorità del territorio di riferimento attraverso la predisposizione di linee operative di medio e lungo termine. Sulla base di analisi e indicazioni provenienti dagli Organi preposti e dagli attori sociali della comunità di riferimento vengono predisposti due documenti:

- Programma Pluriennale di Attività (PPA): viene redatto ogni tre anni. Il documento, tenuto conto dei vincoli e delle determinazioni assunte con riguardo alla gestione e all'utilizzazione del patrimonio, individua le strategie generali, gli obiettivi da perseguire, le priorità e i programmi di attività nel triennio considerato, effettuando una ripartizione delle risorse fra i diversi ambiti prescelti. In tale occasione vengono inoltre definiti i settori di intervento sui quali la Fondazione concentrerà la propria azione nel periodo;
- Documento Programmatico Previsionale (DPP): viene redatto annualmente e contiene lo schema di previsione per l'esercizio successivo delle risorse disponibili, la ripartizione delle stesse per settore, le linee generali e gli indirizzi, nell'ambito delle previsioni del Programma Pluriennale di Attività, anche in relazione allo svolgimento di eventuali impegni pluriennali.

Programma Pluriennale di Attività 2024-2026

Il PPA per il triennio 2024-2026 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2023 e dal Consiglio generale nella seduta del 30 ottobre 2023.

Con riferimento agli ambiti di attività – come previsto dalla normativa – per tale triennio sono stati individuati:

5 Settori rilevanti

- Arte, attività e beni culturali;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;

3 Settori ammessi

- Educazione, istruzione e formazione;
- Assistenza agli anziani;
- Attività sportiva.

A partire da questo triennio, si è ritenuto opportuno aggiornare la classificazione per Macro Aree di intervento: tale scelta è stata operata – da un lato – al fine di rendere maggiormente omogenei i raggruppamenti dei Settori rispetto agli ambiti di intervento delle Commissioni consultive del Consiglio generale e – dall'altro – per allineare il raggio d'azione di tali Aree alle progettualità e ai programmi recentemente realizzati, in corso di attuazione o prospettati dal presente documento programmatico triennale.

Si provvede dunque a rappresentare la nuova articolazione in termini di Macro Aree di intervento:



La Fondazione si impegna a continuare a investire in progetti e iniziative a beneficio del territorio di riferimento, contribuendo non solo a mantenere i progetti più significativi e consolidati nel corso degli anni, ma anche a sostenere nuove iniziative che possono avere un impatto positivo sulla qualità della vita, sul progresso economico e culturale della nostra comunità. Questo permette alla Fondazione di essere un punto di riferimento stabile e affidabile, anche nei periodi di incertezza, sforzandosi di assicurare che le risorse necessarie siano disponibili per raggiungere questi obiettivi anche nel triennio a venire.

Documento Programmatico Previsionale 2025

Lo scorso 19 luglio 2024 il Consiglio generale, al fine di dare piena attuazione alle progettualità previste e descritte negli indirizzi del Piano Pluriennale di Attività (PPA) 2024-2026 e del Documento di Programmazione Previsionale (DPP) 2024 per il sostegno e lo sviluppo del territorio di riferimento – che necessita di un supporto ancora più incisivo e determinante a seguito degli eventi catastrofici causati dalla recente alluvione – su proposta del Consiglio di amministrazione ha approvato una revisione al DPP 2024. Tale revisione, attentamente ponderata, è stata effettuata tenendo conto della congrua disponibilità delle risorse accantonate negli appositi Fondi e nel rispetto dei principi di prudenza e sostenibilità.

In data 18 ottobre 2024 il Consiglio di amministrazione ha predisposto il DPP 2025 – successivamente approvato dal Consiglio generale il 28 ottobre 2024 – che ha definito gli obiettivi e le linee di intervento per l’annualità.

L’articolazione delle risorse è stata rappresentata attraverso la suddivisione in Settori, Macro Aree di intervento e si è proseguito nell’intento di conoscere meglio il territorio di riferimento e i suoi bisogni, facendo riferimento agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Tale confronto consente sempre di più alla Fondazione di “aprirsi” oltre il proprio territorio di riferimento – dalle sfide locali a quelle globali – progettando e integrando con una più ampia strategia di sviluppo, innovazione, inclusione e coesione sociale.

Rispetto dunque a un budget complessivo di € 13,8 milioni è stata prevista la seguente ripartizione nelle Macro Aree di intervento:

- Cultura, patrimonio e partecipazione € 4,1 milioni
- Valorizzazione del territorio, sviluppo sostenibile e capitale naturale € 2,5 milioni
- Benessere della persona e della comunità € 4,3 milioni
- Crescita, opportunità e innovazione € 2,6 milioni
- FUN – Fondo Unico Nazionale Volontariato € 0,3 milioni

È comunque rimasto prioritario per la Fondazione confermare – da un lato – l’attenzione alle emergenze di carattere sociale e – dall’altro – proseguire quei progetti di eccellenza da tempo avviati nei vari ambiti della cultura, della promozione territoriale, della formazione e della ricerca – universitarie e post-universitarie – e della sanità.

(migliaia di euro)

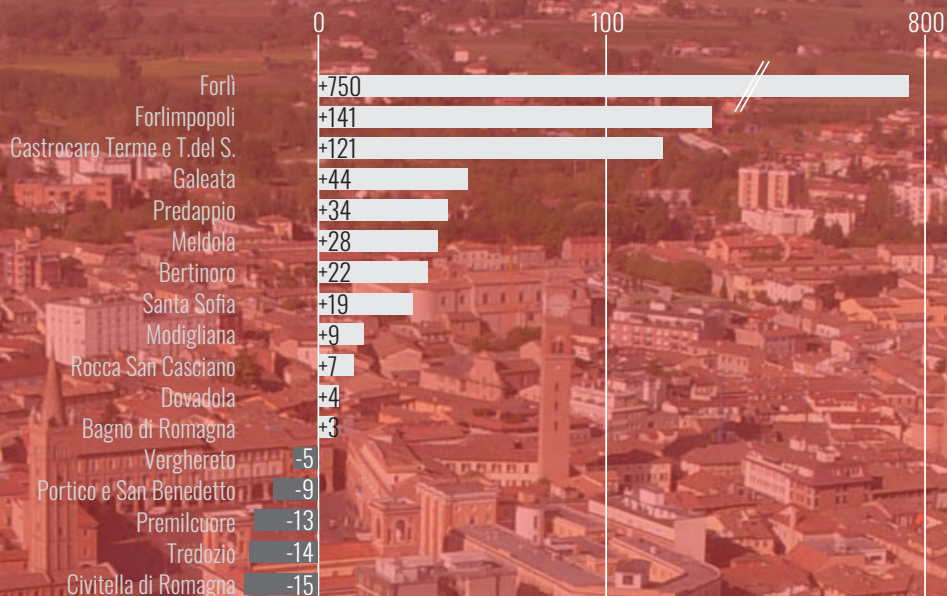
	DPP 2025	REVISIONE DPP 2024	DPP 2024
SETTORI RILEVANTI			
1. Arte, attività e beni culturali	4.100	4.841	3.648
2. Ricerca scientifica e tecnologica	880	884	831
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.400	864	854
4. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.500	2.026	1.706
5. Volontariato, filantropia e beneficenza	1.746	2.252	1.686
	10.626	10.867	8.725
SETTORI AMMESSI			
1. Assistenza agli anziani	720	520	520
2. Attività sportiva	410	384	360
3. Educazione, istruzione e formazione	695	635	635
	1.825	1.539	1.515
TOTALE SETTORI	12.451	12.406	10.240
Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN)	320	384	320
TOTALE	12.771	12.790	10.560
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (quota finanziata mediante credito d'imposta)	-	341	341
Fondo per la Repubblica Digitale (quota finanziata mediante credito d'imposta)	1.029	974	974
TOTALE GENERALE	13.800	14.105	11.875

Territorio

Il territorio di riferimento della Fondazione, costituito dal Comune di Forlì e dai 16 Comuni limitrofi ha una popolazione residente sostanzialmente stabile. Dopo un lungo trend decrescente, per il secondo anno consecutivo la popolazione fa registrare un piccolo incremento (+1.126 residenti) pari a +0,6%.

Popolazione Residente nei 17 Comuni

Residenti 2024: 192.173
Residenti 2023: 191.249
Residenti 2022: 190.711
Residenti 2021: 191.098
Residenti 2020: 192.028



Fonte:
elaborazione a cura dell'Osservatorio
economico e sociale della Camera di
Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e
Rimini. Ultimo rilevamento ISTAT disponibile
del 30 novembre 2024

Scenario Macroeconomico¹

Il 2024 si avvia ad essere archiviato come un anno generalmente positivo per i mercati finanziari, nel corso del quale l'attenzione degli investitori e delle istituzioni si è spostata dalle dinamiche dell'inflazione alla tenuta della crescita e al nuovo percorso di riduzione dei tassi d'interesse. Oltre all'incertezza sugli effetti ritardati del repentino e protratto rialzo del costo del denaro sperimentato nei due anni precedenti, dal lato geo-politico i conflitti in Ucraina e in Medio-Oriente non hanno purtroppo trovato soluzione, generando nuove tensioni nel corridoio commerciale del Mar Rosso e nei mercati delle materie prime energetiche. Ciononostante, il contesto macroeconomico globale è rimasto moderatamente positivo, pur in modo differenziato fra le principali economie e con alcuni segni di rallentamento emersi a partire dal terzo trimestre. Negli Stati Uniti, dopo un primo trimestre non brillante, il PIL reale ha accelerato, tornando a crescere su livelli non distanti da quelli registrati nel 2023, prossimi al +3%, grazie al contributo di consumi e spesa pubblica.

Dopo un ciclo di inasprimento della politica monetaria senza precedenti recenti, quanto a intensità e rapidità, sono state smentite le attese della maggioranza degli analisti, che scontavano come molto probabile una fase di contrazione economica. Le ragioni si possono ricondurre a tre fattori: la tenuta dei consumi privati, la svolta espansiva della politica monetaria e il poderoso ciclo di investimenti legato a infrastrutture tecnologiche legate al macro-tema "intelligenza artificiale". In primis, l'impatto sul settore privato dell'aumento dei tassi d'interesse non ha portato ad una contrazione dei consumi, grazie alle riserve di liquidità accumulate a partire dal periodo "covid", al generoso contributo di politiche fiscali ancora espansive (negli USA) e all'incidenza maggioritaria di indebitamento a tasso fisso; inoltre, le imprese sono riuscite meglio del previsto a difendere livelli di profittabilità media elevati, nonostante l'aumento dei costi finanziari e operativi.

Un ulteriore elemento positivo è stato l'evoluzione dell'inflazione, che ha proseguito la sua diffusa normalizzazione a livello globale, favorendo l'inizio di un ciclo di riduzione dei tassi d'interesse nominali da parte delle principali banche centrali; dopo Svizzera, Svezia e Canada, a giugno è stata la volta della BCE. Se la fase di restrizione monetaria innescata nel 2022 era stata senza precedenti recenti per intensità e rapidità, nella seconda metà del 2024 la svolta in senso espansivo ha avuto un andamento altrettanto poderoso: la Federal Reserve USA si è mossa nella riunione del 18 settembre e ha poi proseguito riducendo di -1% i tassi base entro fine anno; la BCE ha effettuato un totale di quattro tagli a partire da giugno.

Gli operatori si attendono che la riduzione dei tassi prosegua anche nel 2025, sebbene con una gradualità differenziata, più lenta negli USA dove i segnali di debolezza del mercato del lavoro sembrano rientrati e i consumi privati restano vivaci, più rapida nell'Eurozona dove la crescita del PIL è stata ben inferiore a 1% con segnali di debolezza prolungata nel settore manifatturiero. La compressione dei tassi d'interesse ha ulteriormente allontanato o ha smorzato le preoccupazioni per un rallentamento ciclico e ha agito come fattore di supporto per tutte le classi di attivi rischiosi quali il credito e l'azionario. Infine, l'esplosione degli investimenti in strumenti hardware e software in grado di supportare le crescenti capacità di calcolo richieste dall'adozione diffusa di strumenti di elaborazione delle informazioni ha spinto in modo eccezionale la redditività delle società attive nella catena del valore dei chips e semiconduttori, i cui leader sono concentrati sui listini USA. Queste società hanno rappresentato il vero "traino" dei mercati azionari globali riuscendo a più che controbilanciare la debolezza di settori tradizionali come l'energia o la manifattura.

Per completare sinteticamente l'evoluzione del quadro economico del 2024 nelle principali aree geografiche, non si è interrotto il significativo rallentamento dell'economia cinese. Anche se, secondo i dati ufficiali la crescita del PIL reale, nel 2024 si attesterà poco al di sotto del 5%, sostenuta da una bilancia commerciale positiva e in continua espansione, l'eccesso di capacità produttiva



accumulato sta portando a diversi trimestri consecutivi di deflazione, i consumi privati restano poco vivaci e nonostante nuovi interventi espansivi di politica monetaria, non si è ancora esaurita la crisi del mercato immobiliare; le autorità sembrano comunque intenzionate a introdurre ulteriori stimoli, anche di natura fiscale. In parziale controtendenza rispetto alle altre grandi aree economiche il Giappone, dove la banca centrale ha cercato di sostenere la crescita modesta e il tanto agognato ritorno ad un tasso d'inflazione positivo mantenendo una politica monetaria estremamente accomodante effettuando incrementi solo marginali ai tassi d'interesse; questo ha causato un significativo deprezzamento della valuta, che in una prima fase ha favorito il mercato azionario domestico, ma che ha rischiato di andare fuori controllo durante il mese di agosto, richiedendo massicci interventi sul mercato dei cambi.

Il 2024 è stato quindi caratterizzato da una crescita economica globale moderata e che ha sorpreso in positivo e sopra le attese, con politiche monetarie che hanno iniziato a spostarsi in senso espansivo, dopo un periodo di restrizione prolungata. Guardando alle principali economie occidentali, si sono registrati dei primi segnali di rallentamento economico come la risalita del tasso di disoccupazione negli USA e l'acuirsi della contrazione nel settore manifatturiero europeo; sono però rimasti vivaci i consumi privati aggregati - e di conseguenza i settori dei servizi - e gli investimenti nelle infrastrutture tecnologiche. Si è cercato di bilanciare la lotta contro l'inflazione con la necessità di sostenere la crescita economica. L'economia USA ha giocato ancora una volta il ruolo di traino della crescita globale, grazie a politiche fiscali espansive e dalle grandi aziende del settore tecnologico.

Dopo un 2024 quindi generalmente caratterizzato da segnali di crescita economica il 2025 presenta uno scenario che si mantiene ancora costruttivo, anche se presenta notevoli elementi di incertezza; si prevede un anno di adattamento, con implicazioni positive legate agli effetti delle politiche monetarie espansive avviate nel 2024, ma anche con una crescita globale negativamente impattata dall'incertezza sugli scambi internazionali dovuta all'evolversi delle crisi geopolitiche e ora anche delle annunciate guerre tariffarie.

Nelle principali economie avanzate, la riduzione dei tassi di interesse iniziata nel corso del 2024 supporterà consumi e investimenti nei prossimi trimestri, andando a controbilanciare una moderata stretta nella politica fiscale USA. Il livello dei tassi di interesse resta mediamente più elevato rispetto agli anni recenti, dominati prima dalla lotta contro tendenze quasi deflazionistiche e poi dalla necessità di intervenire con stimoli monetari nel periodo covid.

Gli Stati Uniti continuano a essere una delle economie principali a livello mondiale, con una crescita robusta, sostenuta principalmente dai consumi e dagli investimenti. La nuova amministrazione, che ha ripreso un ruolo di rilievo con la sua politica commerciale protezionista, ha annunciato un inasprimento delle misure tariffarie, tendenza che potrebbe portare a una riduzione degli scambi internazionali, in particolare nelle piccole e medie imprese che esportano verso gli Stati Uniti, e una nuova spinta inflazionistica che potrebbe riflettersi in un rallentamento nel processo di riduzione dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve. Allo stato attuale negli USA, livelli dei tassi di interesse e di inflazione moderatamente sopra le medie degli ultimi anni non rappresentano un ostacolo per delle buone performance dei profitti aziendali e dei mercati azionari, al contrario sono un'ottima ragione per puntare sull'asset class azionaria. Le valutazioni non sono incoerenti con i fondamentali e con il progresso nella crescita degli utili, operando però delle necessarie e decise scelte geografiche e settoriali.

Per contro, riteniamo sia necessario essere più cauti sulle prospettive per i mercati europei, dove oltre alla resilienza del settore bancario restano difficili le prospettive di alcuni settori chiave quali il lusso e gli industriali. Le attese sulla crescita degli utili nei prossimi trimestri validano questa visione.

L'azionario europeo può tuttavia rappresentare una scommessa tattica per il 2025, con forti margini di rivalutazione, se si concretizzassero degli sviluppi positivi a livello geopolitico o si avesse un significativo calo dei costi dell'energia. Un'allentamento dei vincoli di bilancio a livello europeo, unitamente a decisi passi indietro sul tema dell'eccessiva regolamentazione, sarebbero parimenti un catalizzatore positivo anche se è molto incerto che ciò possa avvenire nel breve periodo.

Per contro come detto in Cina, la crisi del mercato immobiliare, che ha fortemente pesato sulla domanda interna degli ultimi anni, continua a rallentare la crescita. Le previsioni indicano che il paese faticerà a riprendersi completamente nel breve termine. L'azionario cinese ha vissuto un momento di forte esuberanza nell'autunno 2024, per poi tornare a muoversi lateralmente, e ci attendiamo prosegua ad essere trascinato da misure delle autorità che forniscano temporaneo supporto diretto al mercato senza invertire il tema di fondo che resta la debolezza dei consumi e la crisi dell'immobiliare. Le politiche fiscali e monetarie espansive potrebbero quindi dare forti segnali a sostegno della crescita, ma è probabile che il paese per lungo tempo debba continuare ad affrontare sfide legate alla ristrutturazione del settore immobiliare e alla gestione della domanda interna.

Lo scenario costruttivo del 2025 ha comunque molti fattori di rischio: geopolitica, dazi e tassi di cambio per menzionare quelli tra i più rilevanti.

A livello geopolitico, i conflitti internazionali hanno avuto un impatto significativo sugli scambi globali, ma gli investitori sembrano oramai abituati al flusso di notizie dai teatri di guerra in Ucraina e in Medio Oriente. Ovviamente un'eventuale escalation degli attori coinvolti sarebbe molto negativa. È indubbio che le sanzioni, le interruzioni delle catene di approvvigionamento e l'incertezza

geopolitica hanno generato volatilità nei mercati globali e portando ad un rallentamento degli scambi internazionali e del fenomeno della globalizzazione che tanto ha caratterizzato gli ultimi 20 anni. L'esito di queste dinamiche potrebbe continuare a influenzare il commercio globale nel 2025, limitando la crescita e aumentando i costi per le imprese che dipendono dalle importazioni. Un ulteriore peggioramento delle prospettive economiche cinesi non potrebbe che aggravare questo processo.

Passando alla "guerra dei dazi", negli USA, se sono diminuite le stime di un deterioramento del mercato del lavoro, le scelte della nuova amministrazione in tema di politica commerciale sono ora un'incertezza rilevante e fonte di volatilità. L'inasprimento di dazi all'importazione potrebbe rivelarsi solo uno strumento negoziale, e in ultima analisi favorire i produttori locali, ma se i partner commerciali decidessero di utilizzare la leva della svalutazione per compensarli, questo riporterebbe i tassi di cambio alla ribalta come fattore di rischio finanziario. Fra quelli rilevanti globalmente, nel 2024 è stato solo lo Yen giapponese ad oscillare in modo violento, generando forte tensione sui mercati nel periodo estivo, ma nel 2025 un ampliamento della divergenza fra l'area USA e quelle europea e asiatica potrebbe estendere il problema agli altri "cross" importanti.

Come detto, le banche centrali globali stanno adottando politiche monetarie generalmente espansive.

La Federal Reserve ha effettuato un altro taglio dei tassi di 25 punti base a dicembre 2024, portandoli al 4,25- 4,50%, ed è l'unica che attualmente prevede un processo di normalizzazione più graduale. Questo ha determinato un forte apprezzamento del dollaro, che, come detto, nel medio termine potrebbe avere ripercussioni sugli scambi internazionali e sugli investimenti. La Bank of England e la Banca del Giappone hanno lasciato invariati i tassi, mentre le autorità cinesi hanno annunciato un pacchetto di misure di sostegno ai consumi interni, che si affiancherebbe all'impegno da parte della Banca Centrale Cinese a mantenere un orientamento monetario espansivo.

Alla fine del 2024, la BCE ha deciso di ridurre ulteriormente i tassi di interesse di 25 punti base e i mercati si attendono una nuova riduzione di circa 75 punti base nel corso del 2025. Questo, unito a politiche di stimolo economico, mira a sostenere la crescita nell'area dell'Euro dove le previsioni di inflazione e crescita sono però solo moderatamente ottimistiche anche alla luce delle incertezze tariffarie menzionate. Gli esperti prevedono che nel periodo 2025-2027 la crescita nell'area dell'Euro rimarrà sotto l'1%, con l'inflazione che si stabilizzerà intorno al 2%. La politica monetaria espansiva della BCE continua a sostenere il mercato del credito e ad affrontare l'incertezza economica nella zona Euro.



Nel 2024, l'Italia ha registrato una crescita economica debole, influenzata dalla stagnazione del mercato del lavoro e dalla flessione dei consumi interni. Il settore manifatturiero ha mostrato segni di rallentamento, mentre i servizi hanno continuato a registrare una crescita limitata. Le proiezioni per il 2025 indicano una crescita moderata, con un incremento nell'intorno del 1% annuo, sostenuto principalmente dal settore dei servizi e dalla stabilizzazione delle politiche fiscali. Tuttavia, l'occupazione continua a essere fragile con segnali di indebolimento del mercato del lavoro mentre l'inflazione si mantiene sotto il 2%, ma con possibili rialzi attesi nel 2025-2026.

La legge di bilancio italiana per il periodo 2025-2027, approvata a fine 2024, ha ricevuto un giudizio positivo dalla Commissione Europea. La manovra di bilancio prevede un incremento dell'indebitamento netto sul PIL, con un aumento progressivo dell'1,1% nel 2027. Le risorse saranno destinate principalmente a rendere strutturali le misure fiscali espansive, come la rimodulazione dell'Irpef e la riduzione del cuneo fiscale, con l'obiettivo di stimolare la crescita e sostenere l'occupazione.

Il territorio di riferimento della Fondazione

In base alle elaborazioni della Camera di commercio della Romagna su dati Infocamere, al 31 dicembre 2024 nel territorio provinciale si contano 40.087 imprese registrate (sedi), di cui 35.492 attive. L'imprenditorialità si conferma diffusa: 90 imprese attive ogni 1.000 abitanti (87 imprese a livello regionale e 86 a livello nazionale).

Nel corso dell'intero 2024 si sono verificate 2.042 iscrizioni e 2.125 cancellazioni (al netto di quelle d'ufficio), per un saldo negativo di -83 unità (nel 2023 il saldo fu pari a -103).

Nel confronto tendenziale con il 31 dicembre 2023 si riscontra una sostanziale stabilità delle imprese attive (-0,1%), in controtendenza rispetto alla flessione regionale (-0,7%) e nazionale (-0,9%).

Con riferimento ai principali settori economici si trovano, nell'ordine, il Commercio (20,6% incidenza sul totale delle imprese attive) in flessione del -1,6% rispetto al medesimo periodo del 2023, l'Agricoltura (incidenza del 16,3%, -2,2% la dinamica), le Costruzioni (15,8% del totale, +1,2%), il Manifatturiero (incidenza pari al 9,2%, -1,3%) e le Attività di alloggio e ristorazione (7,6% del totale, stabile la dinamica).

In crescita le Attività immobiliari (incidenza del 7,0%, variazione del +1,4%), le "Altre attività di servizio" (incidenza del 5,0%, +1,2% la dinamica), le "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (incidenza del 3,9%, +2,0% la variazione), i servizi di "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" (3,0%, +2,9%), le Attività finanziarie (credito e assicurazione) (2,4%, +4,0%), le Attività sportive e di intrattenimento (+1,7%), che costituiscono il 2,0% del totale, e le servizi di ICT (2,0% l'incidenza, +2,8% la dinamica). In lieve flessione, infine, i servizi di "Trasporto e magazzinaggio" (incidenza 3,3%, -0,4% la dinamica).

Con riferimento alla natura giuridica, sono maggioritarie le imprese individuali (55,4% sul totale, -0,5% la dinamica annuale), seguite dalle società di persone (20,0%, in flessione del -2,6%); le società di capitale (22,1%), si confermano in crescita (+3,4%), analogamente a quanto si rileva negli altri territori di riferimento (Emilia-Romagna e Italia).

L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Il contesto economico sembra confermare una sostanziale tenuta della crescita economica globale anche se aumentano i rischi sugli equilibri finanziari e commerciali internazionali:

- le politiche monetarie, soprattutto in USA, condizioneranno ancora le aspettative, per cui la volatilità sui rendimenti a lungo termine potrebbe aumentare;
- la situazione finanziaria delle imprese è piuttosto variegata e in prospettiva i rischi potrebbero aumentare;
- le quotazioni restano elevate in alcuni mercati, anche se l'impostazione appare ancora relativamente positiva.

Per quanto il portafoglio della Fondazione abbia dimostrato finora una relativa resilienza alle condizioni avverse dei mercati, frutto dell'elevata diversificazione per asset class, aree geografiche e, soprattutto, stili di gestione, alla luce di uno scenario futuro caratterizzato da elementi crescenti di rischio ed incertezza, la performance 2024 del portafoglio finanziario assume ancor più carattere di eccezionalità ed irripetibilità.

1. Fonti: Quaestio Capital SGR SpA – Bilancio al 31 dicembre 2024

Infocamere (Movimprese) - Osservatorio Economico e Sociale della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini
Prometeia, Febbraio 2025: Scenario macroeconomico e previsioni sui mercati finanziari - Linee guida di asset allocation

Relazione sulla gestione

Premessa

La strategia di investimento perseguita dalla Fondazione nel 2024 si è orientata, in continuità con gli anni precedenti, al mantenimento dell'attuale asset allocation strategica. L'attuale allocazione di portafoglio, infatti, è sostanzialmente allineata all'asset allocation strategica deliberata e ha permesso alla Fondazione, nel corso degli anni, di conseguire ampiamente gli obiettivi programmati. Il positivo andamento dei mercati finanziari, le favorevoli politiche di dividendo delle partecipazioni strategiche Intesa Sanpaolo, CDP ed Hera, nonché le buone performance delle gestioni patrimoniali hanno permesso di chiudere il 2024 con il miglior risultato della storia della Fondazione in termini di proventi, al lordo delle rettifiche di valore. Tale risultato, conseguito anche grazie a scelte precise compiute negli anni nella gestione degli investimenti, permette un ulteriore rafforzamento patrimoniale della Fondazione e di sostenere con continuità una politica erogativa molto intensa.

L'eccezionale livello di proventi dell'anno, difficilmente ripetibile alla luce delle incertezze sul contesto geopolitico e sugli equilibri finanziari e commerciali internazionali, ha consentito alla Fondazione di compiere uno sforzo erogativo altrettanto straordinario in favore della propria comunità di riferimento. Le erogazioni con fondi propri del 2024 hanno infatti raggiunto il livello di € 14,5 milioni, per il secondo anno consecutivo il più alto nella storia della Fondazione, superando il livello di sostenibilità definito in sede di budget con il supporto dell'advisor finanziario in € 10,0 milioni, cui aggiungere € 2,0 milioni corrispondenti al minor accantonamento per imposte ai sensi della normativa L. 178/2020 che dimezza la tassazione dei dividendi percepiti da enti non commerciali e dedurre gli impegni assunti per progetti pluriennali per circa € 1,0 milioni/anno.

La scelta, a sostegno del territorio, è stata compiuta dagli Organi in modo informato e consapevole:

- grazie all'ampia disponibilità di fondi erogativi accantonati in anni precedenti ed ulteriormente incrementati nel 2024, complessivamente pari a circa tre anni di erogazioni a livello attuale;
- confermando la politica degli accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio (€ 2,7 milioni) intrapresa dalla Fondazione a partire dal 2021, quando ancora la spinta inflattiva non si era manifestata, a tutela del patrimonio in termini reali.

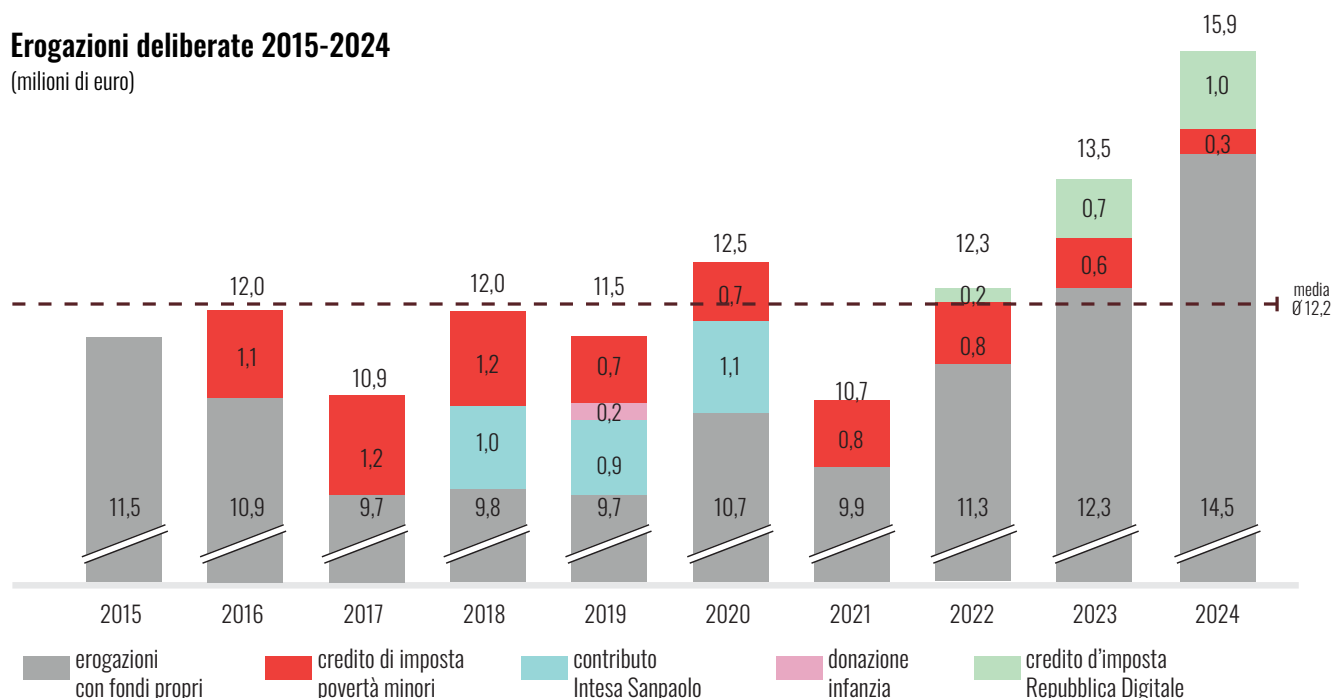
Le erogazioni sono complessivamente pari a € 15,9 milioni, comprensivi anche delle quote del credito d'imposta destinate al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile (€ 0,3 milioni) e al Fondo per la Repubblica digitale (€ 1,0 milioni). Le erogazioni con fondi propri, pari a € 14,5 milioni, rappresentano l'importo più elevato mai destinato al territorio. Di seguito, il confronto con gli esercizi precedenti.

EROGAZIONI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Settori Rilevanti	9.426	10.246	9.256	10.562	9.537	11.052	9.149	10.734	10.840	12.726
Settori Ammessi	1.681	1.527	1.079	1.135	1.252	1.008	989	1.342	2.216	2.476
F.do Volontariato	359	229	513	319	732	434	531	187	488	658
TOTALE	11.466	12.002	10.848	12.016	11.521	12.494	10.669	12.263	13.544	15.860

(migliaia di euro)

Erogazioni deliberate 2015-2024

(milioni di euro)



Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2024 ammonta a € 484,5 milioni, registrando un incremento di € 7,2 milioni (+1,5% rispetto al 2023) relativo all'accantonamento di legge alla "Riserva obbligatoria" e all'accantonamento volontario alla "Riserva per l'integrità del patrimonio" nei limiti consentiti del 15% dell'avanzo dell'esercizio (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2025) che ha la finalità di rafforzare la salvaguardia e la conservazione del patrimonio della Fondazione al pari della "Riserva obbligatoria", preservandone il valore reale dal rischio inflazione.

La situazione del Patrimonio netto è rappresentata nella tabella sotto riportata:

PATRIMONIO NETTO	2024	2023
Fondo di dotazione	84.905.589	84.905.589
Riserva da donazioni	25.823	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	305.232.630	305.232.630
Riserva obbligatoria	71.518.994	67.034.119
Riserva per l'integrità del Patrimonio	22.788.159	20.097.229
TOTALE PATRIMONIO NETTO	484.471.194	477.295.389

Situazione economica e finanziaria

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2024, al valore di bilancio, ammonta a complessivi € 551,2 milioni. Sotto il profilo della consistenza dei diversi asset di investimento, si rappresenta quanto segue:

PATRIMONIO FINANZIARIO	2024	%	2023	%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>259.943.965</i>	<i>47,2%</i>	<i>259.539.290</i>	<i>48,3%</i>
- Partecipazioni Bancarie	91.979.047	16,7%	91.979.047	17,1%
- Partecipazioni strategiche	98.136.099	17,8%	98.136.099	18,3%
- Partecipazioni a fini istituzionali	16.091.654	2,9%	20.856.053	3,9%
- Altre partecipazioni	5.166.615	0,9%	5.366.607	1,0%
- Titoli di debito	3.351.871	0,6%	1.477.444	0,3%
- Altri titoli	45.218.679	8,2%	41.724.040	7,8%
<i>Strumenti finanziari non immobilizzati</i>	<i>289.207.887</i>	<i>52,5%</i>	<i>271.860.968</i>	<i>50,6%</i>
- Strumenti finanziari in gestione patrimoniale	2.116.435	0,4%	-	-
- Strumenti finanziari quotati	281.279.555	51,0%	265.883.081	49,5%
- Altri strumenti finanziari non quotati	5.811.897	1,1%	5.977.887	1,1%
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>2.049.664</i>	<i>0,4%</i>	<i>6.105.526</i>	<i>1,1%</i>
TOTALE	551.201.516	100,0%	537.505.784	100,0%

Si riporta inoltre la composizione degli investimenti ai sensi dell'Art. 10 del "Regolamento per la gestione del patrimonio".

COMPOSIZIONE PATRIMONIO	2024	%	2023	%
<i>Patrimonio strategico</i>	<i>213.197.338</i>	<i>38,7%</i>	<i>216.738.727</i>	<i>40,3%</i>
- Partecipazioni conferitarie	91.527.688	16,6%	91.527.688	17,0%
- Partecipazioni a fini istituzionali	16.091.654	2,9%	20.856.053	3,9%
- Altre partecipazioni strategiche	98.136.099	17,8%	98.136.099	18,3%
- Investimenti mission-related	7.441.897	1,4%	6.218.887	1,2%
<i>Patrimonio gestito</i>	<i>335.954.514</i>	<i>60,9%</i>	<i>314.661.531</i>	<i>58,5%</i>
- Altre partecipazioni	5.617.974	1,0%	5.817.966	1,1%
- Titoli di debito	3.351.871	0,6%	1.477.444	0,3%
- Altri titoli	43.588.679	7,9%	41.483.040	7,7%
- Strumenti finanziari in gestione patrimoniale	2.116.435	0,4%	-	-
- Strumenti finanziari quotati	281.279.555	51,0%	265.883.081	49,5%
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>2.049.664</i>	<i>0,4%</i>	<i>6.105.526</i>	<i>1,1%</i>
TOTALE	551.201.516	100,0%	537.505.784	100,0%

Si evidenzia che, coerentemente con il proprio percorso di sempre maggiore attenzione alle tematiche ESG, la Fondazione dal 2023 si è dotata di una policy di sostenibilità degli investimenti definita con il supporto dell'Advisor Prometeia.

La Fondazione inoltre aderisce al Forum della Finanza Sostenibile (FFS), che alimenta per e con i propri associati un network informativo e formativo, che ha lo scopo di incoraggiare lo scambio e la crescita culturale in materia di investimento sostenibile e responsabile.

Le principali movimentazioni nel 2024 hanno riguardato:

- adesione all'OPA lanciata da Grey S.à r.l. per tutte le n. 220.000 azioni IVS Group S.A. detenute dalla Fondazione e iscritte alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - b) altre partecipazioni" per € 2.200.000 per un controvalore di € 1.573.000 registrando una minusvalenza di € -627.000;
- la sottoscrizione dell'aumento di capitale (inoptato) di Value Investments S.p.A. per n. 6.428 azioni per un ammontare complessivo a titolo di capitale sociale e sovrapprezzo di € 2.000.008 tale investimento è stato iscritto alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - b) altre partecipazioni";

- l'investimento di complessivi € 1.882.704 in cinque obbligazioni dirette;
- la sottoscrizione di quote A del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "F2i – Rete Digitale". L'impegno assunto è di € 2.000.000 richiamato al 31 dicembre 2024 per € 1.986.988;
- il conferimento di € 2.000.000 in una gestione patrimoniale di Eurizon Capital SGR S.p.A. denominata G.P. Strategia Valore Più;
- l'acquisto di quote del Fondo Sycomore Selection Crediti EUR per un controvalore investito di € 2.000.000 e di \$ 2.163.065 del Fondo UBAM Global High Yield Solution Extendend Duration IC USD per un controvalore in € 2.000.000; entrambi i fondi investono in corporate IG;
- l'incremento, in data 24 dicembre, dell'investimento sul QCF – GL Cash Enhanced di € 5.000.000.

Inoltre, nel corso del 2024 si sono registrati movimenti, versamenti e rimborsi, relativamente ai fondi di private debt e di private equity sottoscritti negli anni precedenti.

COMPARTI DI INVESTIMENTO	2024	%	2023	%
Monetario	2.049.664	0,4%	6.105.526	1,2%
Obbligazionario	3.351.871	0,6%	1.477.444	0,3%
Altri titoli immobilizzati	45.218.679	8,5%	41.724.040	8,1%
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale	2.116.435	0,4%	-	-
Strumenti finanziari quotati	281.279.555	52,6%	265.883.081	51,5%
Altri strumenti finanziari non quotati	5.811.897	1,1%	5.977.887	1,2%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	91.527.688	17,1%	91.527.688	17,7%
Hera S.p.A.	31.624.168	5,9%	31.624.168	6,1%
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	8,7%	46.611.931	9,0%
CDP Reti S.p.A.	10.000.000	1,9%	10.000.000	1,9%
ENAV S.p.A.	9.900.000	1,9%	9.900.000	1,9%
Value Investments S.p.A.	2.000.008	0,4%	-	-
Altre partecipazioni	3.617.966	0,7%	5.817.966	1,1%
Totale	535.109.862	100,0%	516.649.731	100,0%
Partecipazioni ai fini istituzionali* e strumentali	16.091.654		20.856.053	
TOTALE GENERALE	551.201.516		537.505.784	

* acquisite con risorse erogative per finalità strumentali all'attività istituzionale (cfr. Nota Integrativa)

Al 31 dicembre 2024 il 45,0% (44,5% nel 2023) del patrimonio finanziario è affidato in gestione a Quaestio Capital SGR. In particolare, nel comparto di investimento degli "strumenti finanziari quotati" (nella tabella sopra pari a un totale di 281.279.555) si annoverano Euro 210,5 milioni investiti nel Quaestio Global Diversified Fund VIII, Euro 20,2 milioni investiti nel Quaestio Diversified Yield Bond Fund ed Euro 12,1 milioni investiti nel QCF GL Cash Enhanced. Inoltre, nel comparto di investimento degli "altri titoli immobilizzati" (nella tabella pari a un totale di 45.218.679 euro) s annoverano Euro 4,3 milioni investiti del fondo Quaestio European Private Debt.

Nel dettaglio le principali variazioni che hanno interessato il patrimonio finanziario della Fondazione sono riferibili ai seguenti movimenti:

- incremento del comparto "obbligazionario" a seguito dell'investimento di € 1,9 milioni in obbligazioni corporate IG;
- incremento del comparto "altri titoli immobilizzati" a seguito dei richiami effettuati a valere sugli impegni sottoscritti sul Fondo F2i Rete Digitale (€ 1,99 milioni), su Fondo F2i Terzo (€ 441 mila di rimborsi), sul Fondo F2i Fondo per le infrastrutture sostenibili (€ 985 mila), sul Fondo Mindful Capital Partners III (€ 318 mila), sul Quaestio European Private Debt (€ 2,6 milioni di rimborsi), sul Fondo Eurizon ECRA Infrastrutture ex ITER (€ 426 mila di richiami e € 42 mila di rimborsi), sul Green Arrow Private Debt II (€ 1,5 milioni di richiami), sul Ver Capital Sinloc Transition Energy Fund (€ 193 mila di richiami), sul Fondo iGeneration quote A (€ 278 mila di richiami e € 149 mila di rimborsi), Fondo iGeneration quote C (€ 1,1 milioni di richiami) e dal rimborso parziale del Fondo Atlante di € 168 mila;
- investimento nel comparto "strumenti finanziari affidati un gestione patrimoniale" a Eurizon Capital SGR S.p.A. pari a € 2,1

milioni di cui € 116 mila per la valutazione a mercato, al netto di commissioni e imposte;

- incremento degli “strumenti finanziari quotati” per la valutazione a mercato del Fondo Quaestio Global Diversified Fund VIII (€ +12,4 milioni), del Quaestio Diversified Yield Fund Class ID (€ +873 mila), del Fondo QCF – GL Cash Enhanced (€ +496 mila) mentre il fondo Fondaco Active Return ha registrato una svalutazione di € -376 mila e il Credit Suisse – Fondo Supply Chain High, iscritto in bilancio per € 56 mila al 31 dicembre 2023 è stato rimborsato per € 41 mila. Inoltre, in corso d'anno, il QCF – GL Cash Enhanced ha registrato prelevamenti di € 7,0 milioni e un investimento a fine anno di € 5,0 milioni;
- decremento del comparto “strumenti finanziari non quotati altri” a seguito della svalutazione € 38 mila per l'adeguamento al valore di mercato del Fondo Ariete, del rimborso di € 149 mila effettuato dai gestori del Fondo Emilia Romagna Social Housing a fronte di disinvestimenti. Tali decrementi sono stati compensati dai richiami effettuati a valere sugli impegni assunti sul Fondo TTVenture di € 20 mila.

Nel comparto partecipazioni il decremento è relativo alle seguenti operazioni:

- la vendita della partecipazione in IVS Group S.A. rappresentata da n. 220.000 azioni iscritte in bilancio al prezzo unitario di € 10,00. La vendita è stata eseguita il 3 ottobre, aderendo all'OPA lanciata da Grey S.à r.l. che fissava il corrispettivo unitario a € 7,15, per un controvalore complessivo di € 1.573.000 e ha fatto registrare una minusvalenza di € -627.000;
- la sottoscrizione di una quota dell'aumento di capitale di Value Investments S.p.A. rappresentata da n. 6.428 azioni del valore nominale di € 1. L'importo complessivamente versato dalla Fondazione, il 28 febbraio, è stato di € 2.000.007,92 di cui € 6.428,00 di valore nominale ed € 1.993.579,92 a titolo di sovrapprezzo azioni. L'investimento è stato eseguito tramite Banor SIM;
- la svalutazione di € 4.772.733 della partecipazione strumentale Civitas S.r.l. recependo per € 4.691.791 la rettifica di valore di pari importo apportata da quest'ultima all'immobile Palazzo Talenti Framonti da essa detenuto, in conseguenza del risultato delle analisi di sensitività sul valore recuperabile dello stesso immobile svolta dagli amministratori di Civitas S.r.l. in sede di bilancio 2024. La differenza, pari a € 80.942, è relativa all'utilizzo di “Altre Riserve – versamenti in conto capitale” a copertura della perdita eccedente il versamento in conto capitale a copertura della perdita 2024 effettuato dalla Capogruppo per € 1.425.626 nel dicembre 2024.

Come stabilito nel “Regolamento per la gestione del patrimonio”, le integrazioni e/o modifiche apportate all'asset allocation sono state autorizzate dagli Organi della Fondazione, nell'ambito delle proprie competenze.

Sono stati implementati i cinque presidi procedurali minimi previsti sensi della L. 9 dicembre n. 220/2021 recante: “Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo”.

Si riporta di seguito il riepilogo del Patrimonio finanziario al valore corrente, precisando che ai fini di una migliore rappresentazione, i fondi chiusi sono stati valutati all'ultimo NAV reso disponibile dalle società di gestione e coerentemente riesposti anche nel periodo di confronto.

PATRIMONIO FINANZIARIO AL VALORE CORRENTE	2024	%	2023	%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
- Partecipazioni Bancarie	141.781.314	19,1%	96.979.554	14,7%
- Partecipazioni strategiche	214.684.231	29,0%	196.654.550	29,9%
- Partecipazioni a fini istituzionali	16.091.654	2,2%	20.856.053	3,2%
- Altre partecipazioni	7.557.159	1,0%	6.380.980	1,0%
- Titoli di debito	3.410.927	0,5%	1.477.444	0,2%
- Altri titoli	63.067.001	8,5%	57.853.212	8,8%
<i>Strumenti finanziari non immobilizzati</i>				
- Strumenti fin. in gestione patrimoniale	2.116.435	0,3%	-	-
- Strumenti finanziari quotati	281.279.555	38,0%	265.883.081	40,4%
- Altri strumenti finanziari non quotati	9.053.032	1,2%	6.000.914	0,9%
<i>Disponibilità liquide</i>	2.049.664	0,3%	6.105.526	0,9%
TOTALE	741.090.972	100,0%	658.191.314	100,0%

Si riportano di seguito i risultati dell'attività di gestione del patrimonio finanziario:

COMPOSIZIONE DEI REDDITI	2024	%	2023	%
Risultato gestioni patrimoniali individuali	125.516	0,4%	-	-
Dividendi e proventi assimilati	23.986.158	78,7%	19.224.876	80,8%
Interessi e proventi assimilati	1.667.626	5,5%	1.922.141	8,1%
Rivalutaz/Svalutaz. strumenti finanziari non immobil.	9.864.968	32,4%	7.037.407	29,6%
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobil.	171.956	0,6%	-183.157	-0,8%
Rivalutaz/Svalutaz. immobil.finanziarie	-4.772.733	-15,7%	-4.448.614	-18,7%
Altri proventi	30.001	0,1%	30.007	0,1%
Plusvalenze/misval. negoziazione strumenti finanz.immob.	-627.000	-2,1%	200.328	0,8%
Sopravvenienze attive	23.529	0,1%	24.554	0,1%
TOTALE	30.470.021	100,0%	23.807.542	100,0%

Per un'analisi più approfondita si riporta, nella pagina accanto, anche la seguente suddivisione:

ESITI DELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA		2024
<i>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</i>		125.516
- Eurizon GP Strategia VP		125.516
<i>Dividendi</i>		23.986.158
- Immobilizzazioni finanziarie		23.986.158
* Intesa Sanpaolo S.p.A.	11.799.314	
* BPER Banca S.p.A.	11.063	
* Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	7.072.526	
* Hera S.p.A.	3.014.371	
* Sinloc S.p.A.	31.884	
* ENAV S.p.A.	690.000	
* CDP Reti S.p.A.	1.000.120	
* InvestiRE SGR S.p.A.	94.119	
* F2i SGR S.p.A.	106.878	
* Quaestio Holding S.A.	165.884	
<i>Interessi e proventi assimilati</i>		1.667.626
- Immobilizzazioni finanziarie		1.055.683
* Interessi su obbligazioni	78.561	
* Proventi da fondi chiusi	977.123	
• Green Arrow Q European Renewables	200.525	
• Green Arrow Private Debt	3.380	
• Quaestio European Private Debt	232.240	
• Fondo F2i Terzo Fondo	532.636	
• Fondo Eurizon ECRA Infrastrutture	8.342	
- Strumenti finanziari non immobilizzati		485.150
* QAF Diversified Yield	485.150	
- Crediti e disponibilità liquide		126.793
* interessi c/c Intesa Sanpaolo S.p.A.	125.836	
* interessi c/c Credit Suisse	221	
* interessi c/c Banca Generali	735	
<i>Rivalutazione (Svalutazione) netta strumenti finanziari non immobilizzati</i>		9.864.968
- Rivalutazione (Svalutazione) netta strumenti finanziari non immobilizzati		9.782.896
* rivalutazione Fondo QCF Global Diversified VIII fund	9.141.135	
* rivalutazione Fondo QAF Diversified Yield Fund Class I	645.944	
* rivalutazione Fondo QCF Global Enhanced Cash Class I Acc	367.079	
* rivalutazione Fondo UBAM -GLB HI YLD	9.816	
* rivalutazione Fondo Sycomore - Selection Credit Eur	3.798	
* svalutazione Fondo Fondaco Active Invest.Return Inst.	- 347.079	
* svalutazione Fondo Ariete	- 37.798	
- Utile e perdite su cambi		82.073
* Utile su cambi Fondo UBAM -GLB HI YLD	82.073	
<i>Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati</i>		171.956
- QCF Global Enhanced Cash Class I Acc		187.094
- CS Virtuoso SICAV - CS Nova Supply Chain Fin Ibh		- 15.138
<i>Rivalutazione (Svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie</i>		- 4.772.733
- svalutazione partecipazione Civitas S.r.l.		- 4.772.733
<i>Altri Proventi</i>		30.000
- Proventi diversi		30.000
TOTALE PROVENTI ORDINARI		31.073.492
<i>Proventi Straordinari</i>		8.711
- sopravvenienze attive	8.711	
<i>Oneri Straordinari</i>		- 627.000
- minusvalenza negoziazione strumenti finanziari	- 627.000	
TOTALE PROVENTI		30.455.203

Con riferimento ai dati sopra riportati si evidenzia:

- l'importo dei dividendi di Intesa Sanpaolo S.p.A. pari a complessivi € 11.799.313,9 (+37,5% rispetto al 2023) di cui € 5.569.862,46 (vs € 3.301.609,26 del 2023) come dividendo ordinario e € 6.229.451,44 (vs € 5.276.711,81 del 2023) come acconto a valere sui risultati 2024. Cassa Depositi e Prestiti ha corrisposto un dividendo ordinario di € 7.072.526,01 (+18,3% rispetto al 2023). La remunerazione della partecipazione in Hera S.p.A. è stata di € 0,14 per azione, come da piano industriale e superiore al dividendo di € 0,125 per azione distribuito nel 2023, per un totale di € 3.014.370,52. Per quanto riguarda le altre partecipazioni strategiche, nel 2024 sono stati incassati i dividendi di CDP Reti pari a € 1.000.120,48 (+ 3,8% rispetto al 2023) e di ENAV S.p.A. per € 690.000 (+16,9% rispetto al 2023). In tale voce sono inoltre stati registrati i dividendi corrisposti da Quaestio Holding S.A. di € 165.883,76, da InvestiRE SGR S.p.A. di € 94.119, da Sinloc S.p.A. € 31.884,05 e da BPER Banca € 11.062,50;
- l'importo di complessivi € 1.667.626,33 registrato alla voce "interessi e proventi assimilati" è da attribuire per complessivi € 1.055.683,34 agli interessi su obbligazioni per € 78.560,52, ai proventi distribuiti dai fondi Green Arrow per € 203.904,51, dal fondo Terzo Fondo F2i per € 532.635,80, dal Fondo Quaestio European Private Debt per € 232.240,31 ed € 8.342,20 dal Fondo Eurizon ECRA Infrastrutture. Inoltre, in tale voce sono stati registrati i proventi distribuiti dagli strumenti finanziari non immobilizzati per € 485.150,30 distribuiti dal fondo QAF Diversified Yield Fund class I e € 126.792,69 per interessi maturati principalmente sul conto corrente acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- la voce "rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati" recepisce la valutazione al NAV del 31 dicembre 2024 dei seguenti fondi non immobilizzati: QCF Global Diversified Fund VIII con una rivalutazione netta pari a € +9.141.134,82 (rendimento lordo pari a € 12.352.884,89; imposta accantonata € 3.211.750,01); QAF Diversified Yield Fund class I con una rivalutazione pari a € +645.943,80 (rendimento lordo pari a € 872.897,03; imposta accantonata € 226.953,23); QCF Global Enhanced Cash Class I con una rivalutazione pari a € +367.079,13 (rendimento lordo pari a € 496.052,88; imposta accantonata € 128.973,75); Fondaco Active Investment Return ha registrato una svalutazione di € -347.078,55; la valutazione a mercato del Fondo Sycomore - Selection Credit Euri ERSI per € 3.797,84 e inoltre è stata registrata la svalutazione del Fondo immobiliare Ariete per € -37.797,57. Per quanto il Fondo UBAM -GLB HI YLd denominato in USD la voce recepisce sia la valutazione al NAV per € 9.816,23 sia l'utile su cambi per € 82.072,57;
- l'importo di € 171.956,02 evidenzia il risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati ed è relativo per € 187.093,57 alla plusvalenza registrata dalla vendita di n. 6.360 quote del fondo QCF Global Enhanced Cash e per € -15.137,55 alla minusvalenza registrata a seguito del rimborso del Fondo Supply Chain High (acquistato tramite Credit Suisse) iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 per € 55.999,22 e rimborsato il 16 agosto per € 40.861,67;
- alla voce "rivalutazione (svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie" è stata registrata la svalutazione di € 4.772.732,71 della partecipazione strumentale Civitas S.p.A.;
- gli altri proventi (€ 30.000,00) non afferiscono ad operazioni strettamente finanziarie (rimborso oneri relativi al contratto di service con la strumentale Civitas);
- i proventi straordinari di complessivi € 8.710,82 sono relativi a sopravvenienze attive per rimborso di commissioni di competenza dell'esercizio precedente;
- gli oneri straordinari pari a € -627.000 corrispondono alla minusvalenza relativa alla vendita di n. 220.000 azioni IVS Group S.A..

Le partecipazioni strumentali alle finalità istituzionali, riconducibili ai singoli settori di intervento della Fondazione, non vengono considerate alla stregua di investimenti patrimoniali in quanto acquisite con l'utilizzo di risorse erogative e - ordinariamente - non generano reddito.

A fronte delle risorse generate dagli investimenti nel corso del 2024 sono stati sostenuti i seguenti oneri:

ONERI DI FUNZIONAMENTO	2024	%	2023	%
Compensi e rimborsi spese organi statutari	409.250	5,1%	399.994	5,8%
Oneri per il personale	1.379.804	17,1%	1.286.927	18,8%
Compensi per consulenti e collaboratori esterni	186.955	2,3%	201.035	2,9%
Oneri per servizi di gestione del patrimonio	4.959	0,1%	-	-
Interessi passivi e altri oneri finanziari	31	0,0%	-	-
Ammortamenti	93.881	1,2%	84.034	1,2%
Accantonamenti	75.000	0,9%	-	-
Altri oneri (utenze, manutenzione, assicurazioni, ecc.)	619.612	7,7%	597.901	8,7%
Imposte e tasse	2.395.732	29,8%	1.971.529	28,8%
Accantonamento ex Art. 1, comma 47, della legge n.178/2020	2.879.000	35,8%	2.310.000	33,7%
Oneri straordinari (non finanziari)	1.361	0,0%	2.200	0,0%
TOTALE	8.045.585	100,0%	6.853.620	100,0%

Si evidenzia un incremento della voce “compensi e rimborsi spese organi statutari” relativa in parte al maggior numero di riunioni tenutesi nel 2024 rispetto all’anno precedente ma principalmente a una maggiore partecipazione.

Gli “Oneri per il personale” hanno registrato un incremento del +7,2% a seguito di una manovra che ha riguardato il personale, effettuata a dicembre 2024 e relativa all’intero anno.

I “compensi per consulenti e collaboratori esterni” hanno registrato un decremento di -7,0% in quanto nel 2023 erano stati affidati incarichi non ordinari e collegati ad attività non ricorrenti (valutazione collezione d’arte di proprietà della Fondazione, verifica tecnica immobili di terzi, supporto alle attività propedeutiche all’applicazione del D.Lgs. 231/01, ecc.).

Gli “Ammortamenti” hanno registrato un incremento del 11,7% relativo alla sostituzione di apparecchiature informatiche obsolete al fine di ottenere un maggior livello di protezione e sicurezza dei dati.

È stato effettuato un accantonamento prudenziale al fondo rischi e oneri di gestione di € 75.000, corrispondente al 50% del finanziamento infruttifero con obbligo di rimborso concesso alla Fiera di Forlì S.p.A. per la messa in sicurezza dei padiglioni fieristici e di adeguamenti normativi delle strutture. Il finanziamento fu concesso nel maggio 2017 in via eccezionale a condizione che l’importo finanziato dalla Fondazione venisse restituito da Fiera di Forlì S.p.A. al momento dell’incasso dei contributi della Regione Emilia-Romagna (per € 250 mila) relativi ai lavori di ristrutturazione richiesti dalla Protezione Civile. Tuttavia la Fiera, per problemi strutturali di liquidità, non è ancora stata in condizioni di restituire il finanziamento, nonostante i ripetuti solleciti da parte della Fondazione. Stante il perdurare della situazione, si è ritenuto di appostare una rettifica di valore prudenziale nella misura del 50% dell’importo.

L’incremento della voce “altri oneri” recepisce un incremento (+3,6% rispetto al 2023) dei costi per l’organizzazione di convegni e per i canoni di manutenzione e licenze d’uso. Tali spese sono state in parte compensate da una riduzione dei costi per utenze e per affitti passivi.

L’incremento della voce “Imposte e tasse” (+21,5% rispetto al 2023) è correlato all’incasso dei dividendi da partecipazioni che rappresenta la base imponibile delle imposte sui redditi. L’incremento dei dividendi incassati ha inoltre fatto registrare un aumento dell’“Accantonamento ex Art. 1, comma 47, della L. n.178/2020” in vigore dal 2021 a seguito delle modifiche apportate alla tassazione degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Infatti, l’Art. 1, commi da 44 a 47, della L. 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni bancarie, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all’Art. 1, comma 1, lettera c-bis), del D.Lgs. n.153 del 1999. L’agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori e nelle more accantonate in un apposito fondo destinato all’attività istituzionale (comma 47) (cfr. Nota integrativa – Aspetti di natura fiscale).

Il conto economico riclassificato consente di rappresentare con chiarezza la destinazione del reddito d'esercizio, come esposto nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	valore assoluto	% sul reddito	% sul reddito residuo
REDDITO DELL'ESERCIZIO	30.470.021		
- oneri finanziari, di gestione del patrimonio e comm.negoziat.	5.019	0,0%	
- oneri per il personale	1.379.804	4,5%	
- spese di funzionamento	1.309.729	4,3%	
- oneri straordinari non finanziari	1.361	0,0%	
- oneri fiscali	2.395.732	7,9%	
- erogazioni deliberate in corso d'esercizio	1.500.000	4,9%	
- accantonamento ex Art. 1, comma 44, L.n.178/2020	2.879.000	9,5%	
- accantonamento a fondo rischi e oneri	75.000	0,2%	
- riserva obbligatoria	4.484.875	14,7%	
REDDITO RESIDUO	16.439.501		
- accantonamento al fondo unico per il volontariato	658.133	2,2%	4,0%
- accantonamento al fondo integrità del patrimonio	2.690.930	8,8%	16,4%
- accantonamento al fondo stabilizzazione delle erogazioni	5.700.000	18,7%	34,7%
- accantonamento ai fondi erogazioni settori rilevanti	6.216.755	20,4%	37,8%
- accantonamento ai fondi erogazioni agli altri settori	1.097.074	3,6%	6,7%
- accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni	53.820	0,2%	0,3%
- accantonamento al fondo regionale di solidarietà	22.789	0,1%	0,1%
AVANZO DELL'ESERCIZIO	-	100,0%	100,0%

Il risultato dell'esercizio consente i seguenti accantonamenti:

ACCANTONAMENTI	2024	2023
Riserva Obbligatoria	4.484.875	3.390.784
Fondo Speciale per il Volontariato	658.133	487.752
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.700.000	1.066.171
Fondo per le erogazioni nei Settori Rilevanti	6.216.755	8.415.000
Fondo per le erogazioni nei Settori Ammessi	1.097.074	1.485.000
Fondo di solidarietà regionale	22.789	34.055
Fondo nazionale iniziative comuni	53.820	40.690
Riserva per integrità del Patrimonio	2.690.930	2.034.470
TOTALE	20.924.376	16.953.922

Indicatori gestionali

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni: redditività, efficienza, operatività, attività istituzionale e composizione degli investimenti (riferimento Circolare ACRI prot. N.348 del 21 novembre 2013).

Redditività		2024		2023	
indice n. 1	<u>proventi totali netti</u>	<u>30.420.243</u>	4,9%	<u>23.752.981</u>	4,2%
	patrimonio medio corrente	616.462.211		560.854.506	
indice n. 2	<u>proventi totali netti</u>	<u>30.420.243</u>	4,3%	<u>23.752.981</u>	3,7%
	totale attivo corrente	701.022.808		639.644.744	
indice n. 3	<u>avanzo dell'esercizio</u>	<u>22.424.376</u>	3,6%	<u>16.953.922</u>	3,0%
	patrimonio medio corrente	616.462.211		560.854.506	
Efficienza					
indice n. 1	<u>oneri di funzionamento (media 5 anni)</u>	<u>2.548.375</u>	10,9%	<u>2.464.796</u>	10,2%
	proventi totali netti (media 5 anni)	23.379.657		24.220.198	
indice n. 2	<u>oneri di funzionamento (media 5 anni)</u>	<u>2.548.375</u>	19,7%	<u>2.464.796</u>	20,4%
	deliberato media 5 anni	12.966.028		12.098.408	
indice n. 3	<u>oneri di funzionamento</u>	<u>2.694.522</u>	0,4%	<u>2.569.891</u>	0,5%
	patrimonio medio corrente	616.462.211		560.854.506	
Attività istituzionale					
indice n. 1	<u>deliberato</u>	<u>15.860.039</u>	2,6%	<u>13.544.013</u>	2,4%
	patrimonio medio corrente	616.462.211		560.854.506	
indice n. 2	<u>fondo di stabilizzazione delle erogazioni</u>	<u>26.778.910</u>	1,6	<u>21.078.910</u>	1,5
	deliberato	15.860.039		13.544.013	
Composizione degli investimenti					
indice n. 1	<u>partecipazioni nella conferitaria/e</u>	<u>141.555.123</u>	20,2%	<u>96.867.970</u>	15,1%
	totale attivo a fine anno	701.022.808		539.644.744	

Per la determinazione degli indicatori, gli strumenti finanziari sono espressi, come proposto dall'ACRI, al "valore corrente" a prescindere dalla loro classificazione di bilancio, come segue:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto di gestione;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;
- attività residue: al valore di libro.

Ove non diversamente specificato, il Patrimonio e il Totale attivo sono calcolati come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine riferimento.

Con riferimento alle disposizioni del Protocollo d'intesa di cui:

- all'Art. 2, comma 8, che disciplina i tempi e le modalità del rientro dall'esposizione verso un singolo soggetto superiore a quella massima definita al comma 4 del medesimo articolo;
- all'Art. 3, comma 2, concernente il programma di rientro da un'eventuale esposizione debitoria;
- all'Art. 5, comma 3, che prescrive la eventuale costituzione nel passivo di un fondo di copertura e la predisposizione di un programma per la sua realizzazione con riferimento all'investimento in imprese strumentali.

La Fondazione dichiara di aver operato secondo le modalità previste dall'Art. 2, comma 8 e dagli Artt. 3 e 5 del Protocollo d'intesa alla data di sottoscrizione del medesimo, nonché alla data del 31 dicembre 2024.

Fatti di rilievo

successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Successivamente al 31 dicembre 2024, data di chiusura dell'esercizio, e fino al 28 marzo 2025, data in cui il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica delle risultanze del bilancio stesso o dell'informativa fornita.

Attività istituzionale

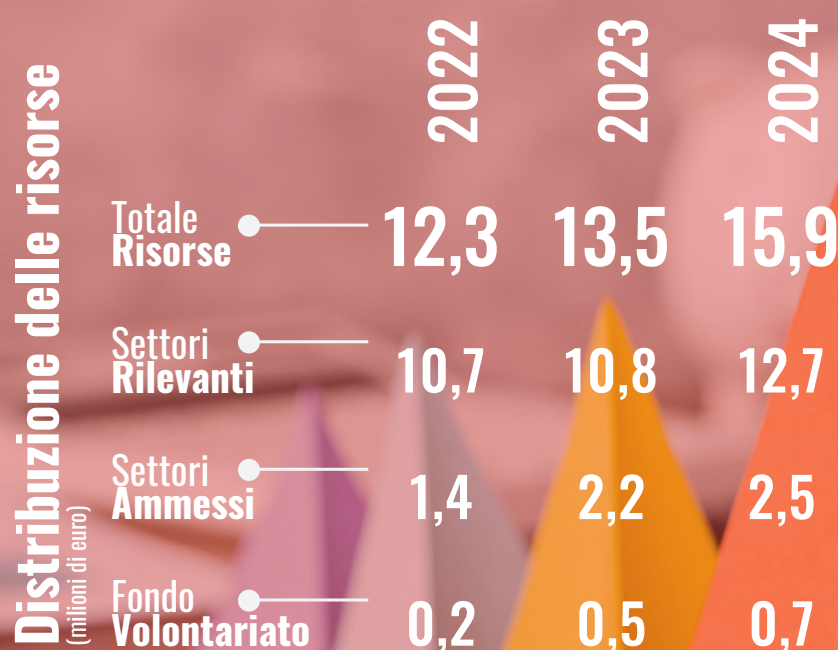
La Fondazione opera nel territorio storico che include i Comuni di Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro, Meldola, Santa Sofia, Civitella di Romagna, Galeata, Bagno di Romagna, Verghereto, Predappio, Premilcuore, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto, Modigliana e Tredozio. La sua attività si basa su un modello operativo che sostiene sia progetti di valore proposti e realizzati da terzi, sia iniziative dirette promosse dalla Fondazione stessa per finalità di utilità sociale.

Questo approccio, pur abbracciando una vasta gamma di azioni, evidenzia sempre di più l'importanza delle iniziative generate in collaborazione diretta con la Fondazione, come nel caso dei bandi, mantenendo comunque una stretta collaborazione con partner esterni.

Le strategie e gli obiettivi di intervento sono definiti nel Programma Pluriennale di Attività 2024-2026 e nel Documento Programmatico Previsionale 2024, che hanno guidato l'allocatione delle risorse durante l'anno. Le iniziative sostenute sono state suddivise in Settori Rilevanti e Settori Ammessi, individuati dagli Organi della Fondazione nel rispetto delle normative vigenti.



La grafica illustra la ripartizione delle risorse nel triennio tra Settori Rilevanti, Settori Ammessi e Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, confermando sostanzialmente le linee guida tracciate nel Documento Programmatico Previsionale 2024, successivamente aggiornato lo scorso 19 luglio. La revisione si è resa necessaria per tenere conto, in particolare, degli importanti investimenti destinati alla rifunzionalizzazione di Palazzo Talenti Framonti, dei maggiori costi sostenuti per la realizzazione della Grande Mostra dedicata ai Preraffaelliti e del finanziamento destinato all'iniziativa di supporto agli enti del terzo settore denominata "P.A.S.S. – Progetti per un'Autonomia Solidale e Sostenibile". Rispetto al 2023, si registra un incremento significativo delle risorse destinate ai Settori Rilevanti, che nel 2024 raggiungono i 12,7 milioni di euro. Anche i Settori Ammessi evidenziano una crescita, pari a € 0,3 milioni, dovuta principalmente al maggiore impegno nel Fondo per la Repubblica Digitale, all'interno del settore "Educazione, istruzione e formazione", in linea con le indicazioni ACRI. Infine, si rileva un incremento delle risorse destinate al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, collegato direttamente al miglior risultato di bilancio rispetto all'anno precedente. Nel complesso, l'ammontare deliberato per il 2024 raggiunge i € 15,9 milioni: il livello più alto mai registrato nella storia della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

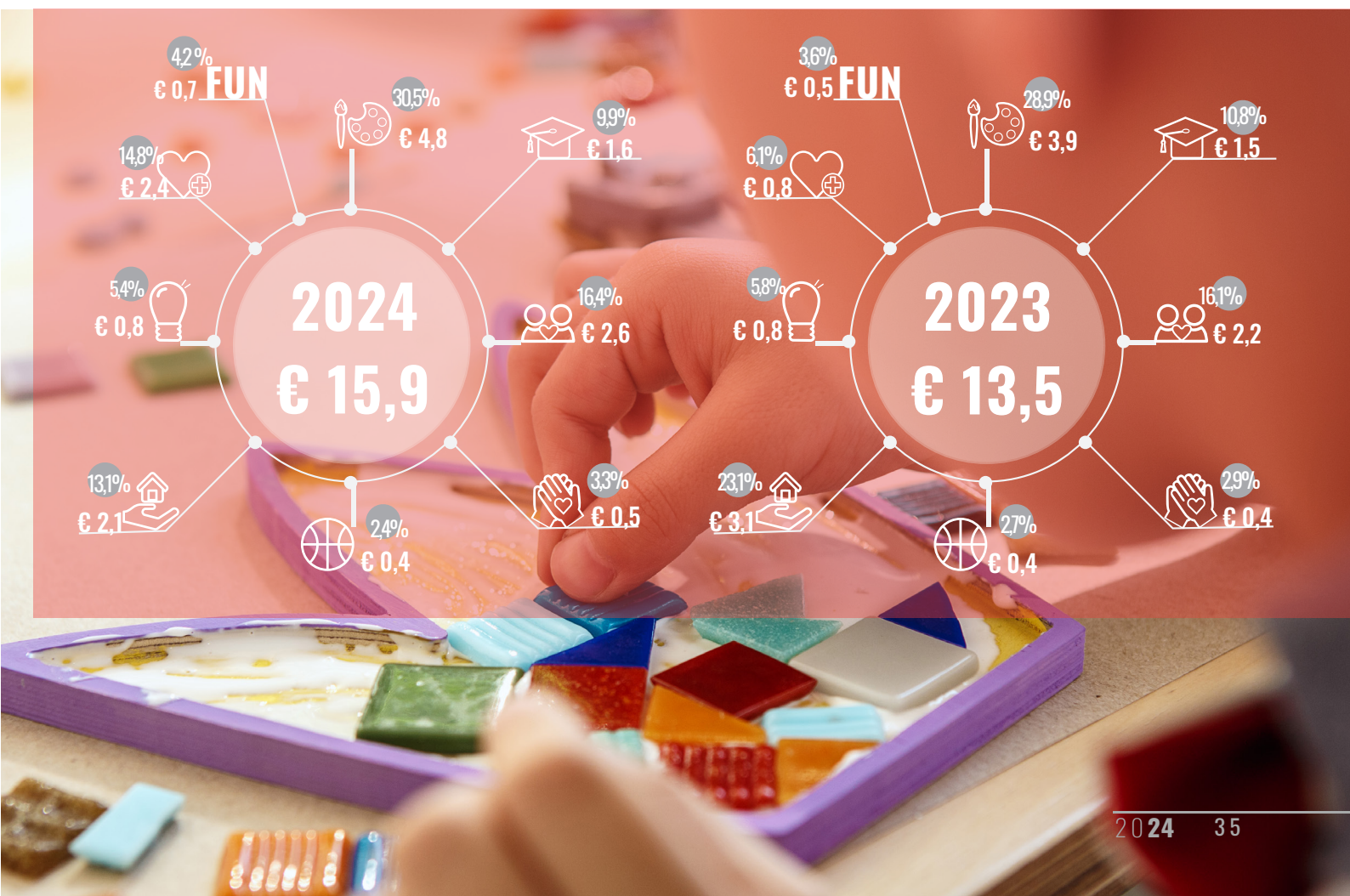


	2022	2023	2024
Totale Risorse	12,3	13,5	15,9
Settori Rilevanti	10,7	10,8	12,7
Settori Ammessi	1,4	2,2	2,5
Fondo Volontariato	0,2	0,5	0,7

SETTORI DI INTERVENTO	2024	2023	Variazione 2023-24	
			€	%
Arte, attività e beni culturali	4.840.125	3.915.193	924.932	19,1%
Ricerca scientifica e tecnologica	850.750	791.162	59.588	7,0%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2.351.250	827.250	1.524.000	64,8%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.082.000	3.127.578	-1.045.578	-50,2%
Volontariato, filantropia e beneficenza di cui	2.601.979	2.178.636	423.343	16,3%
- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	454.222	890.213	-435.991	-96,0%
- altre iniziative	2.147.757	1.288.423	859.334	40,0%
Assistenza agli anziani	520.006	400.000	120.006	23,1%
Attività sportiva	384.300	360.000	24.300	6,3%
Educazione, istruzione e formazione di cui	1.571.496	1.456.442	115.054	7,3%
- Fondo per la Repubblica Digitale	1.298.646	1.071.192	227.454	17,5%
- altre iniziative	272.850	385.250	-112.400	-41,2%
Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN)	658.133	487.752	170.381	25,9%
TOTALE	15.860.039	13.544.013	2.316.026	14,6%

NOTA: per effetto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori

Si riporta il confronto relativo all'incidenza delle erogazioni per settore di intervento tra gli esercizi 2024 e 2023.



Distribuzione per settore (milioni di euro)

	2024	2023	2022
Arte, attività e beni culturali 	4,8	3,9	4,1
Volontariato, filantropia e beneficenza 	2,6	2,2	2,5
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa 	2,3	0,8	0,8
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale 	2,0	3,1	2,5
Educazione, istruzione e formazione 	1,5	1,5	0,5
Ricerca scientifica e tecnologica 	0,8	0,8	0,8
Fondo Unico Nazionale per il Volontariato FUN 	0,6	0,5	0,2
Assistenza agli anziani 	0,5	0,4	0,5
Attività sportiva 	0,4	0,4	0,4

La grafica sopra riportata mostra la distribuzione delle risorse per ciascun settore nel triennio, espressa in milioni di euro.

Nel 2024, il settore “Arte, attività e beni culturali” ha ricevuto un significativo sostegno finanziario, con un’erogazione di € 4,8 milioni, pari al 30,5% delle risorse totali. Questo impegno ha reso possibile, oltre alla realizzazione della mostra annuale “Preraffaelliti. Rinascimento moderno”, presso i Musei San Domenico di Forlì, anche il supporto a numerose attività culturali locali e a interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Un importante finanziamento è stato destinato anche al settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”, con € 2,6 milioni di erogazioni, pari al 16,4% del totale. La Fondazione ha continuato a sostenere le emergenze sociali del territorio e ha stanziato € 200 mila (dei € 400 mila complessivi) per la seconda edizione del Bando “Infrastrutture per il sociale”, un’iniziativa biennale volta alla riqualificazione delle strutture e all’acquisto di attrezzature o automezzi per gli enti del terzo settore.

Giunto all’ottava edizione, il Bando “Territori di Comunità” è uno dei programmi più significativi della Fondazione, con un finanziamento complessivo di € 900 mila, equamente distribuiti nel triennio 2024-2026. Rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni, con particolare attenzione agli adolescenti, il progetto offre opportunità di crescita, partecipazione e inclusione. Di rilievo anche lo stanziamento di oltre € 500 mila per l’iniziativa pilota P.A.S.S. - Progetti per un’Autonomia Solidale e Sostenibile, destinata a supportare gli enti del terzo settore nell’accesso al credito. Inoltre, è stata confermata l’assegnazione di oltre € 400 mila (comprensivi di € 300 mila di credito d’imposta) al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso a livello nazionale dalle Fondazioni di origine bancaria in collaborazione con il Governo e il Forum Nazionale del Terzo Settore.

Si segnala un significativo incremento delle risorse nel settore “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”, che supera € 2,3 milioni, grazie in particolare allo stanziamento straordinario di € 1,5 milioni per l’acquisto di una nuova TAC, destinata all’Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì.

Nel settore “Sviluppo locale ed edilizia popolare locale”, le risorse assegnate ammontano a circa € 2 milioni, pari al 13,1% del totale delle erogazioni. Tra queste, spiccano € 1,4 milioni destinati alla società strumentale Civitas, impegnata in particolare nella riqualificazione di Palazzo Talenti Framonti e nel progetto Casa Romagna. Sempre nell’ambito della promozione e dello sviluppo del territorio, la Fondazione ha sostenuto la quindicesima edizione del Festival del Buon Vivere e le attività della Fondazione Casa Artusi.

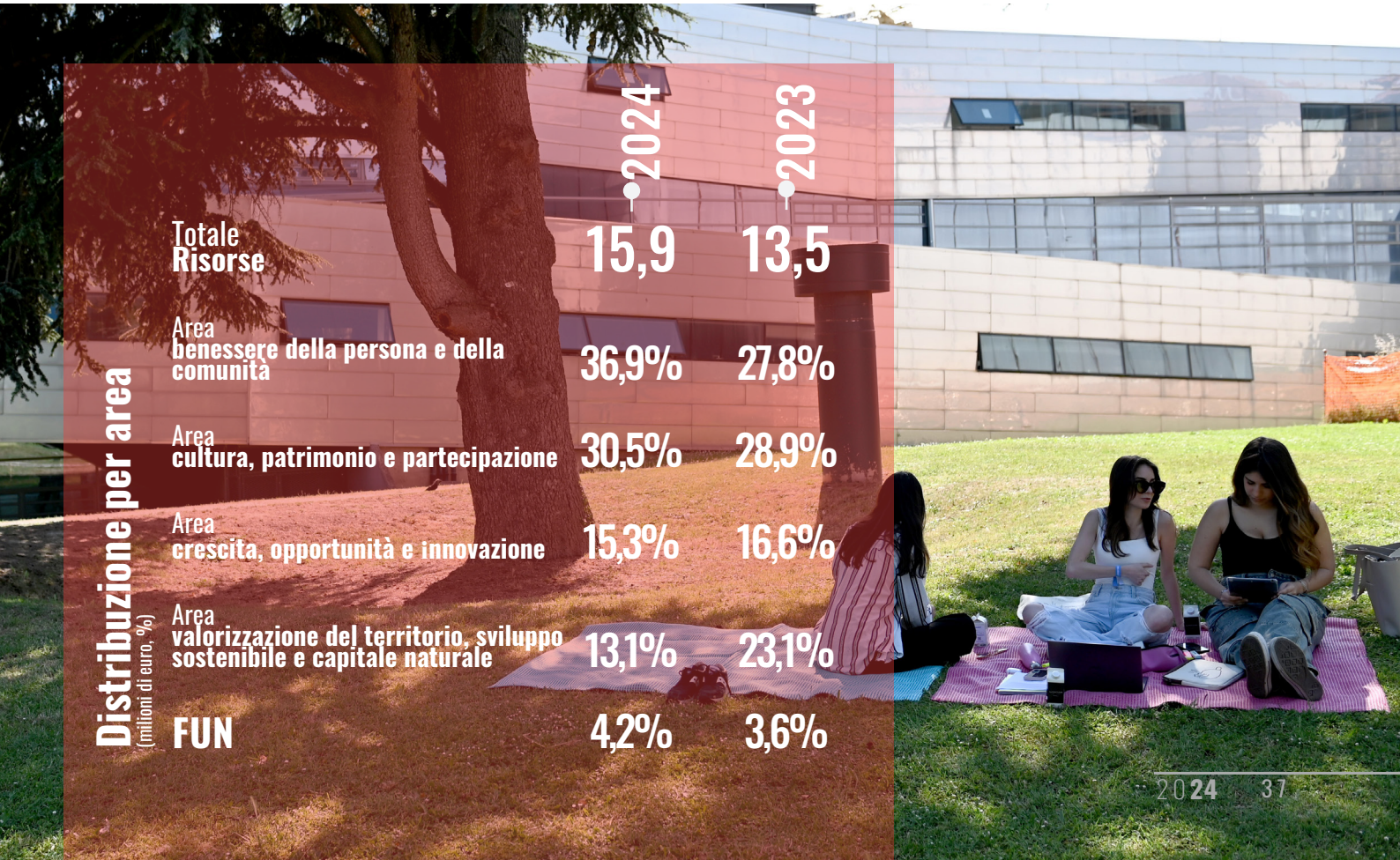
Nel settore “Ricerca scientifica e tecnologica”, la Fondazione ha finanziato iniziative del Campus forlivese dell’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e il potenziamento di RomagnaTech. Le risorse assegnate, in linea con l’anno precedente, includono circa € 300 mila per il consolidamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a Forlì e un intervento pluriennale 2024-2028 di più di € 100 mila annui per l’attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Nautica presso il Campus di Forlì.

Per quanto riguarda il settore ammesso “Educazione, istruzione e formazione”, è stato confermato anche per il 2024

l'incremento delle risorse, dovuto all'inclusione degli importi destinati al Fondo per la Repubblica Digitale, pari a oltre € 1,3 milioni (comprensivi di quasi € 1 milione di credito d'imposta), in linea con le indicazioni di ACRI.

Nel settore "Assistenza agli anziani", si registra un aumento delle risorse rispetto all'anno precedente, legato in particolare alla nuova edizione del bando pluriennale "OverAll". Infine, il settore ammesso "Attività sportiva" ha beneficiato di un lieve incremento degli stanziamenti rispetto al 2023, volto a soddisfare le richieste pervenute attraverso il Bando Sport. Analizzando la distribuzione delle erogazioni tra le diverse Macro Aree di intervento, emerge che l'Area "Benessere della persona e della comunità" ha ricevuto il maggiore incremento di risorse rispetto al 2023. Nel 2024, sono stati destinati a questa area circa € 5,9 milioni, pari al 36,9% delle erogazioni complessive, confermando la forte vocazione sociale della Fondazione. Allo stesso tempo, l'Area "Cultura, Patrimonio e Partecipazione" ha mantenuto un sostegno significativo, con oltre € 4,8 milioni, pari al 30,5% delle risorse totali. Si registra inoltre un incremento delle risorse assegnate all'Area "Crescita, opportunità e innovazione", che passano da € 2,2 milioni nel 2023 a € 2,4 milioni nel 2024. Questo aumento è principalmente dovuto all'accantonamento di fondi destinati al Fondo per la Repubblica Digitale. Infine, la riduzione delle risorse per l'Area "Valorizzazione del territorio, sviluppo sostenibile e capitale naturale" è attribuibile alle minori risorse imputate al Bando Distretto 2024-2026 per l'anno di competenza 2024. Tuttavia, tali risorse sono state incrementate per le annualità 2025-2026, garantendo continuità agli interventi previsti.

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER AREA (€, %)	2024	%	2023	%
Area benessere della persona e della comunità	5.857.535	36,9%	3.765.886	27,8%
Area cultura, patrimonio e partecipazione	4.840.125	30,5%	3.915.193	28,9%
Area crescita, opportunità e innovazione	2.422.246	15,3%	2.247.604	16,6%
Area valorizzazione del territorio, sviluppo sostenibile e capitale naturale	2.082.000	13,1%	3.127.578	23,1%
FUN	658.133	4,2%	487.752	3,6%
TOTALE	15.860.039	100,0%	13.544.013	100,0%



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

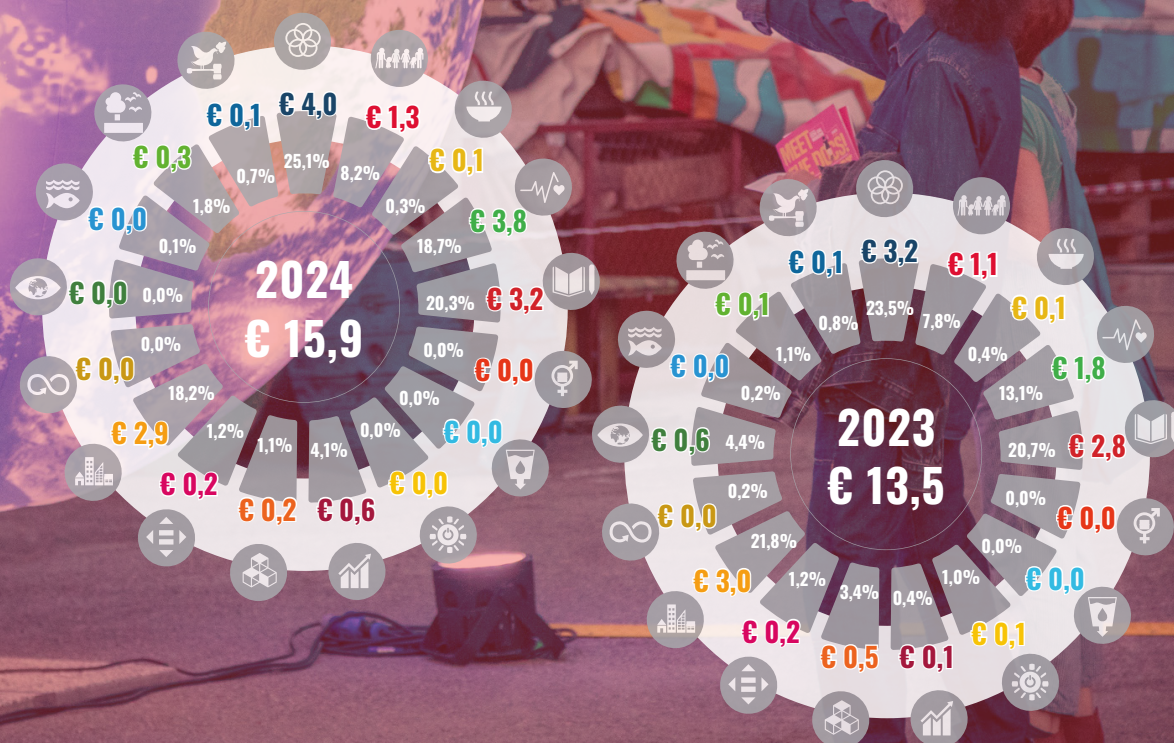


L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Si traduce in 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (OSS/ SDGs, Sustainable Development Goals) e in 169 traguardi (o sotto-obiettivi).

Anche la Fondazione ha scelto di attuare una riflessione in merito agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile stabiliti dall'Agenda 2030, analizzando il proprio operato e le proprie componenti essenziali – patrimoniale ed istituzionale – alla luce di tali mete.

In particolare, con riferimento all'attività erogativa, è stata effettuata un'analisi interna dei progetti sostenuti nel 2024: per maggiore semplicità di comprensione si è scelto di rileggere e valutare questi ultimi collegandoli ad un solo Obiettivo, di volta in volta ritenuto prevalente. Anche in questo esercizio la Fondazione ha destinato risorse e finanziato progetti riconducibili a quasi tutti gli Obiettivi; come già osservato negli esercizi precedenti, vi sono ambiti, principalmente legati alle tematiche ambientali, che potranno meritare nella pianificazione futura una valutazione più attenta ed un eventuale conseguente aumento in termini di allocazione di risorse.

Riclassificazione delle erogazioni (2023 e 2024, milioni di euro, %)



NOTA: per effetto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori

- 1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ
- 2 SCONFIGGERE LA FAME
- 3 SALUTE E BENESSERE
- 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
- 5 PARITÀ DI GENERE
- 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI
- 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
- 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
- 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
- 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
- 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
- 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
- 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
- 14 VITA SOTTACQUA
- 15 VITA SULLA TERRA
- 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
- 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

L'analisi del rapporto tra risorse impegnate e numero di progetti finanziati evidenzia la capillarità dell'azione della Fondazione. In particolare, spicca il Settore Volontariato, con 81 iniziative, un numero elevato dovuto principalmente alle risorse stanziare per il Bando "Territori di Comunità". Seguono il Settore Cultura, con 70 progetti finanziati, in linea con la precedente annualità e il Settore Sport, con 42 interventi, grazie al bando a sostegno dell'attività sportiva giovanile. Quest'ultimo dato segna significativo un aumento rispetto alle proposte progettuali presentate durante il periodo della pandemia. La riduzione delle risorse nel Settore Sviluppo è legata al fatto che il Bando Distretto 2024-2026 prevede l'assegnazione dei contributi nell'esercizio 2025.



La tabella seguente illustra la distribuzione dei progetti per tipologia di intervento, distinguendo fra progetti:

- propri della Fondazione, ovvero concepiti internamente e realizzati in autonomia e/o con la collaborazione di altri enti e istituzioni partner;
- deliberati a favore di terzi, ovvero concepiti e realizzati da attori del territorio ma ritenuti di particolare valore dalla Fondazione e ai quali essa ha quindi concesso un sostegno;
- finanziati nell'ambito di bandi, ovvero concepiti e realizzati da attori del territorio sulla base di indicazioni vincolanti formulate dalla Fondazione in termini di natura, ambito e finalità di intervento.

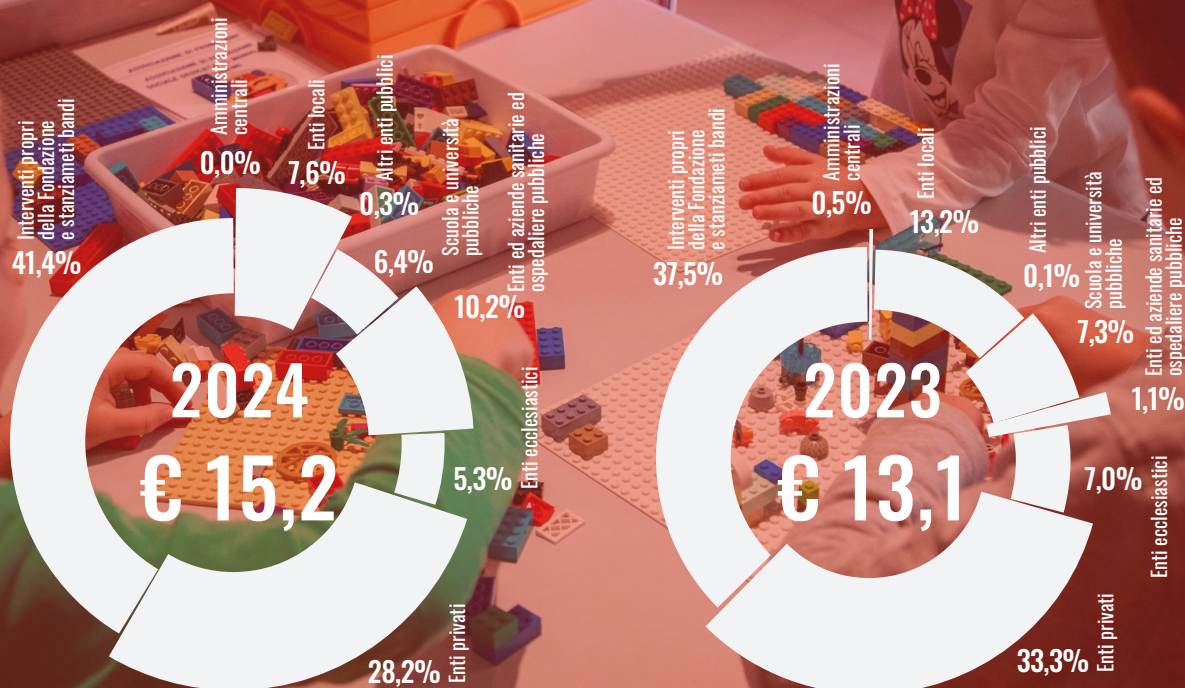
Distribuzione delle risorse per tipologia di intervento
(escluso accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato)

INTERVENTI	2024			2023		
	nr	€	% *	nr	€	% *
Propri	12	6.287.600	41,4%	12	4.898.819	37,5%
Deliberati a favore di terzi	25	5.608.682	36,9%	28	4.768.992	36,5%
Finanziati nell'ambito di bandi	232	3.305.624	21,7%	240	3.388.450	26,0%
TOTALE	269	15.201.906	100%	280	13.056.261	100%

*calcolata sull'ammontare in euro

Distribuzione per destinatari

(milioni di euro, %, escluso accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato)



Per quanto riguarda le risorse assegnate attraverso i bandi, si registra una lieve riduzione nel numero dei progetti finanziati (232 nel 2024 rispetto ai 240 del 2023), attribuibile al fatto che l'assegnazione dei fondi del Bando Distretto 2024-2026 avverrà nel 2025. Tuttavia, il dato di 232 progetti su 269 complessivi conferma il consolidamento del bando come strumento centrale nell'attività erogativa della Fondazione.

Gli interventi a favore di terzi riguardano principalmente contributi destinati a progetti di rilievo nazionale sviluppati in coordinamento con altre Fondazioni, tra cui il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, il Fondo per la Repubblica Digitale e la Fondazione con il Sud. Inoltre, rientrano in questa categoria le partecipazioni a realtà come Ser.In.Ar., Romagna Tech, AICCON, Fondazione Centro Ricerche Marine e Fondazione Casa Artusi.

L'incremento degli importi in valore assoluto è dovuto principalmente allo stanziamento destinato all'acquisto della nuova TAC per il Presidio Ospedaliero Morgagni-Pierantoni di Forlì.

Infine, il numero dei progetti propri è rimasto invariato, con un aumento delle risorse impiegate a causa dei maggiori costi sostenuti per la Grande Mostra.

È significativa l'analisi della destinazione delle risorse distribuite in ragione della natura dei promotori delle iniziative oggetto di intervento:

DESTINATARI EROGAZIONI		2024		2023	
Enti pubblici	Amministrazioni centrali	-	-	60.000	0,5%
	Enti locali	1.164.125	7,6%	1.729.852	13,2%
	Altri enti pubblici	41.000	0,3%	11.500	0,1%
	Scuole ed università pubbliche	968.950	6,4%	953.162	7,3%
	Enti ed aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche	1.550.000	10,2%	140.000	1,1%
Enti privati	Enti ecclesiastici	804.318	5,3%	915.950	7,0%
	Enti privati	4.385.913	28,8%	4.346.978	33,3%
	Interventi propri	6.287.600	41,4%	4.898.819	37,5%
TOTALE		15.201.906	100,0%	13.056.261	100,0%

I dati esposti consentono di evidenziare che nel 2024, rispetto al 2023, persiste un sostanziale equilibrio rispetto alla distribuzione delle risorse a favore dei destinatari delle erogazioni. Le differenze più significative, come già rilevato, riguardano il minor importo destinato agli enti locali, in considerazione della circostanza che i contributi relativi al Bando Distretto 2024-2026 verranno assegnati nel 2025, e l'incremento registrato con riguardo agli enti ed aziende sanitarie, relativo al significativo stanziamento finalizzato alla donazione di una nuova TAC al presidio ospedaliero forlivese.

INTERVENTI	NUMERO				VALORE IN EURO			
	2024	2023	Variazione 2023-24		2024	2023	Variazione 2023-24	
Propri	12	12	0	0,0%	6.287.600	4.898.819	1.388.781	28,3%
Pluriennali	57	76	-19	-25,0%	2.394.599	2.650.352	-255.753	-9,6%
Finanziati nell'ambito di bandi	232	240	-8	-3,3%	3.305.624	3.388.450	-82.826	-2,4%
TOTALE	301	328			11.987.823	10.937.621		

Si precisa che i dati di cui sopra vengono riportati ai soli fini statistici e non di quadratura contabile: in particolare si evidenzia che il numero e il valore in euro indicati per gli interventi pluriennali sono ricavati trasversalmente da tutte le tipologie di intervento indicate alla pagina precedente.

Confrontando i dati relativi agli interventi pluriennali nei due esercizi 2023 e 2024, si evidenzia un decremento sia in termini di importo complessivo delle risorse destinate, sia nel numero di progetti avviati.

La diminuzione delle risorse imputate nel 2023 è principalmente riconducibile alla quota parte di competenza, inferiore rispetto ad altri esercizi, del Bando pluriennale "Distretto 2024-2026".

Nel 2024, invece, si registra una riduzione del numero di interventi pluriennali pari a 19 unità, dovuta al fatto che, nell'esercizio considerato, non erano ancora stati assegnati i contributi relativi al medesimo Bando "Distretto 2024-2026".

L'attività istituzionale della Fondazione, nelle sue diverse articolazioni, è orientata da una valutazione attenta dei seguenti elementi:

- la qualità delle iniziative proposte;
- la rilevanza degli obiettivi rispetto ai bisogni del territorio;
- la sostenibilità economico-finanziaria e la presenza di cofinanziamenti;
- i tempi di attuazione dei progetti;
- la natura durevole e strutturale dei benefici attesi.

Infine, si segnala come il numero complessivo di progetti presentati nel 2024 sia inferiore rispetto al 2023. Anche questa riduzione, come già evidenziato, è da ricondurre alla presentazione delle richieste nell'ambito del Bando "Distretto 2024-2026" nel prossimo esercizio.

Con riferimento ai valori sottoindicati, si precisa che essi possono risultare differenti rispetto alle medesime categorie altrove riportate: le erogazioni ivi rappresentate sono infatti quelle di competenza dell'esercizio 2024 o 2023 ma potrebbero anche essere state disposte in esercizi precedenti o costituire una quota parte di importi pluriennali.

Nei grafici seguenti vengono invece considerate le sole proposte progettuali presentate e censite dal primo gennaio al 31 dicembre 2024 o 2023.

Nel corso dell'esercizio 2024, il numero complessivo di progetti presentati ha registrato una lieve flessione rispetto all'anno precedente. Nonostante la diminuzione numerica dei progetti, il numero di iniziative approvate è rimasto stabile rispetto al 2023, a indicare una continuità nelle valutazioni positive da parte degli Organi competenti. Un ulteriore aspetto positivo è rappresentato dalla significativa riduzione dei progetti non accolti o ritirati, che nel 2024 sono stati inferiori del 53,6% rispetto all'anno precedente. Questo dato evidenzia un miglioramento nella qualità delle proposte presentate, con una maggiore aderenza ai requisiti e alle aspettative dei bandi.

PROGETTI	2024	2023
Propri	13	8
Bandi o presentati da terzi	242	268
accolti	228	233
non accolti o ritirati dal richiedente	13	28
in corso di istruttoria	1	7
TOTALE	255	276

Suddivisione delle erogazioni per numero di interventi e fasce d'importo

INTERVENTI	2024		2023	
	numero	%	numero	%
fino a € 5 mila	112	41,6%	119	42,5%
fino a € 10 mila	48	17,9%	54	19,3%
oltre a € 10 mila	109	40,5%	107	38,2%
TOTALE	269	100,0%	280	100,0%

Suddivisione delle risorse per ammontare e fasce d'importo

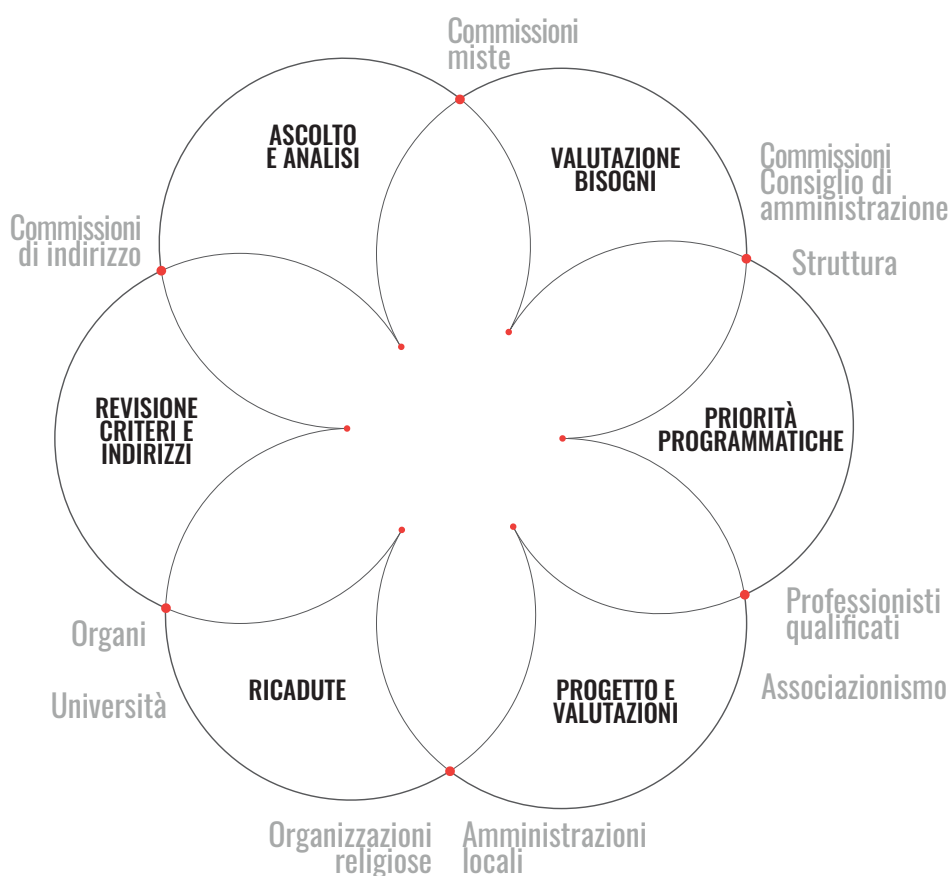
INTERVENTI	2024		2023		Media per intervento	
	€	%	€	%	2024	2023
fino a € 5 mila	289.502	1,9%	319.505	2,5%	2.585	2.685
fino a € 10 mila	378.834	2,5%	421.053	3,2%	7.892	7.797
oltre a € 10 mila	14.533.570	95,6%	12.315.704	94,3%	133.336	115.100
di cui:						
€ 10-25 mila	913.254	6,0%	866.050	6,6%		
€ 25-50 mila	906.034	5,9%	1.037.672	7,9%		
€ 50-100 mila	952.555	6,3%	804.000	6,2%		
oltre € 100 mila	11.761.727	77,4%	9.607.982	73,6%		
TOTALE	15.201.906	100,0%	13.056.261	100,0%	56.513	46.630

Programmazione

Il modello operativo che viene applicato alla valutazione delle iniziative è determinato dalle seguenti fasi:

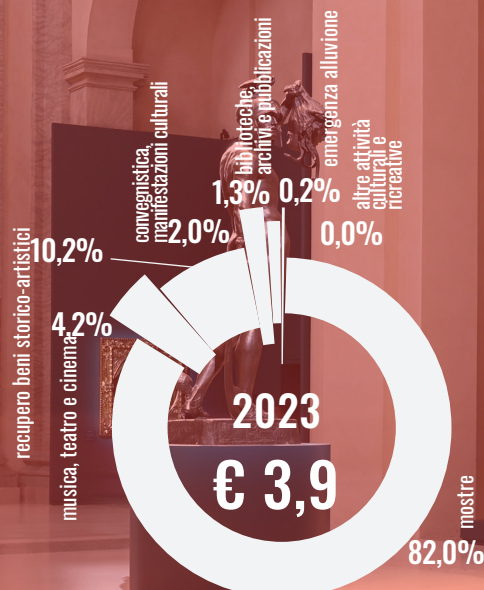
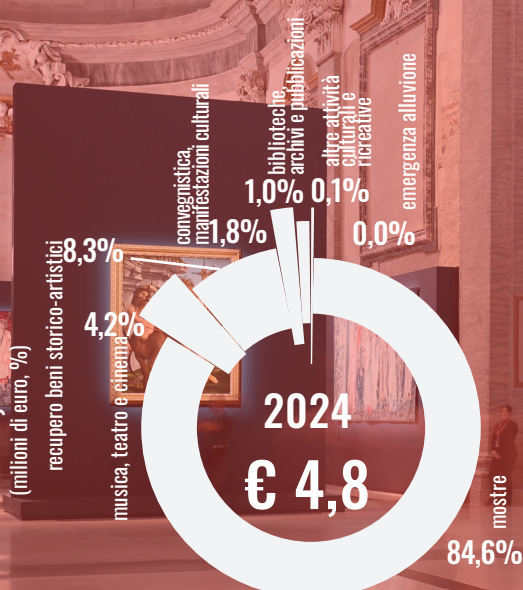
- ascolto, analisi e valutazione dei bisogni reali del territorio;
- individuazione delle priorità programmatiche della Fondazione;
- approfondimento e/o verifica delle esperienze già condotte e dei risultati conseguiti;
- definizione delle caratteristiche e degli obiettivi delle iniziative affinché siano rispondenti ai bisogni e alle priorità individuati.

Questo percorso viene seguito sia nello svolgimento della tradizionale attività erogativa che nella progettazione degli interventi propri attraverso i bandi o altre iniziative strutturate o pluriennali. In tali occasioni – nelle quali è la Fondazione a promuovere, regolamentare e finalizzare le iniziative – diviene ancor più importante la platea dei partner di riferimento al fine di meglio strutturare e gestire i singoli progetti. La Fondazione ha cercato di rendere sempre più evidente e misurabile quanto viene effettivamente realizzato, anche rispetto ai risultati in termini di impatto a favore della comunità. In questa direzione hanno lavorato le Commissioni del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione, attraverso appositi incontri con i principali stakeholders del territorio che hanno reso la progettazione condivisa ma soprattutto motivata, finalizzata e verificabile. La Fondazione ha promosso, inoltre, dei processi di monitoraggio e valutazione delle iniziative, allo scopo di dare attuazione a quanto indicato nel Protocollo ACRI-MEF nonché di implementare criteri e metodi di selezione delle proposte progettuali. Ma soprattutto tale scelta ha consentito di avviare processi virtuosi che potessero indirizzare al meglio gli strumenti attuati per il perseguimento di obiettivi strategici, con la finalità di ottimizzare le risorse disponibili indirizzandole verso gli interventi maggiormente innovativi ed efficaci. Avvalendosi del supporto di un qualificato ente del territorio (AICCON), è quindi proseguita la valutazione di impatto di alcuni progetti, con il proposito di misurare gli effetti, previsti o imprevisti, generati dai progetti, come anello conclusivo del processo di progettazione che collega risorse, azioni, prodotti, risultati e, appunto, effetti.



€ 4.840.125

Arte, attività e beni culturali



Arte, attività e beni culturali

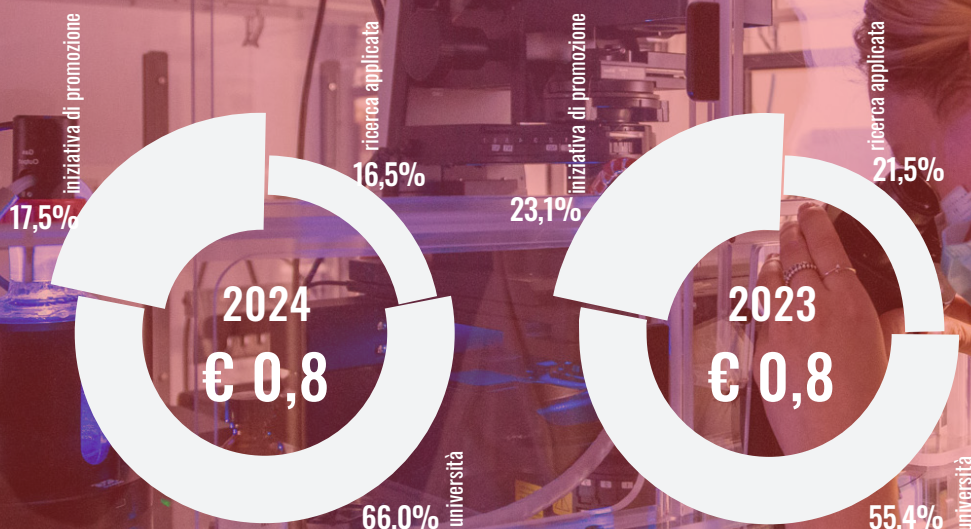
Nel 2024, la Fondazione ha rafforzato il proprio ruolo nella promozione culturale del territorio attraverso la prosecuzione delle grandi mostre, il sostegno alle arti in ogni loro declinazione, la valorizzazione del patrimonio storico e iniziative dedicate alle scuole e alle nuove generazioni. La mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno", allestita presso i Musei San Domenico, ha riscosso un notevole successo, attirando 120 mila visitatori, di cui il 13% dall'estero e il 46% sotto i 45 anni, risultando così la mostra più internazionale mai realizzata a Forlì. L'esposizione si è classificata al secondo posto tra le migliori mostre italiane del 2024 secondo "Finestre sull'Arte" e ha presentato oltre 300 opere tra dipinti, sculture, disegni, stampe, fotografie e manufatti provenienti da collezioni italiane e internazionali, tra cui le Gallerie degli Uffizi, la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, il British Museum e il Victoria and Albert Museum di Londra. L'iniziativa ha avuto un impatto significativo anche a livello economico, generando un indotto positivo per il territorio. Grazie a un bando dedicato, enti e associazioni locali hanno realizzato oltre 70 eventi collegati, tra conferenze, laboratori, eventi musicali, teatrali e cinematografici. Sulla scia di questo successo, il 22 febbraio 2025 è stata inaugurata la nuova mostra "Il ritratto dell'artista. Nello specchio di Narciso. Il volto, la maschera, il selfie", in programma fino al 29 giugno 2025, che sta già riscuotendo ampi consensi di pubblico e critica.

Parallelamente, è proseguita la valorizzazione delle sale al piano terra del Palazzo di Residenza della Fondazione con la mostra "C di Casa", terza esposizione dedicata all'infanzia, curata da Elena Dolcini e tenutasi dal 26 settembre 2024 al 9 febbraio 2025. L'esposizione ha esplorato il tema della casa come luogo fisico e simbolico, attraverso opere di sette artisti contemporanei: Luca Caimmi, Guido Guidi, Patrizia Giambi, Elena Hamerski, Simone Mizzotti, Jacopo Riva e Daniela Tieni. Con un approccio multimediale e installativo, la mostra ha invitato il pubblico a riflettere sul concetto di costruzione e decostruzione, sugli spazi pieni e vuoti e sui significati dell'abitare. L'iniziativa è stata arricchita da incontri, visite guidate e dialoghi interdisciplinari aperti al pubblico, mentre per le scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia alla secondaria, sono state organizzate visite didattiche mirate a stimolare la curiosità e la riflessione dei più giovani. La Fondazione ha inoltre destinato oltre € 250 mila al finanziamento di circa 60 progetti culturali, musicali e teatrali promossi da associazioni e realtà locali. L'obiettivo è stato quello di mantenere elevato il livello qualitativo delle proposte, offrendo un'ampia varietà di eventi e favorendo la collaborazione tra le associazioni, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni e all'innovazione artistica. In ambito di tutela del patrimonio storico-artistico, è proseguita la collaborazione con la Diocesi di Forlì-Bertinoro, con un finanziamento di € 400 mila destinato al restauro e consolidamento della Chiesa del Carmine e della Cattedrale di Forlì: per quest'ultima sono interventi fondamentali in vista del 2028, anno del seicentesimo anniversario del miracolo della Madonna del Fuoco, patrona della città. Infine è proseguito il "Progetto Forlì-Novecento", dedicato alla valorizzazione, digitalizzazione e diffusione degli archivi storici locali, promosso in collaborazione con il Comune di Forlì e la Fondazione Roberto Ruffilli, quest'ultima come soggetto attuatore. Le attività hanno incluso la catalogazione, digitalizzazione e promozione di materiali d'archivio di rilevante interesse storico. Nel 2024 sono stati esaminati due progetti principali: il Fondo Archivistico Walter Ronchi e la valorizzazione del carteggio tra Filippo Turati e Anna Kuliscioff, in occasione delle ricorrenze legate al centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti e alla morte della Kuliscioff. Questo intervento ha previsto il riordino, la catalogazione e la digitalizzazione dei documenti custoditi presso la Biblioteca Civica di Forlì, con l'obiettivo di rendere accessibili materiali di grande valore storico. Le attività sono state coordinate da due commissioni, una istituzionale e una tecnico-scientifica, incaricate di garantire la qualità culturale e divulgativa dei progetti. Va inoltre segnalato il prestigioso riconoscimento ottenuto dalla Fondazione Roberto Ruffilli, che, grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna, potrà proseguire il proprio impegno nella preservazione della memoria storica locale, con particolare riferimento agli anni del terrorismo e alla storia politica del dopoguerra.

SETTORE RILEVANTE

€ 850.750

Ricerca scientifica e tecnologica
(milioni di euro, %)



Ricerca scientifica e tecnologica

Anche nel 2024 la Fondazione ha continuato a sostenere le attività di studio e ricerca dell'Università, rafforzando l'attrattività e la competitività del Campus di Forlì. Tra le iniziative finanziate spiccano la Scuola diplomatica e delle carriere internazionali, il Festival della Traduzione, la webtv del Campus, un programma di visiting fellowship e alcuni dottorati di ricerca.

Un traguardo importante è stata l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Nautica, nato dalla collaborazione tra il Comune di Forlì, la Camera di Commercio della Romagna, Ferretti Group, la Fondazione e la Regione Emilia-Romagna. Si tratta di un'iniziativa strategica, considerando che in Italia corsi analoghi sono presenti solo a Napoli, Genova e Trieste. Il corso, orientato all'innovazione e alla sostenibilità, prevede tirocini e ricerca applicata in aziende leader e il coinvolgimento del Dipartimento di Ingegneria industriale, grazie alle strutture del centro Ciclope di Predappio. L'investimento complessivo ammonta a € 5 milioni tra il 2024 e il 2028, di cui € 700 mila coperti dalla Fondazione, con l'obiettivo di trasformare Forlì in un centro d'eccellenza per la nautica. Parallelamente, per quanto riguarda il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia vale la pena ricordare che oltre allo stanziamento pluriennale (fino al 2040) di complessivi € 14 milioni da parte della Fondazione, per questa operazione sono state necessarie sinergie e capacità di aggregazione tra diversi soggetti che condividevano lo stesso obiettivo: oltre alla Fondazione, all'ateneo bolognese e al Comune di Forlì, hanno contribuito – finanziariamente e non solo – l'AUSL della Romagna, l'Istituto Oncologico Romagnolo e alcuni lungimiranti imprenditori locali. Il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, giunto al suo quinto anno accademico, ha registrato una crescita significativa, con un incremento degli iscritti al primo anno da 95 a 130 studenti. Per il prossimo anno accademico è previsto un ulteriore aumento fino a 180 iscritti, consolidando il ruolo di Forlì come polo di eccellenza nel settore della formazione sanitaria. Questo sviluppo ha reso necessario un ripensamento complessivo degli spazi destinati alla didattica, al fine di garantire un ambiente formativo adeguato agli standard più elevati. Attualmente le attività si svolgono tra il Campus universitario e alcune aule all'interno del presidio ospedaliero, ma l'aumento costante delle immatricolazioni ha reso evidente la necessità di una sede dedicata, capace di rispondere in modo strutturato e funzionale alle nuove esigenze del corso. Per questo motivo, la Fondazione sta collaborando con il Comune di Forlì, l'Università di Bologna e l'AUSL della Romagna per la realizzazione di una nuova struttura all'interno dell'ospedale di Forlì, concepita per offrire uno spazio esclusivo e integrato per la didattica. Questa nuova sede permetterà di concentrare tutte le attività formative in un unico ambiente, ottimizzando l'organizzazione didattica e rafforzando il legame tra studenti, docenti e il contesto ospedaliero. L'obiettivo è offrire agli studenti un percorso immersivo, che favorisca un contatto diretto con la pratica clinica e faciliti l'integrazione con il sistema sanitario locale. Questo intervento, per il quale la Fondazione ha già stanziato risorse specifiche, mira a rafforzare il ruolo di Forlì come polo clinico-assistenziale d'eccellenza, contribuendo alla formazione di una nuova generazione di medici altamente qualificati e al potenziamento del sistema sanitario del territorio. Sempre nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica, la Fondazione ha continuato a sostenere Romagna Tech, che ha consolidato il proprio ruolo nel trasferimento tecnologico e nella competitività territoriale. Grazie a progetti come Romagna Startup Network e il laboratorio Casa Bufalini, ha promosso la nascita di startup, l'inclusione digitale e l'innovazione in settori chiave come eco-design, digitalizzazione e sensoristica avanzata. Con un portafoglio ordini di circa € 2 milioni, Romagna Tech ha posto basi solide per il futuro, rafforzando la sua posizione di riferimento per l'innovazione regionale. Infine, è stato confermato il sostegno a Ser.In.Ar, che nel 2024 ha rinnovato la governance e intensificato il proprio impegno nella promozione delle iniziative dell'Università di Bologna sul territorio.

Infine la Fondazione, in collaborazione con Investire SGR e CDP Real Asset, partecipa a un importante progetto di student housing a Forlì, finalizzato alla creazione di una nuova residenza universitaria con 120 posti letto. L'iniziativa prevede la riqualificazione dell'ex ITAS "Saffi", un edificio inutilizzato dal 2011, situato nel cuore del centro storico. Questa operazione avrà un forte impatto sul territorio e sulla comunità universitaria, migliorando l'offerta abitativa per gli studenti e contribuendo alla rigenerazione urbana. La gestione della struttura sarà affidata alla Fondazione Camplus, leader nel settore dell'housing universitario. Il progetto rientra nella strategia della Fondazione di valorizzare il sistema universitario locale, sostenendo interventi che rafforzano l'attrattività del campus forlivese e migliorano la qualità della vita studentesca, in sinergia con istituzioni pubbliche e investitori privati.

SETTORE RILEVANTE

€ 2.351.250

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa (milioni di euro, %)

sostegno ai servizi di cura
17,4%

scuola di medicina
e chirurgia

altro

0,4%

2024

€ 2,4

76,5%

attrezzature scientifico-sanitarie

sostegno ai servizi di cura

2023

€ 0,8

47,1%

attrezzature scientifico-sanitarie

scuola di medicina
e chirurgia

14,7%

altro

0,9%

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Analogamente a quanto già evidenziato per il Settore “Ricerca scientifica e tecnologica”, una quota dello stanziamento pluriennale previsto fino al 2040 per l'avvio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia è imputata anche in questo Settore. In particolare, si tratta di un importo annuo pari a € 309 mila, cui si aggiunge un accantonamento specifico di € 100 mila destinato alla realizzazione della nuova sede del corso di Medicina. Nell'esercizio in esame si è altresì concluso l'impegno – per complessivi € 1,25 milioni nel quinquennio 2020-2024 – destinato a sostenere l'acquisizione da parte dell'IRST di Meldola di un nuovo acceleratore lineare per la radioterapia oncologica, operativo da febbraio 2024, migliorando l'efficienza e la qualità delle cure oncologiche. L'introduzione del nuovo acceleratore ha permesso all'IRST di aumentare il numero di pazienti trattati, con 1.383 pazienti sottoposti a radioterapia nel primo semestre 2024, registrando un incremento di 120 unità rispetto all'anno precedente. Inoltre, ha reso possibile la gestione di circa 220 pazienti provenienti dall'Ospedale Villa Maria di Cotignola, la cui attività è cessata in seguito all'alluvione del maggio 2023. Grazie a questo intervento, i tempi di attesa per le prestazioni urgenti e prioritarie hanno registrato un costante miglioramento, contribuendo al contenimento della mobilità passiva fuori dalla Romagna.

Si evidenzia che nel corso del 2024 è stata perfezionata anche la donazione della strumentazione destinata alla UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva. E in corso di acquisizione una colonna per videolaparoscopia, utilizzata per eseguire interventi complessi con maggiore sicurezza e precisione nella chirurgia mini-invasiva, riducendo così il trauma per il paziente e favorendo una ripresa più rapida rispetto alla chirurgia tradizionale.

Inoltre, sono già state accantonate risorse dedicate per l'acquisizione e la successiva donazione di una nuova Tomografia Computerizzata (TC) Avanzata, che si ritiene un investimento essenziale non solo per rafforzare la capacità diagnostica in ambito cardiologico e oncologico ma che consentirà anche di aumentare la capacità operativa liberando risorse per il Pronto Soccorso e riducendo i tempi di attesa.

Tali attività, nel loro insieme, testimoniano l'impegno della Fondazione per il potenziamento e l'innovazione della dotazione strumentale dell'Azienda locale, con particolare riferimento al presidio ospedaliero forlivese. Tali obiettivi sono d'altronde chiaramente espressi anche nelle nuove linee programmatiche:

- “Confermare il proprio impegno nella promozione della salute quale valore universalistico – in termini di accessibilità, sostenibilità, qualità e innovazione – supportando il potenziamento del patrimonio strumentale, diagnostico e di ricerca nonché quello del sistema di accoglienza e cura delle strutture del territorio di riferimento” (Piano Pluriennale di Attività 2024-2026);
- “L'esigenza di un costante miglioramento dei processi di diagnosi, cura e ricerca può trovare risposta nella conferma dell'impegno, da parte della Fondazione, a favore di progetti di rinnovamento e implementazione di attrezzature e tecnologie di eccellenza da destinare alle strutture del territorio di riferimento” (Documento Programmatico Previsionale 2025).

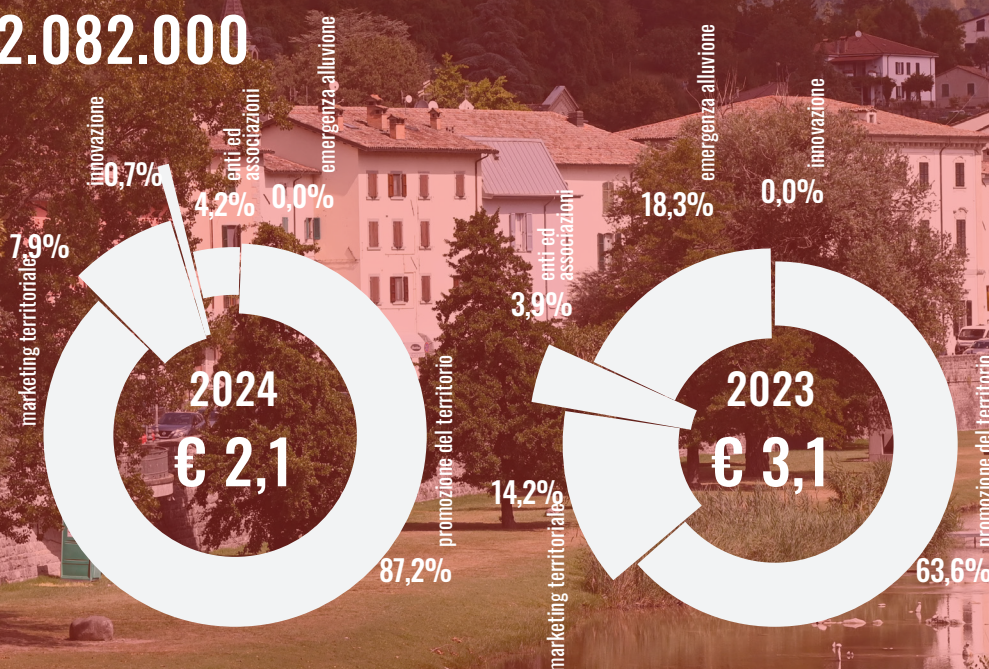
Gli interventi della Fondazione si sono confermati dunque strategici per il potenziamento delle infrastrutture sanitarie del territorio, garantendo tecnologie all'avanguardia e un accesso più rapido ed efficace alle cure per i cittadini.

Con riguardo al sostegno delle attività svolte dall'associazionismo socio-sanitario a favore della comunità, si registra una conferma dei contributi storicamente deliberati, con un importo complessivo nell'esercizio di oltre € 140 mila.

SETTORE RILEVANTE

€ 2.082.000

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
(milioni di euro, %)



Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Nel novembre 2024, la Fondazione ha pubblicato il Bando Distretto 2024-2026, mettendo a disposizione €1,4 milioni per sostenere lo sviluppo dei 16 Comuni del comprensorio di riferimento (fatta dunque eccezione come di consueto per il Comune capoluogo). Questo intervento nasce dall'ascolto attento delle Amministrazioni locali nel percorso di definizione del Documento Programmatico Previsionale 2025. Gli incontri hanno evidenziato esigenze diversificate e urgenti, derivanti non solo dagli effetti di eventi sismici e alluvionali, ma anche da fenomeni più strutturali come le difficoltà legate alla mobilità, alla formazione e al lavoro, alla denatalità e allo spopolamento dei piccoli centri, nonché alle sfide dell'inclusione e della coesione sociale. L'obiettivo del bando è fornire un sostegno concreto e immediatamente operativo, finanziando interventi che possano migliorare la qualità della vita delle comunità locali. I progetti potranno riguardare diverse aree strategiche, come la difesa del territorio e la mitigazione dei rischi naturali, la rigenerazione di spazi pubblici per finalità sociali, culturali e turistiche, la riqualificazione energetica di edifici pubblici, il recupero di beni storici e artistici e il potenziamento della smartness territoriale, attraverso interventi legati alla connettività e alla mobilità sostenibile. Un aspetto fondamentale del bando è la volontà di incentivare la collaborazione tra Comuni e realtà locali, favorendo la creazione di partnership che possano garantire maggiore efficacia e sostenibilità ai progetti. Ogni proposta verrà valutata con attenzione, tenendo conto del principio della rapida cantierabilità e della capacità di rispondere concretamente ai bisogni delle comunità. Il contributo della Fondazione verrà definito caso per caso, escludendo i progetti che richiedano una copertura finanziaria totale. Attraverso il Bando Distretto 2024-2026, la Fondazione vuole confermare il proprio impegno nel promuovere lo sviluppo sostenibile e inclusivo del territorio, offrendo risorse e opportunità per costruire comunità più resilienti, innovative e coese.

Fra i risultati più importanti raggiunti negli ultimi anni in termini di visione strategica del territorio e di impulso al suo sviluppo, è rilevante ricordare che con decisione del Comitato Tecnico per le Aree Interne (CTAI) del 22 giugno 2022 l'Area dell'Appennino forlivese e cesenate è stata individuata come una delle 2 nuove Aree Interne della Regione Emilia-Romagna (l'altra è Appennino Parma Est), che vanno così ad aggiungersi alle 4 aree pilota già finanziate (Appennino emiliano, Basso ferrarese, Appennino piacentino-parmense e Alta Valmarecchia). La Fondazione ha accompagnato e sostenuto con grande energia la candidatura sin dalle prime fasi di ideazione ed elaborazione, anche attraverso la messa a disposizione, a proprio onere e carico, di professionisti esperti in materia e dotati di competenze specifiche, che hanno curato la predisposizione del Documento Programmatico posto alla base della candidatura SNAI, in uno stretto rapporto con i Comuni Interessati e con gli altri stakeholder da questi individuati per l'interesse al tema. In particolare, il progetto STAMI per l'Appennino Forlivese e Cesenate, recentemente approvato dalla Regione Emilia-Romagna, prevede un itinerario cicloturistico integrato che connette cinque valli dal Savio al Tramazzo, favorendo collegamenti tra montagna, Via Emilia e mare. Il finanziamento di € 2 milioni deriva dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), con un cofinanziamento locale del 10%. Il Comune di Civitella di Romagna, come capofila, gestisce la proposta con l'accordo e il supporto finanziario di tutti e nove i Comuni coinvolti.

Vanno altresì ricordate tutte quelle attività di promozione e marketing territoriale che valorizzano il nostro territorio e le sue potenzialità attrattive. Tra queste vi è sicuramente il Festival del Buon Vivere, giunto nel 2024 alla quindicesima edizione – dal 23 al 29 settembre 2024, con un prologo il 21 e 22 settembre – incentrata sul tema "Ri[e]voluzione". L'evento ha coinvolto un vasto pubblico in incontri, workshop, spettacoli e mostre, con ospiti di rilievo come Stefano Massini, Vito Mancuso, Ilaria Gaspari, Enrico Galiano, Stefania Andreoli e Gino Cecchetti.

Tra gli ulteriori interventi di promozione del territorio, dei suoi valori e della sua cultura, la Fondazione ha altresì proseguito e consolidato la collaborazione con la Fondazione Casa Artusi per la creazione del primo centro di cultura gastronomica in Italia

dedicato alla cucina domestica, sostenendo anche l'avvio di un progetto capace di valorizzare ulteriormente, in termini di promozione/marketing, il nome di Pellegrino Artusi come ambasciatore della cucina e, più in generale, dello stile di vita italiano nel mondo.

Va inoltre ricordato l'impegno di Civitas S.r.l., società strumentale della Fondazione, per la rifunzionalizzazione di Palazzo Talenti Framonti e per l'avvio del progetto Casa Romagna, che vuol diventare un hub del territorio, con lo scopo di rivitalizzare il centro storico. Tutte le attività presenti nell'hub, pur mantenendo la loro individualità, e la loro capacità di intrapresa, saranno legate tra loro da un filo contenutistico (le comunità territoriali), in una visione sociale di eco-sostenibilità concreta con 4 asset principali del progetto: la formazione, il territorio con i suoi prodotti e le sue eccellenze, la cultura e la ristorazione.

La Fondazione continua infine a essere protagonista nello sviluppo del Polo Tecnologico Aerospaziale di Forlì, un'iniziativa destinata a diventare un punto di riferimento a livello nazionale. L'obiettivo è quello di valorizzare le eccellenze del territorio e creare nuove opportunità di crescita nei settori industriale, formativo e della ricerca.

Il progetto ha preso forma con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra la Camera di Commercio della Romagna, l'Università di Bologna, il Comune di Forlì e la Fondazione. L'accordo è diventato operativo con la costituzione della Fondazione Mercury, avvenuta in data 8 marzo 2025, che guiderà lo sviluppo del Polo. Le attività della Fondazione Mercury si concentreranno su quattro ambiti principali:

- formazione, con percorsi specializzati per formare nuove professionalità nel settore aerospaziale;
- occupazione, per favorire l'inserimento di figure qualificate e specializzate;
- infrastrutture, con investimenti per oltre € 30 milioni per la realizzazione di laboratori e spazi innovativi;
- collaborazioni internazionali, grazie al coinvolgimento di partner di rilievo come l'Agenzia Spaziale Italiana, Lufthansa e Leonardo.

Il Polo sorgerà su un'area di 41.800 m², nei pressi dell'aeroporto di Forlì, e sarà dotato di strutture moderne e sostenibili. Per garantire la realizzazione del progetto, la Fondazione sta lavorando per coinvolgere partner finanziari strategici, insieme ad altri soggetti pubblici e privati. Questa iniziativa rappresenta un'opportunità unica per il territorio, capace di attrarre nuovi investimenti, promuovere l'innovazione e rafforzare la competitività del settore aerospaziale, contribuendo allo sviluppo economico e tecnologico della comunità.

Va inoltre ricordato un altro significativo progetto promosso e interamente finanziato dalla Fondazione, nato dal confronto e da una profonda collaborazione della Commissione “Genere e Generazioni” con la Questura, i Centri antiviolenza, le Case Rifugio e i Servizi socio-sanitari territoriali. Si tratta della “Stanza dell’Ascolto”, allestita presso la sede della Questura di Forlì e inaugurata lo scorso ottobre. Destinati non solo alle donne vittime di violenza ma a tutte le persone in situazione di fragilità a causa di maltrattamento e abuso, i locali sono stati progettati, allestiti, arredati e attrezzati affinché possano “accogliere” sin dal primo momento, trasmettendo un senso di protezione, familiarità e conforto.

Un altro importante tassello degli interventi attuati dalla Fondazione a sostegno dei giovani e del loro protagonismo è rappresentato dalla nascita del gruppo YEPP Forlì, già oggetto di un apposito stanziamento triennale.

YEPP Forlì ha continuato il suo percorso di crescita, offrendo ai giovani un’opportunità concreta di partecipazione attiva e cittadinanza consapevole. Con il terzo ed ultimo Piano Operativo 2024/2025, il progetto ha consolidato una rete di ragazzi tra i 17 e i 26 anni, che oggi conta 25 partecipanti attivi, protagonisti nella progettazione e realizzazione di iniziative rivolte alla comunità. L’obiettivo principale è rafforzare il protagonismo giovanile, dando voce alle nuove generazioni e creando occasioni di confronto e collaborazione. Il nuovo piano si sviluppa attorno a tre aree chiave:

- cultura, per rendere il contesto locale più dinamico e accessibile ai giovani, valorizzando artisti emergenti e favorendo l’innovazione nelle proposte culturali;
- socializzazione, attraverso attività che incentivano l’incontro e l’aggregazione, anche coinvolgendo realtà marginali della città;
- partecipazione, con iniziative mirate a stimolare il dibattito e il senso di responsabilità civica, affrontando temi come l’astensionismo e il rapporto tra giovani e istituzioni.

Grazie alla collaborazione con scuole, enti culturali e istituzioni locali, YEPP Forlì si conferma un laboratorio di cittadinanza attiva, dove i giovani possono sperimentare nuove forme di espressione e progettazione. Il percorso intrapreso non solo valorizza il territorio, ma stimola un senso di responsabilità collettiva, offrendo ai ragazzi strumenti concreti per diventare attori del cambiamento.

La Fondazione ha inoltre garantito anche per l’anno 2024 la continuità del finanziamento a titolo di sostegno istituzionale alla Fondazione con il Sud, ente non profit privato nato nel 2006 dall’alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria – tra cui la Fondazione di Forlì – e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo delle regioni meridionali del Paese.

Va infine citato un ulteriore progetto avviato dalla Fondazione nella prospettiva del rafforzamento delle organizzazioni del terzo settore del territorio di riferimento: si tratta di una iniziativa sperimentale mirata ad agevolare, in partnership con operatori specializzati, le condizioni di accesso al finanziamento bancario. L’obiettivo finale è quello di consentire ai beneficiari non solo di poter contare su una maggiore solidità economica, e dunque di garantire continuità alla propria attività, ma anche quello di avviare un vero e proprio processo di capacity building, consentendo al contempo alla Fondazione – sul medio e lungo termine – anche di incrementare significativamente l’effetto moltiplicatore dei contributi disposti a favore degli enti. Anche grazie alle precedenti analoghe esperienze avviate e promosse da Fondazione Cariplo e Fondazione Compagnia di San Paolo, è stato possibile elaborare una prima idea progettuale che ha portato dunque al progetto denominato “P.A.S.S.” ovvero “Progetti per un’Autonomia Solidale e Sostenibile”.

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE



Istituito nel 2016 – frutto di un'alleanza tra Fondazioni di origine bancaria, terzo settore e Governo e gestito dall'impresa sociale Con i Bambini – il Fondo è nato per contrastare le diverse forme di povertà infantile, che privano i bambini di opportunità di apprendimento, socializzazione e crescita personale, puntando al contempo anche al rafforzamento delle comunità educanti, promuovendo un modello di crescita condivisa e inclusiva per le nuove generazioni.

Nel protocollo d'intesa il Fondo è dunque destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori".

Rinnovato fino al 2024, il Fondo ha un valore complessivo attuale di oltre € 800 milioni ed ha sostenuto oltre 800 progetti su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo più di 500 mila minori e le loro famiglie e mettendo in rete oltre 9.500 organizzazioni tra enti pubblici, scuole e realtà del terzo settore. Fino ad oggi, sono stati finanziati 6 progetti nel territorio di riferimento della Fondazione per un importo complessivo di circa € 1,9 milioni, compresa l'iniziativa finalizzata alla salvaguardia e al rafforzamento delle comunità educanti colpite dall'alluvione del maggio 2023 nel territorio provinciale di Forlì-Cesena.

Dopo una prima bocciatura della proroga del Fondo nella legge di Bilancio 2025, nel mese di febbraio 2025 sono stati approvati – nell'ambito del Decreto-Legge milleproroghe – due emendamenti che lo rinnovano per il triennio 2025-2027 con uno stanziamento complessivo di € 9 milioni, a tale scopo destinati dalle fondazioni bancarie.





BANDO TERRITORI DI COMUNITÀ | 2024-2026

Le reti progettuali costruite negli anni sono diventate dei significativi presidi educativi nel territorio, capaci di attuare concretamente logiche di attivazione, promozione e alleanza educativa. Per questo la Fondazione ha inteso confermare ancora una volta il proprio impegno proponendone l'ottava edizione, garantendo così il proprio supporto su un arco temporale ancor più ampio di tre anni.

Le finalità permangono le medesime: offrire ai bambini, ragazzi e giovani – dai 6 ai 17 anni – spazi e tempi, senso di appartenenza, stimoli per la partecipazione ed il protagonismo. In particolare, nel Regolamento del Bando si è inteso porre l'attenzione sui seguenti elementi ai fini dell'elaborazione delle proposte progettuali:

- la creazione di un'offerta stabile, articolata, condivisa e continua;
- l'elaborazione di attività inclusive;
- il sostegno a percorsi educativi e formativi finalizzati non solo al potenziamento dell'apprendimento e delle competenze scolastiche, ma che guardino a un benessere a tutto tondo;
- lo stimolo a forme di partecipazione, cittadinanza attiva, volontariato;
- il supporto e l'accompagnamento per un migliore dialogo e confronto fra i ragazzi e gli adulti nonché con gli anziani, in un'ottica di relazione intergenerazionale che possa rappresentare non solo uno strumento di coesione sociale, ma offrire opportunità in termini di conoscenza, cittadinanza attiva, solidarietà, trasmissione del patrimonio culturale.

Va inoltre ricordata la cruciale funzione svolta dall'azione trasversale/cabina di regia – costituitasi e progressivamente consolidatasi durante la realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito delle precedenti edizioni del Bando – che è riuscita a coinvolgere non solo gli enti direttamente sostenuti ma altre numerose realtà – in primis gli istituti scolastici e i servizi sociali del territorio – favorendo l'ascolto e la lettura dei bisogni, la messa in rete di idee, risorse e azioni.

Oltre alle fondamentali funzioni di supporto, formazione, accompagnamento e coordinamento per questa edizione del Bando sono stati evidenziati quali obiettivi particolari per l'azione trasversale:

- riprogettazione del ciclo temporale delle attività e migliore raccolta dei dati di monitoraggio, più uniforme ed organica tra le diverse realtà, costruendo così una sorta di banca dati condivisa;
- promozione di un rinnovamento degli strumenti di informazione e comunicazione, anche per favorire un maggior coinvolgimento della comunità;
- supporto al rafforzamento e all'evoluzione organizzativa degli enti coinvolti nelle progettualità finanziate, soprattutto nei contesti più piccoli per una migliore "tenuta" del tessuto comunitario.

IL BANDO 2024-2026 IN NUMERI

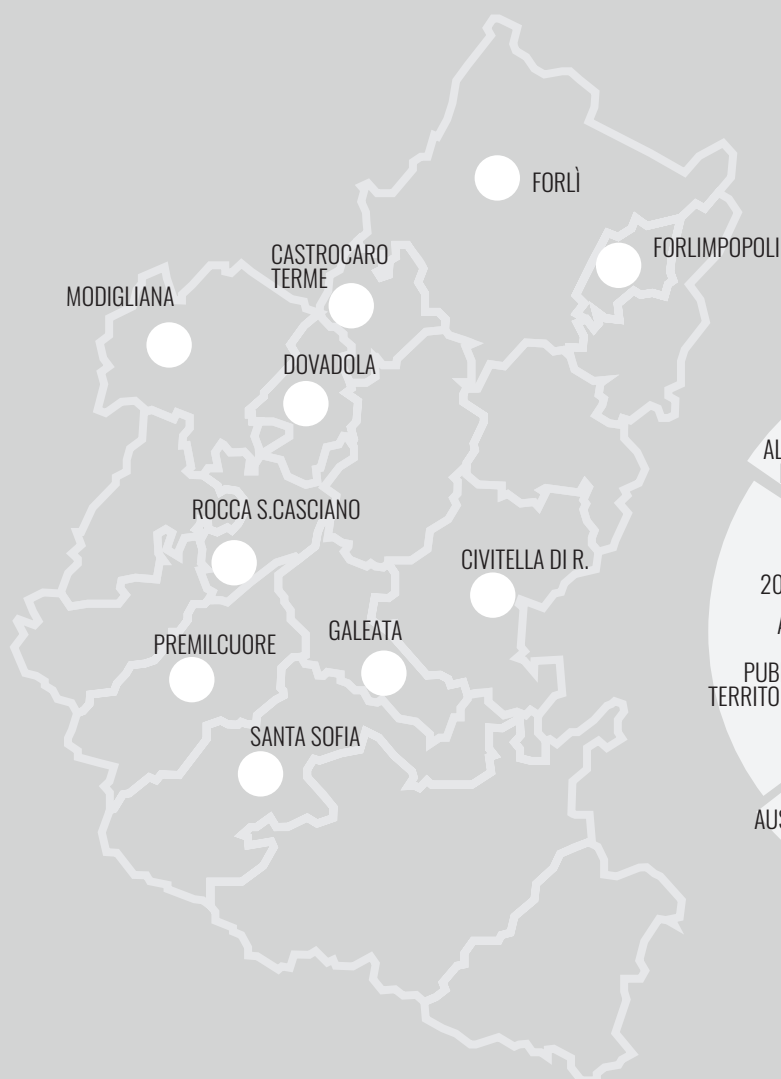
oltre **5mila**
giovani beneficiari

oltre **100mila**
ore di attività

circa **160**
operatori /educatori

oltre **1.000**
volontari

Ente/capofila	Titolo del progetto
Soc. Coop. Soc. Domus Coop - Forlì	Presidi educativi di comunità - Spazi, relazioni e opportunità di crescita
Coop. Soc. Paolo Babini - Forlì	Giovani al centro 8 - Territorio Musicisti e Grandi Italiani
Salvagente Soc. Coop. Soc. - Forlì	Nessun seme si sveglia albero il giorno dopo. Insieme per crescere: il prezioso tempo del germoglio
Coop. Soc. L'Accoglienza - Forlì	Giovani al centro - Territorio Cà Ossi - Vecchiazzano - Carpena Magliano
Welcome Ass. di Volontariato OdV - Forlì	Fare Centro, in Cerchio, nella Rete - Fase 6
DiaLogos soc. coop. soc. - Forlì	Gioca il tuo ruolo: percorsi di cittadinanza attiva dei giovani nei contesti di vita
Oratorio e circolo S. Filippo Neri ASD ANSPI - APS ETS - Forlì	Oratorio condiviso 2024
CIF Comunale di S. Sofia APS	Conoscersi per crescere insieme
Ass. PiGi - Forlì	Eccomi Ancora Qui
Compagnia Quelli della Via APS - Forlì	Una rete di voci, un'armonia di colori
Centro Andrea APS - Forlimpopoli	Forlimpopoli per i Giovani
Fondazione Yunus Italia - Bologna	3 Zero Heroes



SETTORI AMMESSI

(milioni di €)

A photograph showing children playing basketball in a gymnasium. One child in a blue jersey is holding the ball, while others are in the background. The image is partially covered by a red overlay.

0,38

Attività sportiva

A photograph showing a group of elderly people, mostly women, sitting and standing together, engaged in conversation. The image is partially covered by a red overlay.

0,52

Assistenza anziani

Attività sportiva

Con l'ottava edizione del Bando Sport, la Fondazione ha confermato il proprio impegno a favore dello sport come strumento di crescita, inclusione e benessere. Per il 2024, il budget a disposizione è stato di € 350 mila, a testimonianza dell'importanza attribuita allo sport come presidio educativo e aggregativo per le nuove generazioni. Nel 2024, l'interesse per il bando è cresciuto significativamente: le richieste valide sono passate da 32 a 41, generando un effetto leva superiore ai € 3 milioni e coinvolgendo oltre 16 mila giovani. L'impatto dello sport sulla comunità è stato valutato con il supporto di AICCON, evidenziando benefici concreti come il miglioramento della qualità della vita dei ragazzi, l'integrazione sociale e lo sviluppo della cittadinanza attiva.

Assistenza agli anziani

La Fondazione continua il suo impegno per migliorare la qualità della vita degli anziani, integrando diversi strumenti di intervento. Da un lato, parte delle risorse è stata destinata, come negli anni precedenti, a sostenere la domiciliarità attraverso il Piano Sociale di Zona, con l'assegnazione degli assegni di cura, che permettono alle famiglie di giocare un ruolo centrale nel supporto all'assistenza e all'accudimento degli anziani.

Parallelamente la terza edizione del Bando OverAll, con un finanziamento di € 510 mila per il triennio 2024-2026, ha rafforzato ulteriormente la rete territoriale, puntando su interventi innovativi che favoriscano autonomia, socialità e inclusione. Le nove proposte approvate hanno previsto la creazione di spazi accoglienti e inclusivi, con il coinvolgimento di operatori, volontari e caregiver adeguatamente formati.

Un ruolo chiave in questo sistema integrato è svolto dalla cabina di regia, che assicura il coordinamento delle attività, il monitoraggio dei risultati e la flessibilità nella gestione delle risorse, garantendo risposte efficaci ai bisogni emergenti.

L'impatto del progetto è testimoniato dalla crescita costante della partecipazione: dai 1.029 anziani coinvolti nel 2022 ai 1.473 nel 2023 (+43%), con un aumento anche del numero di famiglie e caregiver supportati.

Grazie a questo approccio sinergico, che combina sostegno alla domiciliarità e interventi di inclusione attiva, la Fondazione promuove un modello che valorizza gli anziani come protagonisti della comunità, rafforzando al tempo stesso i legami intergenerazionali e il sistema di welfare locale.



1,57

Educazione, istruzione e formazione

Educazione, istruzione e formazione

La Fondazione continua a sostenere un sistema educativo inclusivo e di qualità, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità, disabilità, disagio sociale e povertà educativa, ma anche alle eccellenze e all'innovazione, per garantire una formazione adeguata alle nuove sfide.

In questo contesto prosegue il lavoro della Commissione Sistema Scolastico, un tavolo di confronto tra la Fondazione, l'Ufficio Scolastico Territoriale e i rappresentanti degli istituti locali. Questa collaborazione permette di identificare le necessità, definire le priorità e promuovere sinergie, per un impatto concreto e duraturo sulle nuove generazioni.

Un altro intervento di rilievo è il Fondo a sostegno del sistema educativo, avviato nel 2012 con il Comune di Forlì e i gestori delle scuole paritarie. Questo fondo garantisce sostegno economico alle famiglie con minori iscritti alle scuole dell'infanzia comunali e paritarie, oltre a favorire l'integrazione scolastica dei bambini con disabilità. Per l'anno scolastico 2023/2024, la Fondazione ha destinato risorse specifiche per aumentare i posti disponibili negli asili nido privati accreditati, garantendo condizioni di accesso equivalenti a quelle delle strutture pubbliche.

Questi interventi confermano il ruolo centrale della Fondazione nel supportare un sistema educativo equo, accessibile e innovativo, capace di rispondere alle esigenze del territorio.



FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE

Istituito nel 2021 – frutto di una partnership tra Fondazioni di origine bancaria e Governo e gestito dall'impresa sociale Fondo per la Repubblica Digitale – il Fondo si inserisce negli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) con l'obiettivo di sostenere progetti di formazione e inclusione digitale, selezionati attraverso bandi, per accrescere le competenze digitali della popolazione e favorire la transizione digitale. Le iniziative più efficaci vengono analizzate e valorizzate per offrire al Governo le migliori pratiche da trasformare in politiche strutturali e permanenti. Il Fondo si muove nell'ambito della Strategia Nazionale per le competenze digitali e collabora con il programma Repubblica Digitale, promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio. Inoltre, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi trasversali del PNRR, tra cui la riduzione del divario digitale di genere e di cittadinanza.

In via sperimentale per cinque anni (fino al 2026) il Fondo stanziava un totale di € 350 milioni: da ottobre 2022 a dicembre 2023 sono stati pubblicati quattro bandi (Futura, Onlife, Prospettive e In progresso) per un totale di € 43 milioni.

Nel 2024 la Fondazione di Forlì ha contribuito con una quota complessiva di circa € 1,3 milioni, di cui circa € 970 mila recuperati attraverso il credito d'imposta.

BANDO “OVERALL” 2024-2026

Anche a seguito della L. 23 marzo 2023 n. 33 “Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane” e delle molteplici misure descritte nel relativo Decreto attuativo del 15 marzo 2024 n. 29, la Fondazione ha inteso confermare il proprio impegno per la protezione sociale e la qualità della vita dei cittadini anziani con la pubblicazione della terza edizione del Bando, promuovendo azioni concrete a favore dell'invecchiamento attivo, dell'inclusione sociale nonché della cura intesa non solo in termini di servizi e prestazioni ma come “prendersi cura”.

Il Programma Pluriennale di Attività 2024-2026 pone l'accento sull'esigenza di cogliere la multiformità e multidimensionalità delle questioni sull'invecchiamento. Nella sezione dedicata a priorità, strategie e obiettivi del Settore “Assistenza agli anziani” si declina infatti quale intendimento quello di “Sostenere la rete territoriale già consolidata (enti locali, terzo settore, reti di prossimità) nella realizzazione di un mix di interventi – in equilibrio dinamico, coordinato e integrato – che possa contribuire concretamente ed efficacemente alla qualità della vita dell'anziano, valorizzandone autonomie, libertà e competenze. La costante interazione e collaborazione tra tutti gli attori sociali e fra le diverse figure coinvolte (famiglie, caregiver, medici, infermieri e operatori socio-sanitari, case manager...) consente infatti una sempre maggiore integrazione tra servizi sociali, sanitari, relativi alla cultura, alla socialità, alla formazione, mettendo dunque al centro il complesso dei desideri e dei bisogni della persona”.

Questi dunque alcuni dei principi guida del Bando nell'elaborazione delle proposte progettuali:

- il rispetto delle libertà e delle autonomie individuali, valorizzando al contempo la funzione della socialità e della rete comunitaria;
- la presenza di spazi e luoghi inclusivi e accessibili;
- la coprogettazione dei servizi e dei percorsi offerti;
- il potenziamento e la valorizzazione delle competenze – umane e relazionali, oltre che professionali – di operatori e volontari;
- il dinamismo e l'adattabilità delle proposte al contesto;
- l'importanza delle relazioni intergenerazionali;
- le nuove tecnologie.

Va inoltre ricordata la cruciale funzione svolta dall'azione trasversale/cabina di regia – costituitasi e progressivamente consolidatasi durante la realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito delle precedenti edizioni del Bando – che è riuscita a coinvolgere non solo gli enti direttamente sostenuti ma altre numerose realtà, favorendo l'ascolto e la lettura dei bisogni, la messa in rete di idee, risorse e azioni, fino a ricomprendere nel tavolo di coordinamento anche il Servizio “Benessere Sociale e Partecipazione” del Comune di Forlì.

Tra gli obiettivi ritenuti più significativi per la cabina di regia nel prossimo triennio si possono citare:

- supporto e formazione a favore di operatori, caregiver e volontari;
- accompagnamento e monitoraggio delle azioni progettuali per una ottimale evoluzione dei progetti nella loro fase di realizzazione, per un continuo perfezionamento in termini di capitalizzazione della conoscenza e per un miglioramento complessivo delle esperienze in fase di valutazione;
- sostegno alle figure professionali impegnate anche a curare relazioni, evolvere legami, sviluppare reti di servizi, “contaminare” il lavoro di comunità;

IL BANDO 2024-2026 IN NUMERI

oltre **1.400**
anziani beneficiari

oltre **34mila**
ore di attività

circa **50**
operatori /esperti

oltre **200**
volontari

- attivazione di strategie e azioni di comunicazioni per promuovere, raccontare e continuare a far crescere tutte le esperienze sin qui maturate.

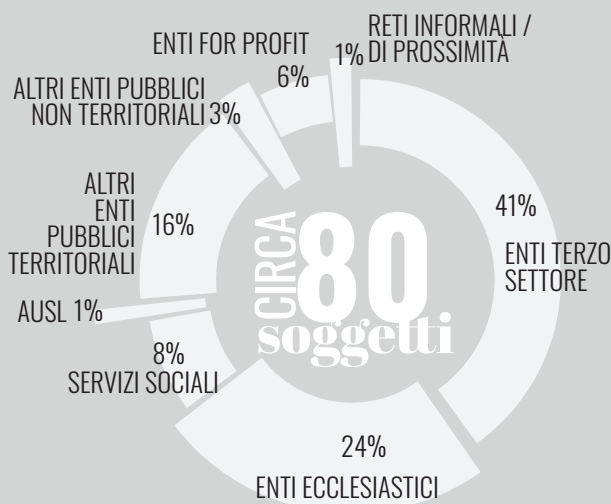
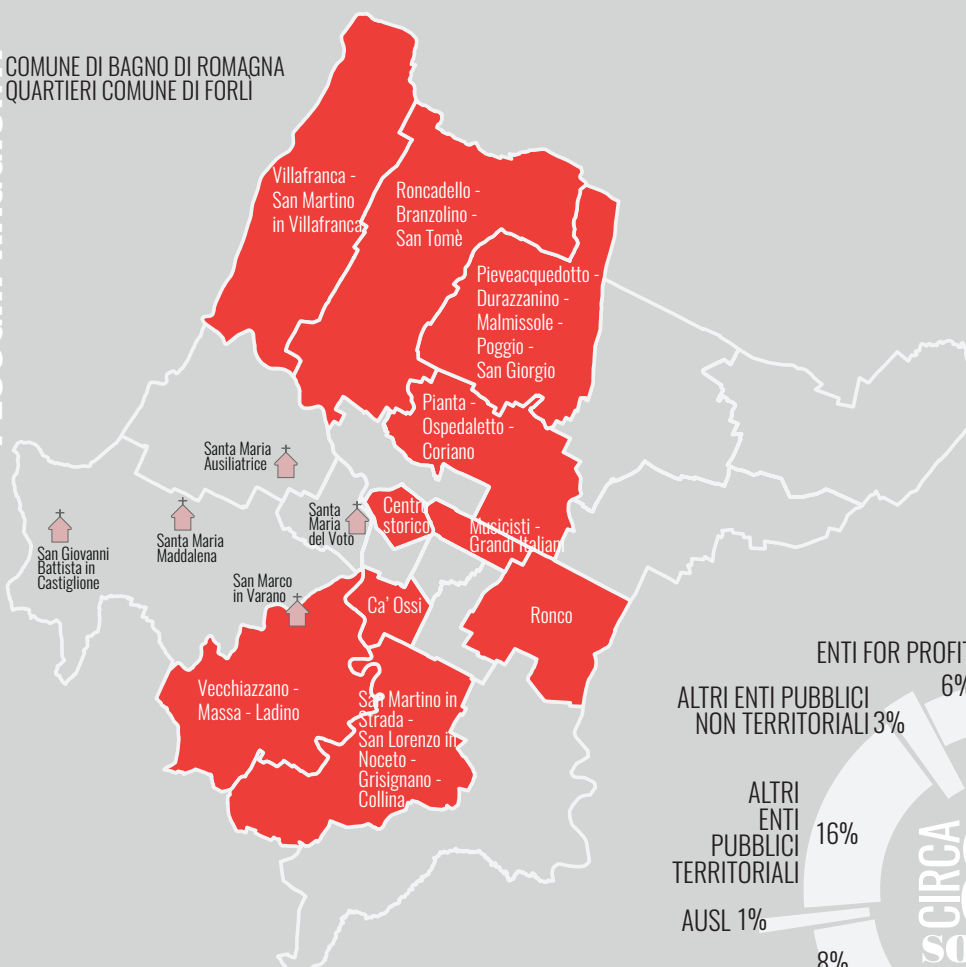
Il Bando prevede inoltre, nell'ambito del contributo disposto a favore della cabina di regia, un ammontare da destinare a particolari bisogni ed esigenze non previsti che possano emergere da parte delle reti progettuali nel corso della realizzazione delle azioni oppure all'implementazione di attività/servizi innovativi, sperimentali e/o accessori alle azioni medesime al fine di una loro più efficace ed efficiente attuazione.

I PROGETTI FINANZIATI

Ente/capofila	Titolo del progetto
Coop. Soc. Paolo Babini - Forlì	Rete Amica - Territorio Musicisti e Grandi Italiani
Coop. Soc. L'Accoglienza - Forlì	Rete Amica - territorio Cà Ossi - Vecchiazano
Soc. Coop. Soc. Domus Coop - Forlì	Rete Amica - territorio di Coriano e Roncadello
Parrocchia S. Maria Ausiliatrice della Cava - Forlì	Centro Aggregativo Intergenerazionale Casa dei Nonni - S. Anna
Ass. di Volontariato Progetto Ruffilli OdV - Forlì	Rete Amica in centro
Amici di Casa Insieme OdV - Bagno di Romagna	Attivi su più fronti
Ass. Salute e Solidarietà OdV - Forlì	Esci e Partecipa!
Circolo ACLI S. Martino in Strada APS - Forlì	Rete Amica - territorio di S. Martino in Strada, S. Lorenzo in Noceto, Grisignano e Collina
Il Palazzone APS - Forlì	Rete Amica - territorio di Villafranca

I LUOGHI RAGGIUNTI

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA
QUARTIERI COMUNE DI FORLÌ



RETI E PARTNER COINVOLTI NEI PROGETTI

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE NELL'AMBITO DEI BANDI PROMOSSI DALLA FONDAZIONE

I percorsi in essere o conclusi nel 2024 sono due:

Bando “Territori di Comunità” e Bando “OverAll”

Nel 2024 si è tenuto il workshop di restituzione dei due percorsi di valutazione che non intendeva essere solo una presentazione finale dei risultati emersi dalle attività di valutazione a chiusura dei due percorsi, ma anche un'opportunità di riflessione per aprire nuove prospettive future integrate tra i due bandi in chiave intergenerazionale.

La raccolta dati mostra risultati rilevanti sui due bandi. Il bando “OverAll” ha coinvolto più di 1.473 anziani e 384 caregiver, mentre “Territori di Comunità” ha raggiunto oltre 2 mila minori (considerando il solo periodo estivo). Pur con alcune criticità, tra cui un lieve calo di volontari under 35 nel primo bando, si è registrato un incremento della partecipazione degli anziani come volontari. Nel secondo bando, invece, il numero di giovani volontari è aumentato in modo significativo, con un picco estivo di 595 adolescenti. È stata inoltre riconosciuta l'importanza di una cabina di regia specifica, essenziale per garantire interventi mirati e una raccolta dati efficace, elemento determinante per orientare le strategie future.

Gli ulteriori risultati ottenuti, rilevati attraverso due questionari, sono molteplici. In particolare, le attività di “OverAll” hanno favorito il miglioramento delle relazioni sociali e della fiducia tra gli anziani: il 79% dei partecipanti ha riferito una riduzione del senso di solitudine, mentre l'80% ha dichiarato di uscire più spesso di casa. Questi interventi hanno inoltre rafforzato il senso di appartenenza e la motivazione a collaborare con volontari e operatori. Parallelamente, “Territori di Comunità” ha permesso di migliorare la gestione delle emozioni per l'85% dei partecipanti e di ridurre il senso di isolamento per il 67%. Inoltre, quasi la metà dei giovani coinvolti (48%) ha scoperto nuove passioni e maturato aspirazioni per il futuro grazie a esperienze strutturate e spazi di confronto accoglienti.

La ricerca portata avanti in questi anni ha evidenziato tre elementi chiave per lo sviluppo territoriale del territorio forlivese, in chiave intergenerazionale:

- **Comunità competente di operatori e operatrici:** necessità di momenti di attivazione, scambio e collaborazione interni alla comunità (tempo e spazio di qualità per lavorare insieme) ma anche dialogo con altri stakeholder rilevanti. In primis la Fondazione, che sostiene attraverso il finanziamento delle attività, ed espandendo la visione sul ruolo che essa riveste per lo sviluppo territoriale, verso una nuova visione della filantropia oggi;
- **Approccio integrato e sistemico per guardare al territorio:** favorire incontro e sinergie tra generazioni attraverso una piattaforma integrata per giovani e anziani, evitando divisioni tra ambiti pur riconoscendone le rispettive peculiarità. Un approccio che mira a individuare sfide comuni, strategie condivise e responsabilità collettive, promuovendo il dialogo tra i due bandi con il supporto di tutte le parti coinvolte;
- **Valutazione come processo strategico:** la restituzione plenaria e congiunta dei risultati emersi è pensata per valorizzare l'impegno delle organizzazioni coinvolte nella valutazione e dare senso compiuto e profondo all'attività di valutazione orientata agli impatti, ovvero promuovere il confronto strategico, in grado di far emergere visioni collettive, piste di lavoro future ed elementi progettuali per consolidare e rafforzare gli interventi finanziati dai bandi. Un segnale importante nell'interpretare la valutazione oltre compliance e accountability, riconoscendo che il rischio che rimanga incompiuta è alto se non permette di generare conoscenza e apprendimento.



LA FONDAZIONE E LE RISORSE MESSE IN CAMPO PER L'EMERGENZA ALLUVIONE

Interventi con fondi propri: € 1,2 milioni

- Seminario Vescovile di Forlì
- Interventi di somma urgenza nei Comuni del territorio di riferimento*
- Supporto agli enti del Terzo Settore per la ricostruzione e la ripresa delle attività
- Supporto informatico al Comune di Forlì per la gestione dei ristori

* Sono qui ricompresi anche gli interventi straordinari a favore del Comune di Tredozio e dell'Eremo di Montepaolo a seguito degli eventi sismici del settembre 2023

Interventi locali con risorse dell'Associazione Regionale: € 0,5 milioni (su un totale di € 3 milioni)

- Parrocchia S. Benedetto Abate
- Seminario Vescovile di Forlì
- Interventi di ripristino della sede forlivese del Tecnopolo Forlì-Cesena
- Supporto amministrativo e tecnico ai Comuni del territorio nelle fasi di ricostruzione
- Oltre 50 progetti negli altri territori

Risorse dell'Associazione Regionale: € 0,2 milioni

Risorse di Cassa Depositi e Prestiti: € 0,1 milioni

Progetto simbolo: Ponte di Cà Stronchino a Modigliana

Donazione Intesa Sanpaolo: € 4,0 milioni

- Comune di Forlì: supporto alle famiglie con figli per la frequenza alle opportunità educative extrascolastiche del territorio
- Diocesi di Forlì-Bertinoro: riattivazione del Seminario Vescovile di Forlì e dei Centri Caritas delle parrocchie
- Agesci Gruppo Forlì 7: ricostruzione della nuova sede Scout
- Comune di Faenza: contributi alle famiglie
- Fondazione Teatro Rossini di Lugo: ripristino del Teatro Rossini
- Comune di Cesena: riparazione della pista ciclopedonale in argine al fiume Savio
- Progetto su scala regionale con il supporto della struttura commissariale e dell'Università di Bologna

Interventi locali con risorse di Con i Bambini: € 0,6 milioni (su un totale di € 2 milioni)

Progetto finalizzato alla salvaguardia e al rafforzamento delle comunità educanti colpite dall'alluvione nel territorio provinciale di Forlì-Cesena

Raccolta fondi attivata da Mediafriends: € 0,2 milioni

importo provvisorio

Bilancio d'esercizio

Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.794.784	18.801.577
a) beni immobili	15.898.108	15.898.108
di cui:		
- beni immobili strumentali	15.898.108	15.898.108
b) beni mobili		
- quadri e mobili d'arte	2.674.386	2.669.416
c) beni mobili strumentali	222.290	234.053
2 Immobilizzazioni finanziarie:	259.943.965	259.539.290
a) partecipazioni in società strumentali	12.205.283	16.978.016
b) altre partecipazioni	199.168.132	199.359.790
c) titoli di debito	3.351.871	1.477.444
d) altri titoli	45.218.679	41.724.040
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	289.207.886	271.860.968
a) strumenti fin. affidati in gestione patrimoniale individuale	2.116.435	-
b) strumenti finanziari quotati	281.279.554	265.883.081
di cui:		
- parti di organismi di inv.collettivo del risp.	281.279.554	265.883.081
c) strumenti finanziari non quotati	5.811.897	5.977.887
di cui:		
- strumenti finanziari altri	5.811.897	5.977.887
4 Crediti	2.989.817	2.648.450
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.989.817	2.648.450
5 Disponibilità liquide	4.979.664	10.105.526
7 Ratei e risconti attivi	15.849	-
TOTALE DELL'ATTIVO	575.931.966	562.955.811

PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023
1	Patrimonio netto	484.471.194	477.295.389
	a) fondo di dotazione	84.905.589	84.905.589
	b) riserva da donazioni	25.823	25.823
	c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	305.232.630	305.232.630
	d) riserva obbligatoria	71.518.994	67.034.119
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	22.788.159	20.097.229
2	Fondi per l'attività dell'Istituto	55.482.528	51.638.809
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	26.778.910	21.078.910
	b) fondi erogazioni settori rilevanti	15.736.462	17.377.615
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.191.764	1.905.246
	d) altri fondi:		
	- fondo interventi istituzionali c/capitale partecip.	4.877.649	4.869.315
	- fondo nazionale iniziative comuni	88.739	55.264
	- fondo di solidarietà regionale	4	42.460
	- fondo emergenza alluvione Emilia-Romagna	2.930.000	4.000.000
	f) fondo per le erogazioni Art. 1, c. 47, L.178/2020	2.879.000	2.310.000
3	Fondi per rischi ed oneri	2.938.614	2.581.953
	- fondo imposte e tasse	2.918.257	2.557.953
	- fondo rischi	20.357	24.000
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	132.946	123.475
5	Erogazioni deliberate:	18.881.346	20.791.944
	a) nei settori rilevanti	17.103.619	18.998.884
	b) negli altri settori statutari	1.777.727	1.793.060
6	Fondo per il volontariato	593.688	449.560
7	Debiti	13.370.431	10.022.772
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	683.766	860.566
8	Ratei e risconti passivi	61.220	51.909
	TOTALE DEL PASSIVO	575.931.966	562.955.811

CONTI D'ORDINE E IMPEGNI		31/12/2024	31/12/2023
<i>Conti d'ordine - beni presso terzi</i>			
	Titoli	300.205.567	287.700.137
	Partecipazioni	95.558.741	95.750.398
	TOTALE CONTI D'ORDINE	395.764.308	383.450.535
<i>Garanzie ed impegni</i>			
	Fondi equity impegni sottoscritti	10.417.716	15.213.490
	TOTALE GARANZIE ED IMPEGNI	10.417.716	15.213.490
<i>Impegni di erogazione</i>			
	Impegni di erogazione – Settori Rilevanti	21.044.083	15.978.720
	Impegni di erogazione – Settori Ammessi	470.000	100.000
	TOTALE IMPEGNI DI EROGAZIONE	21.514.083	16.078.720

Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	125.516	-
2 Dividendi e proventi assimilati	23.986.158	19.224.876
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	23.986.158	19.224.876
3 Interessi e proventi assimilati:	1.667.626	1.922.141
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.055.683	1.400.599
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	485.150	375.541
c) da crediti e disponibilità liquide	126.793	146.001
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	9.864.968	7.037.407
5 Risultato negoziazione strumenti finanziari non imm.ti	171.956	-183.157
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di imm.ni finanziarie	-4.772.733	-4.448.614
9 Altri proventi	30.001	30.007
Totale proventi	31.073.492	23.582.660
10 Oneri:	2.769.553	2.569.891
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	409.250	399.994
b) oneri per il personale	1.379.804	1.286.927
c) per consulenti e collaboratori esterni	186.955	201.035
d) oneri serv.gestioni patrimoniali	4.959	-
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	31	-
f) commissioni di negoziazione	60	-
g) ammortamenti	93.881	84.034
h) accantonamenti	75.000	-
i) altri oneri	619.612	597.901
11 Proventi Straordinari	23.529	224.882
12 Oneri Straordinari	628.361	2.200
13 Imposte	2.395.732	1.971.529
13bis Accantonamento ex Art. 1, c.44, L.n.178/2020	2.879.000	2.310.000
AVANZO DELL'ESERCIZIO	22.424.376	16.953.922
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	4.484.875	3.390.784
Avanzo disponibile	17.939.501	13.563.138
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	1.500.000	-
a) nei settori rilevanti	1.500.000	-
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	658.133	487.752
- fondo speciale volontariato ex L.266/91	593.688	449.560
- fondo speciale volontariato integrativo	64.445	38.192
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	13.090.438	11.040.916
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.700.000	1.066.171
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.216.755	8.415.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	1.097.074	1.485.000
d) agli altri Fondi	76.609	74.745
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	2.690.930	2.034.470
AVANZO RESIDUO	-	-

Rendiconto Finanziario

	31/12/2024	31/12/2023
Avanzo/(disavanzo) di esercizio	22.424.376	16.953.922
Rivalutazioni (svalutazione) strum.finanziari non immobilizzati	- 9.990.484	-7.037.407
Rivalutazioni (svalutazione) strum.finanziari immobilizzati	4.772.733	4.448.614
Ammortamenti	93.881	84.034
Avanzo/(disavanzo) al netto delle variazioni non finanziarie	17.300.506	14.449.163
Variazione crediti	- 341.367	380.235
Variazione ratei e risconti attivi	- 15.849	-
Variazione fondo rischi e oneri	356.661	315.976
Variazione Fondo TFR	9.471	8.321
Variazione debiti	3.347.658	1.985.901
Variazione ratei e risconti passivi	9.311	7.658
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	20.666.391	17.147.254
Fondi erogativi	72.027.563	68.880.313
Fondi erogativi anno precedente	- 68.880.313	-65.457.802
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da Conto Economico)	- 1.500.000	-
Accantonamento al Fondo Unico per il Volontariato (FUN)	- 658.133	-487.752
Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto	- 13.090.438	-11.040.916
B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	- 12.101.321	-8.106.157
Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali	- 87.090	-225.402
Variazione immobilizzazioni finanziarie	- 5.177.408	-529.883
Variazione strumenti finanziari non immobilizzati	- 7.356.435	-5.675.306
Variazione netta investimenti	- 12.620.933	-6.430.591
Variazione del patrimonio netto	-	-
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	- 12.620.933	-6.430.591
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	- 4.055.863	2.610.506
E) Disponibilità liquide al 1/1	6.105.527	3.495.021
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	2.049.664	6.105.527

Nota integrativa

Premessa

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ("Atto di Indirizzo"), tenendo conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni fin qui promulgate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF, nonché dagli Artt. da 2421 a 2435 del Codice Civile. Le predette norme del Codice Civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 che, in applicazione della direttiva 2013/34/UE ha introdotto, con efficacia dal 1° gennaio 2016, talune innovazioni per le quali la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha svolto un approfondimento volto a verificarne l'applicabilità alle Fondazioni avendo presente, da un lato, il contenuto del richiamato provvedimento dell'Autorità di vigilanza, e, dall'altro, il principio secondo cui le citate norme civilistiche si "osservano in quanto applicabili".

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione sulla Gestione. È redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali specifici ai quali la Fondazione deve attenersi.

Imposta sul valore aggiunto - IVA

L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Imposta sul Reddito delle Società - IRES

A norma dell'Art. 12, comma 1, del D.Lgs. 153/99, le Fondazioni bancarie sono ricomprese fra gli enti non commerciali di cui al vigente Art. 73, lett. c) del Testo Unico Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modificazioni).

Secondo le previsioni dell'Art. 143 del TUIR "il reddito complessivo degli enti non commerciali di cui alla lettera c) del comma 1 dell'Art. 73 è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ovunque prodotti e quale ne sia la destinazione, ad esclusione di quelle esenti dall'imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva."

Nello specifico alle Fondazioni risulta applicabile – con alcune peculiarità - ai fini IRES il regime fiscale tipico degli enti non commerciali che prevede la tassazione delle seguenti tipologie di reddito:

- redditi di capitale: i dividendi percepiti sono imponibili in linea di principio nella misura del 100% ad aliquota ordinaria del 24,0%. Tuttavia, per effetto dell'Art. 1, comma 44, della L. n. 178/2020, a decorrere dall'esercizio 2021, i dividendi (che non derivino dalla partecipazione in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato) percepiti dagli enti non commerciali, di cui alla lettera c) del comma 1 del medesimo Art. 73, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale (che coincidono con quelle assegnate dall'Art. 1, lettera c-bis, del D.Lgs. n. 153 del 1999 alle Fondazioni di origine bancaria), non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50%. Il legislatore ha previsto che le Fondazioni destinino l'imposta sul reddito non dovuta in applicazione della disposizione di cui al comma 44 al finanziamento delle attività di interesse generale ivi indicate, accantonandola, fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale;
- redditi fondiari: sono imponibili sulla base delle risultanze catastali ad aliquota ordinaria, ovvero dei canoni di locazione per immobili eventualmente locati, salvo gli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'Art. 3 L.1089/39) che concorrono alla formazione della base imponibile nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5%. Nel caso di immobili di interesse storico o artistico locati la base imponibile è costituita dal maggiore importo tra la rendita catastale rivalutata e il 65% del canone di locazione.

A riduzione del carico fiscale, assumono particolare rilevanza per le Fondazioni bancarie gli oneri deducibili di cui all'Art. 146 del TUIR, le detrazioni d'imposta per oneri di cui all'Art. 147 dello stesso Testo Unico e una serie di crediti d'imposta per varie finalità previste dal legislatore, tra cui spicca l'Art-bonus, introdotto con l'Art. 1 del D.L. 83/2014 nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo.

Poiché la Fondazione ritiene, come altre strutture della stessa natura, di aver diritto alla riduzione alla metà dell'aliquota IRES ai sensi di quanto previsto dall'Art. 6 del DPR 29 settembre 1973 n. 601, dal periodo d'imposta 2016 al periodo d'imposta 2022 ha presentato apposite istanze di rimborso all'Agenzia delle Entrate per le imposte corrispondenti, attualmente senza ricevere

risposta specifica. In attesa di comprendere come la questione verrà risolta in via interpretativa, si continuerà a presentare la medesima istanza anche per gli anni successivi, al fine di non perdere definitivamente il diritto al rimborso.

Il 28 dicembre 2023, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la circolare n. 35/E, con la quale ha fornito chiarimenti sulla portata e sull'ambito dell'Art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, recante il dimezzamento dell'aliquota IRES, con riguardo ad alcune tipologie di soggetti richiamati dalla norma, nonché delle disposizioni di cui all'Art. 1, comma da 44 a 47, della L. n. 178 del 2020, in materia di detassazione degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Sul tema si sono svolti incontri di approfondimento tra l'ACRI e i referenti dell'Agenzia delle Entrate condividendo anche le argomentazioni riportate nel parere pro veritate redatto da un professionista incaricato da ACRI per conto delle Fondazioni associate. Nonostante le numerose azioni intraprese e interlocuzioni istituzionali avviate l'Agenzia delle entrate continua a sostenere e ritenere fondata la tesi restrittiva in merito ai requisiti soggettivi e oggettivi di applicazione, argomentata nella richiamata circolare n. 35/E.

Imposta Regionale sulle Attività Produttive – IRAP

La Fondazione, in quanto ente non commerciale privato, è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive prevista dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446.

In base al citato decreto l'imposta a carico degli enti non commerciali privati è determinata applicando alla base imponibile, determinata con il metodo "retributivo", l'aliquota base nella misura del 3,9% prevista a decorrere dal 1° gennaio 2008.

Nello specifico l'imposta a carico della Fondazione è stata conteggiata applicando l'aliquota del 3,9% all'imponibile determinato dalla sommatoria delle seguenti voci:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'Art. 50 del Testo Unico delle imposte sui redditi;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'Art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

L'imposta regionale viene versata mediante due acconti annuali e il saldo viene versato entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi; il costo di competenza dell'esercizio 2023 è stato interamente addebitato al conto economico.

Imposta Municipale Propria - IMU

Gli immobili di proprietà della Fondazione sono soggetti all'Imposta Municipale Propria istituita con decorrenza 1° gennaio 2012. Gli immobili di proprietà della Fondazione sono tutti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'Art. 3 L. 1089/39), pertanto la base imponibile IMU è determinata nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5% e rivalutata secondo il moltiplicatore previsto per la specifica categoria catastale (Art. 1, comma 747, L. n. 160/2019).

Imposta sul valore delle attività finanziarie - IVAFE

A decorrere dal periodo d'imposta 2020 anche gli Enti non commerciali sono tenuti a versare, sui prodotti finanziari detenuti all'estero, l'imposta sul relativo valore, ai sensi del comma 711 dell'Art. 1 della L. n. 160/2019. L'imposta è pari al 2 per mille dell'importo delle attività diverse da conti correnti e libretti di risparmio, con un massimo di € 14.000. Quest'ultimo importo è stato versato e interamente addebitato a conto economico.

Principi contabili

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli immobili, i quadri e i mobili d'arte si ritengono non suscettibili di perdita di valore e pertanto non sono stati oggetto di ammortamento.

Inoltre, come precisato dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI nel luglio 2014, non sono da considerarsi ammortizzabili gli immobili di interesse storico e/o artistico.

I beni mobili strumentali e i beni immateriali sono iscritti al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati in quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni

Gli investimenti in società quotate e non quotate sono valutati al costo. Le eventuali rettifiche per le perdite di valore ritenute durevoli sono determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali deliberate dalle società medesime. Qualora gli investimenti traggano origine dalla attività istituzionale erogativa della Fondazione, al momento della loro assunzione viene incrementato l'apposito fondo, nel passivo dello stato patrimoniale, che viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.

Si segnala che la stessa ACRI specifica con propria nota che "il valore di mercato non è mai stato l'unico parametro di riferimento ai fini della determinazione della Perdita durevole di valore" e che "gli stessi principi contabili (cfr. Principio OIC n.21) affermano che il ribasso, anche significativo dei listini, non è di per sé perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione". Condividendo tale orientamento nella valutazione delle partecipazioni finanziarie si fa riferimento alla capacità reddituale, alla consistenza e alla stabilità patrimoniale delle partecipate, anche alla luce delle prospettive temporali di mantenimento dei titoli di portafoglio piuttosto che a eventuali minusvalenze potenziali derivanti dai costi dei titoli stessi.

Titoli di debito

I titoli sono contabilizzati al costo d'acquisto, eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

I titoli di debito in valuta sono contabilizzati al cambio vigente al momento dell'acquisto. Per quanto attiene il criterio di valutazione in sede di bilancio si utilizza il cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'utile netto su cambi, in considerazione della specificità delle Fondazioni e come suggerito dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI, è accantonato ai Fondi rischi e oneri. Alla data del presente bilancio tali investimenti sono tutti denominati in EURO.

Altri titoli

I fondi chiusi sono iscritti al valore dei versamenti effettuati con rilevazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo, eventualmente ridotti in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Altre attività finanziarie

Le polizze di capitalizzazione a capitale garantito sono contabilizzate al valore di sottoscrizione.

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le gestioni patrimoniali sono valutate al prezzo di mercato e il risultato viene esposto al netto della ritenuta d'imposta sul capital gain e al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.

Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte alla voce "oneri" del conto economico.

Strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato.

I fondi comuni di investimento aperti armonizzati si considerano strumenti finanziari quotati e come tali sono stati valutati al mercato.

Strumenti finanziari non quotati

Gli strumenti finanziari non quotati sono contabilizzati al costo di acquisto e valorizzati in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato desumibile mediante quotazioni non ufficiali o con riferimento all'andamento di titoli simili. Le svalutazioni possono essere riprese se successivamente sono venuti meno i motivi che le hanno causate.

Per le attività finanziarie in valuta, il valore di mercato, tiene conto anche dell'effetto del cambio.

Crediti

Il criterio di contabilizzazione dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio può non essere applicato se i crediti sono a breve termine (inferiore a 12 mesi) ovvero quando i costi di transazione, commissioni attive e passive nonché di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza del credito, sono di scarso rilievo. Nella nota integrativa verranno date informazioni in merito al criterio di contabilizzazione adottato. Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per l'attività d'istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio.

Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti e Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

Accolgono le somme accantonate per effettuare le erogazioni.

Fondo interventi istituzionali in c/capitale per partecipazioni

Il fondo accoglie accantonamenti effettuati a fronte di investimenti in partecipazioni che traggano origine dalla attività istituzionale erogativa. Viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di pertinenti perdite di valore ritenute durevoli.

Fondo nazionale iniziative comuni

L'ACRI ha promosso la costituzione di un apposito Fondo Nazionale costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, al fine di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza.

La Fondazione ha aderito a tale iniziativa e sottoscritto, in data 23 novembre 2012, un Protocollo d'Intesa con l'ACRI che definisce i rapporti relativi al Fondo nazionale per le iniziative comuni alle Fondazioni secondo quanto previsto dal relativo Regolamento.

La contribuzione annua a carico delle fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

Fondo di solidarietà regionale

L'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna ha promosso la costituzione di un apposito Fondo regionale di solidarietà per i territori che hanno Fondazioni in difficoltà patrimoniale, che risponda all'esigenza di quelle comunità che non possono più beneficiare del contributo delle singole Fondazioni di pertinenza. L'Associazione regionale – considerando le criticità peculiari che caratterizzano la nostra Regione – si è attivata avviando una attenta riflessione sulla situazione in Emilia-Romagna, intendendo promuovere azioni concrete in grado di sostenere quei territori dove l'attività erogativa delle Fondazioni si è esaurita oppure si è ridotta in modo significativo.

L'ACRI in relazione a tale iniziativa dall'anno 2017, e per tutta la durata sua durata, ha deliberato di partecipare all'alimentazione del Fondo con un apporto corrispondente al 50% della quota annuale destinata dalle fondazioni aventi sede nella regione Emilia-Romagna al Fondo nazionale iniziative comuni.

Il contributo delle Fondazioni aderenti, quantificato sull'avanzo disponibile, è stabilito nello 0,30% della media degli avanzi di gestione del triennio precedente ed è comprensivo delle risorse destinate dall'ACRI (50% del Fondo nazionale iniziative comuni accantonato nel bilancio consuntivo 2021).

Fondo per le erogazioni Art. 1, comma 47, della L. n. 178 del 2020

Il Fondo, costituito nel 2021, accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex Art. 1, commi da 44 a 47, della L. n. 178 del 2020, che ha disposto la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle fondazioni ex all'Art. 1, comma 1, lettera c-bis), del D.Lgs. n. 153 del 1999. Il fondo deve essere utilizzato per il finanziamento delle erogazioni nei settori di intervento della Fondazione di cui alla citata L.178/2020.

Fondo emergenza alluvione Emilia-Romagna

Nel Fondo, costituito nel 2023, è stata allocata l'erogazione liberale effettuata da Intesa Sanpaolo alla Fondazione di Forlì affinché essa provvedesse, per suo conto, a indirizzare le risorse sui territori colpiti dagli eventi calamitosi. Tale somma, avente le caratteristiche della donazione modale (Art. 793 del Codice Civile), è stata gestita come patrimonio finalizzato dal donante a specifiche destinazioni ai sensi dell'Art. 2, comma 9, del Regolamento dell'attività Istituzionale.

L'importo è stato, temporaneamente, depositato in un conto corrente dedicato in attesa dell'allocazione definitiva delle risorse.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo rischi

Il Fondo recepisce un accantonamento prudenziale a fronte di eventuali accertamenti tributari e previdenziali.

Fondo utili su cambi

Il Fondo recepisce l'accantonamento dell'utile derivante dall'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio sugli investimenti in valuta iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. Alla data del presente bilancio la voce non risulta valorizzata.

Fondo imposte e tasse

Il fondo recepisce il carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Riserva per credito d'imposta

Rappresenta una componente del passivo, caratterizzata da assoluta indisponibilità, nel senso che non ha ancora realizzato alcun provento o rendita, a fronte del credito d'imposta verso l'Erario rilevato contabilmente nell'attivo del bilancio.

Fondo costi ed oneri di gestione

Gli accantonamenti a tale fondo sono destinati a coprire costi o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre la passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alle disposizioni di legge, non impiegata in forme di previdenza integrativa.

Erogazioni deliberate

Rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione, con assunzione di impegno nei confronti dei beneficiari, non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN)

Il fondo evidenzia le somme residue assegnate ai fondi per il volontariato presso le regioni ai sensi dell'Art. 15 della L. n. 266 del 1991. La voce si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati e in diminuzione a seguito dei pagamenti richiesti dai Comitati di Gestione regionali.

Debiti

Il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Tuttavia, lo stesso può non essere applicato, data l'irrelevanza degli effetti: ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Nel caso si applichi il criterio del valore nominale verranno riportate le motivazioni in nota integrativa.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Moneta di conto

La presente nota integrativa espone gli importi in euro.

Informazioni sulla situazione patrimoniale - ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

€ 18.794.784

La voce immobilizzazioni materiali e immateriali è esposta in bilancio per complessivi € 18.794.784 ed è così composta:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	31/12/2023	Acquisti o incremento costi	Ammortamenti	31/12/2024
Immobili	15.898.108	-	-	15.898.108
Quadri e mobili d'arte	2.669.416	4.970	-	2.674.386
Beni mobili strumentali	234.053	82.119	93.882	222.290
TOTALE	18.801.577	87.089	93.882	18.794.784

a) beni immobili

15.898.108

In tale voce sono registrati i seguenti immobili:

Palazzo del Monte di Pietà - Comune di Forlì

Tale immobile, utilizzato dalla Fondazione come sede e in parte concesso in comodato gratuito alla partecipata Romagna Tech e a CDP S.p.A. dove è stato allestito un Punto Informativo ove fornire supporto integrato a soggetti sia pubblici che privati, è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 3.000.635,42.

Loggia Aldobrandini - Comune di Meldola

Tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 163.270,33.

I due immobili sopra descritti sono stati riconosciuti di rilevante interesse storico ed artistico dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna ed in considerazione di ciò non sono sottoposti ad ammortamento in quanto il loro valore non si deprezza con il passare del tempo.

Chiesa dell'Immacolata Concezione o del Carmine - Comune di Forlimpopoli

Tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 121.159,41.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della situazione degli immobili di proprietà al 31 dicembre 2024.

Sino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati capitalizzati costi per lavori ed opere per € 12,6 milioni.

IMMOBILI DI PROPRIETÀ	Costo storico (acquisto)	Costi per lavori e opere	Valore di bilancio
Palazzo del Monte di Pietà	3.000.635	12.256.132	15.256.767
Loggia Aldobrandini	163.270	291.079	454.349
Chiesa dell'Immacolata Concezione	121.160	65.832	186.992
TOTALE	3.285.065	12.613.043	15.898.108

b) beni mobili d'arte

€ 2.674.386

La voce beni mobili è composta da quadri e mobili d'arte la cui consistenza al 31 dicembre 2024 è pari a € 2.674.386. Il conto recepisce il costo sostenuto per l'acquisto ed il restauro di quadri e di mobili d'arte. Nel corso del 2024 non sono state acquistate opere, mentre è stato eseguito un restauro manutentivo dell'opera "Madonna con Bambino, San Giovannino, Santa Caterina e un altro Santo" di Bartolomeo Ramenghi (Bagnacavallo 1484-Bologna 1542).

BENI MOBILI D'ARTE	31/12/2023	Incrementi	31/12/2024
Quadri e mobile d'arte	2.669.416	4.970	2.674.386

c) beni mobili strumentali: € 222.290

La voce beni strumentali è composta da mobili e arredi e da macchine d'ufficio la cui consistenza al 31 dicembre 2024 è rispettivamente di € 30.266 e € 192.024. Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

BENI MOBILI STRUMENTALI	31/12/2023	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2024
Mobili e arredi	16.031	30.884	16.648	30.266
Macchine per ufficio	218.022	51.235	77.233	192.024
TOTALE	234.053	82.119	93.882	222.290

2. Immobilizzazioni finanziarie € 259.943.965

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni la cui consistenza al 31 dicembre 2024 è pari a € 211.373.415. Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzate al costo o al valore di conferimento, rettifiche in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

a) partecipazioni in Società strumentali € 12.205.283

La voce è composta dal valore di bilancio della partecipazione di controllo nella società strumentale Civitas S.r.l. costituita per il raggiungimento degli scopi statutariamente definiti, con risorse derivanti dal patrimonio.

SOCIETÀ PARTECIPATA	31/12/2023	Decrementi	Incrementi	31/12/2024
Civitas S.r.l.	16.978.016	4.772.733	-	12.205.283
TOTALE	16.978.016	4.772.733	-	12.205.283

Il decremento della partecipazione Civitas S.r.l. di € 4.772.733 è da imputare per € 4.691.791 alla rettifica di valore, di pari importo, apportata all'immobile Palazzo Talenti Framonti, in conseguenza delle risultanze di un'analisi di sensitività condotta dal Consiglio di amministrazione di Civitas S.r.l., circa il valore recuperabile dell'immobile alla data del 31 dicembre 2024.

Visto il perdurare degli elevati tassi di inflazione e le prospettive future elaborate partendo dai dati più aggiornati del business plan fornito dagli imprenditori facenti parte di Casa Romagna Soc. Coop., gli Amministratori di Civitas hanno ritenuto di procedere a un aggiornamento del valore recuperabile dell'immobile, iscrivendo di conseguenza nel bilancio 2024 una perdita durevole di valore pari a € 4.691.791.

La differenza, pari a € 80.942, è relativa all'utilizzo di "Atre Riserve – versamenti in conto capitale", deliberato dalla Società in sede di bilancio, a copertura della perdita eccedente il versamento in conto capitale, di € 1.425.626, effettuato dalla Fondazione nel dicembre 2024 a copertura della perdita d'esercizio. La perdita di valore della partecipazione in Civitas è stata ritenuta durevole.

b.1) partecipazioni in Società strumentali alle finalità istituzionali € 3.886.372

La voce è composta dal valore di libro di partecipazioni con finalità utili al raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione, acquistate con risorse derivanti dal reddito e contestuale costituzione di accantonamento di pari valore nel "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni".

SOCIETÀ PARTECIPATA	31/12/2023	Decrementi	Incrementi	31/12/2024	
Ser.In.Ar. Soc.Cons.p.A.	62.100	-	-	62.100	
Fondazione Centro Ricerche Marine*	51.646	-	-	51.646	
I.R.S.T. S.r.l.	1.215.500	-	-	1.215.500	* la partecipazione, per una quota del valore di € 25.822,84, è riveniente da donazione e non motiva quindi il corrispondente accantonamento al Fondo di copertura denominato "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni" ma l'iscrizione nel Patrimonio netto quale "Riserva da donazioni"
Fiera di Forlì S.p.A.	357.692	-	-	357.692	
Fondazione con il Sud	2.021.650	-	-	2.021.650	
Fondazione Casa Artusi	40.000	-	-	40.000	
Fondazione Furio Farabegoli	25.000	-	-	25.000	
Romagna Tech Soc.cons. per azioni	104.450	-	-	104.450	
Forlì Centri_ Amo l'Energia	-	-	4.167	4.167	
Forlì Cerchi_ Amo l'Energia	-	-	4.167	4.167	
TOTALE	3.878.038	-	8.334	3.886.372	

In ottobre del 2024 la Fondazione ha aderito alla costituzione di due Comunità energetiche rinnovabili (CER) in forma di Associazione riconosciuta denominate "Forlì Centri_ Amo l'Energia" e "Forlì Cerchi_ Amo l'Energia". Il patrimonio di ciascuna CER è stato costituito inizialmente con fondi del Comune di Forlì, del CISE, azienda speciale della Camera di Commercio, e della Fondazione che hanno conferito un pari apporto (€ 4.167 ciascuna).

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella società I.R.S.T. S.r.l., si segnala che in data 28 marzo 2025, insieme ad altri soci privati, la Fondazione ha ricevuto dalla partecipata una richiesta di sostegno economico straordinario. Pur tenendo conto del complesso quadro economico rappresentato dalla medesima, non è stata apportata alcuna rettifica di valore alla partecipata stante il fatto che alla sottovoce del passivo 2 "Fondi per l'attività dell'Istituto d) altri fondi" è già iscritta apposita contropartita contabile.

b.2) altre partecipazioni	€ 195.281.761
----------------------------------	----------------------

La voce esprime il valore di libro della partecipazione nella società bancaria conferitaria e di altre partecipazioni acquisite:

SOCIETÀ PARTECIPATA	31/12/2023	Decrementi	Incrementi	31/12/2024
Intesa Sanpaolo	91.527.688	-	-	91.527.688
Hera S.p.A.	31.624.168	-	-	31.624.168
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	-	-	46.611.931
Sinloc S.p.A.	2.452.800	-	-	2.452.800
BPER Banca S.p.A.	451.359	-	-	451.359
F2i SGR S.p.A.	134.286	-	-	134.286
Quaestio Holding S.A.	255.396	-	-	255.396
InvestiRe SGR S.p.A.	324.125	-	-	324.125
IVS Group S.A.	2.200.000	2.200.000	-	-
CDP RETI S.p.A.	10.000.000	-	-	10.000.000
ENAV S.p.A.	9.900.000	-	-	9.900.000
Value Investment S.p.A.	-	-	2.000.008	2.000.008
TOTALE	195.418.753	2.200.000	2.000.008	195.281.761

Nel corso del 2024 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- vendita della partecipazione al capitale sociale di IVS Group S.A. rappresentata da n. 220.000 azioni iscritte in bilancio al prezzo unitario di € 10,00. La vendita è stata eseguita il 3 ottobre, aderendo all'OPA lanciata da Grey S.à r.l. che fissava il corrispettivo unitario a € 7,15, per un controvalore complessivo di € 1.573.000 e ha fatto registrare una minusvalenza di € -627.000;
- la sottoscrizione di una quota dell'aumento di capitale di Value Investments S.p.A. rappresentata da n. 6.428 azioni del valore nominale di € 1. L'importo complessivamente versato dalla Fondazione, il 28 febbraio, è stato di € 2.000.007,92 di cui € 6.428,00 di valore nominale ed € 1.993.579,92 a titolo di sovrapprezzo azioni. L'investimento è stato eseguito tramite Banor SIM.

Partecipazioni: confronto tra valori di bilancio e valori correnti al 31 dicembre 2024

SOCIETÀ PARTECIPATA	Valore di bilancio	Valori correnti	differenza
Intesa Sanpaolo	91.527.688	141.555.123	50.027.435
Hera S.p.A.	31.624.168	73.895.140	42.270.972
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	121.842.348	75.230.417
Sinloc S.p.A.	2.452.800	2.821.341	368.540
BPER Banca S.p.A.	451.359	226.191	-225.168
F2i SGR S.p.A.	134.286	587.514	453.228
Quaestio Holding S.A.	255.396	512.327	256.931
InvestiRe SGR S.p.A.	324.125	1.253.431	929.306
CDP RETI S.p.A.	10.000.000	6.712.743	-3.287.257
ENAV S.p.A.	9.900.000	12.234.000	2.334.000
Value Investment S.p.A.	2.000.008	2.242.567	242.559
TOTALE	195.281.761	363.882.725	168.600.965

La valutazione al 31 dicembre è stata effettuata al valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile per le partecipazioni quotate, mentre per quelle non quotate si è utilizzato il valore del patrimonio netto risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione.

Per le partecipate con valore di mercato inferiore al valore di bilancio si precisa che, sulle base delle considerazioni riportate sulle singole partecipate negli allegati al presente bilancio, si ritiene che, allo stato, il valore dell'investimento non risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

c) titoli di debito **€ 3.351.871**

I titoli di debito sono da ritenersi tutti immobilizzati in quanto trattasi di investimenti finanziari e sono costituiti per € 1.469.167 da investimenti effettuati tramite Banca Generali S.p.A. nel 2019 sui quali è stata operata nel 2022/23 una svalutazione totale di € 849.200, pari al 36,6% dell'investimento iniziale al netto dei rimborsi. Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto rettificato dai rimborsi e dalle perdite di valore ritenute durevoli.

In sede di bilancio 2024, pur tenendo conto del valore riportato nell'estratto conto trasmesso da Banca Generali, non si è ritenuto che ricorressero i presupposti per operare una ripresa di valore su tali titoli di debito in considerazione che oggi non risulta, da documentazione fornita da Banca Generali, la data di effettivo rimborso.

DENOMINAZIONE TITOLO	Valore nominale	Valore di acquisto	Valore di bilancio 31/12/2023	Rimborsi e vendite	Svalutazione	Valore di bilancio 31/12/2024	Valore di mercato 31/12/2024
Trade Finance Due 3,125% 31/12/2024 (ex 14/04/2022)	2.000.000	2.000.000	966.255	-	-	966.255	1.217.324
Trade Finance Tre 3,125% 31/12/2024 (ex 14/07/2022)	1.000.000	1.000.000	511.189	8.277	-	502.912	796.712
TOTALE		3.000.000	1.477.444	8.277	-	1.469.167	2.014.036

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato registrato un rimborso parziale, in conto capitale, di € 8.277 con riferimento al Trade Finance Tre 3,125% 31/12/2024.

Nella voce sono inoltre iscritte obbligazioni corporate Investment Grade depositate sul dossier titoli in essere presso Intesa Sanpaolo. L'importo complessivamente investito è pari a € 1.882.704 ed è così ripartito:

DENOMINAZIONE TITOLO	Valore nominale	Valore di acquisto	Valore di bilancio 31/12/2024	Valore di mercato 31/12/2024
ABN AMRO PERP TM SUB	400.000	392.588	392.588	399.240
Volkswag 22 - 3,748%	400.000	383.420	383.420	386.720
CRED.AGR PERP VAR SUB trim	400.000	373.920	373.920	383.400
AGEAS per 3,875% SUB	400.000	342.556	342.556	374.520
ENEL 18/81 TM	400.000	390.220	390.220	397.880
TOTALE	2.000.000	1.882.704	1.882.704	1.941.760

Si riporta di seguito un riepilogo dei movimenti e il saldo della voce al 31 dicembre 2024

TITOLI DI DEBITO (migliaia di euro)	Non quotate	Quotate	Totali
Esistenze iniziali	1.477	-	1.477
Aumenti			
Acquisti			
- titoli di debito	-	1.883	1.883
• altri titoli	-	1.883	1.883
Vendite e rimborsi			
- titoli di debito	- 8	-	- 8
• altri titoli	- 8	-	- 8
RIMANENZE FINALI	1.469	1.883	3.352

d) altri titoli	€ 45.218.679
------------------------	---------------------

Nel 2024 i richiami effettuati a valere sull'impegno assunto dalla Fondazione sono stati complessivamente € 1.660.868 e sono stati effettuati rimborsi in conto capitale di complessivi € 184.660. L'importo complessivo versato dalla Fondazione ammonta a € 2.276.958.

Il NAV al 31 dicembre 2024, comunicato dalla società di gestione, è di € 58,974 per quota.

In data 1° luglio 2022 sono state sottoscritte n. 1.000 quote di Classe C del Ver Capital Sinloc Transition Energy Fund per un impegno complessivo di € 1.000.000.

Al 31 dicembre 2024 l'importo richiamato, sull'impegno sottoscritto dalla Fondazione, è di € 375.233 e il NAV a tale data è di € 262.320,00 per le quote di Classe C.

Nel febbraio del 2023 si è assunto l'impegno di sottoscrizione del Fondo immobiliare di tipo chiuso iGeneration.

L'investimento della Fondazione di complessivi € 5.000.000 è così suddiviso:

- € 1.000.000 in quote di Classe A dedicate agli "Investitori a carattere nazionale";
- € 4.000.000 in quote di Classe C dedicate agli "Investitori a carattere locale".

I richiami effettuati dalla Fondazione sono stati di € 519.000 a valere sulle quote di Classe A e di € 1.111.000 per le quote di Classe C.

Il NAV al 31 dicembre 2024, comunicato dalla società di gestione, è di € 95.812,585 sia per le quote di Classe A che per le quote di Classe C.

Si riportano di seguito i sopradescritti investimenti:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore di bilancio 31/12/2023	Richiami 2024	Rimborsi 2024	Svalutazione 2024	Valore di bilancio 31/12/2024	Valore di mercato
Green Arrow Italian Solar Fund	5.000.000	4.271.004	-	-	-	4.271.004	4.176.625
Green Arrow European Renewables	5.000.000	4.705.184	-	-	-	4.705.184	5.842.973
Green Arrow Italian Wind	5.000.000	5.000.000	-	-	-	5.000.000	9.202.585
Fondo Atlante	10.000.000	1.502.569	-	167.608	-	1.334.961	1.263.771
Fondo F2i Terzo quote Classe A	16.240.000	5.401.326	-	357.731	-	5.043.595	17.431.186
Fondo F2i Terzo quote Classe B	3.760.000	3.360.620	-	82.824	-	3.277.796	4.035.792
Fondo F2i Terzo quote Classe C	8.494	7.615	-	187	-	7.428	9.114
Fondo F2i - Fondo infrastr. Quote A Core	10.000.000	6.282.675	984.224	-	-	7.266.899	6.554.310
Fondo F2i - Fondo infrastr. Quote C	14.692	9.254	1.453	-	-	10.707	9.623
Fondo F2i - Rete Digitale	2.000.000	-	1.986.988	-	-	1.986.988	1.984.560
QPMF European Private Debt	10.000.000	6.939.360	-	2.629.950	-	4.309.410	5.354.385
Fondo Mindful Capital III	3.000.000	2.327.000	318.200	-	-	2.645.200	2.767.408
Eurizon ITEX Infrastructure Fund	1.500.000	693.631	426.054	42.370	-	1.077.315	807.011
Green Arrow Private Debt Fund II	3.000.000	800.749	1.660.868	184.660	-	2.276.958	1.769.220
Ver Capital Sinloc Transition Energy Fund	1.000.000	182.052	193.181	-	-	375.233	262.320
Fondo iGeneration quote Classe A	1.000.000	241.000	278.000	-	-	519.000	504.992
Fondo iGeneration quote Classe C	4.000.000	-	1.111.000	-	-	1.111.000	1.092.124
TOTALE	80.523.186	41.724.041	6.959.968	3.465.330	-	45.218.679	63.068.000

Nell'aprile del 2016 la Fondazione deliberò l'adesione alla costituzione del "Fondo Atlante" fondo di diritto italiano, di tipo alternativo mobiliare chiuso ("a richiamo") riservato a investitori professionali.

Nel corso del 2024 sono state effettuate due distribuzioni in conto capitale per complessivi € 167.608 e conseguentemente il valore di iscrizione in bilancio del fondo si è ridotto a € 1.334.961 pari a un valore unitario di € 185.624,43 per ciascuna delle 7.19173 quote di proprietà a fine 2024. Il NAV al 31 dicembre 2024, comunicato dalla società di gestione, è di € 175.725,658 per quota.

Nel luglio 2018 è stato sottoscritto un impegno di investimento di € 10 milioni nel fondo Quaestio Private Markets FD – European Private Debt gestito da Quaestio Capital SGR. Il fondo chiuso di diritto lussemburghese investe in strumenti di debito emessi dalle imprese sotto forma di trattativa privata.

La società di gestione ha effettuato nel corso del 2024 restituzioni in conto capitale per € 2.629.950 che hanno modificato l'impegno residuo a carico della Fondazione che ammonta a € 2.104.187. Il Fondo è iscritto in bilancio 2024 per € 4.309.410. Il NAV comunicato dai gestori al 30 settembre 2024 (ultimo dato disponibile) è di € 678,55 per ciascuna delle 7.886,273 quote sottoscritte pari a complessivi € 5.354.385.

Alla voce "altri titoli" è inoltre registrato l'investimento nel Terzo Fondo F2i costituito nel dicembre 2017. Al 31 dicembre 2024 l'investimento complessivo nel Fondo ammonta a € 8.328.818 considerando tutte le tipologie di quote.

L'investimento della Fondazione nel Terzo Fondo F2i è rappresentato da:

- n. 1.624 quote A assegnate in qualità di partecipante del Primo Fondo F2i incorporato;
- n. 376 quote B relative all'incremento dell'investimento nel Terzo Fondo F2i;
- n. 8.494 quote C attribuite in proporzione alle azioni detenute in F2i SGR S.p.A..

Nel corso del 2024 il Fondo ha distribuito proventi per complessivi € 532.636 (netto imposte).

Il NAV al 31 dicembre 2024, comunicato dalla società di gestione, è di € 10.733,489 per le quote A e B ed € 1,073 per le quote di tipologia C.

Di seguito la situazione dell'investimento al 31 dicembre 2024:

	Valore di bilancio	Impegno assunto	Totale richiamato	Impegno residuo
Quote A	5.043.595	16.240.000	16.143.843	96.157
Quote B	3.277.795	3.760.000	3.737.737	22.263
Quote C	7.428	8.494	8.350	145
TOTALE	8.328.818	20.008.494	19.889.930	118.565

Con riferimento ai fondi gestiti da F2i SGR, il 16 febbraio 2021 si è deliberato di effettuare un investimento nel Fondo per le Infrastrutture Sostenibili (Fondo F2i V) sottoscrivendo un impegno di € 10 milioni pari a n. 10.000 quote di classe A Core.

Nel dicembre 2023 la Fondazione ha sottoscritto, a norma del Regolamento del Fondo e in proporzione all'investimento iniziale, n. 14.692 quote C per un controvalore di € 14.692.

Nel 2024 i richiami effettuati a valere sull'impegno assunto dalla Fondazione sono stati complessivamente € 985.677 (di cui € 984.224 su quote A Core ed € 1.453 su quote C).

Il NAV al 31 dicembre 2024, comunicato dalla società di gestione, è di € 655,431 per le quote A Core pari a € 6.544.310 e € 0,655 per le quote C pari a € 9.623.

	Valore di bilancio	Impegno assunto	Totale richiamato	Impegno residuo
Quote A Core	7.266.899	10.000.000	7.366.082	2.633.918
Quote C	10.708	14.692	10.853	3.839
TOTALE	7.277.606	10.014.692	7.376.935	2.637.757

Nel febbraio 2024 è stato formalizzato l'investimento nel Fondo F2i-Rete Digitale con la sottoscrizione di n. 2.000 quote A del valore nominale di € 1.000 per un impegno complessivo di € 1.000.000.

Il 4 giugno 2024 è stato effettuato il Primo closing del Fondo, che ha raccolto € 919,5 milioni che ha consentito, l'acquisizione del 11,2% di FiberCop.

Il Fondo ha effettuato un unico richiamo di € 1.989.988 a valere sull'impegno assunto dalla Fondazione di € 2.000.000.

Il NAV al 31 dicembre 2024, comunicato dalla società di gestione, è di € 992,28 per le quote A pari a € 1.984.560.

Per quanto riguarda i singoli comparti del Fondo Green Arrow Asset Selection SCA Sicav-Sif, nel corso del 2024, non sono state registrate movimentazioni. Sono stati distribuiti € 200.525 dal comparto Green Arrow European Renewables.

Nel luglio 2019 la Fondazione ha assunto l'impegno di sottoscrizione di € 3.000.000 del Fondo Mindful Capital Partners III S.C.A SICAF RAIF.

L'importo versato dalla Fondazione, a valere sull'impegno assunto, ammonta a € 2.645.200 per n. 26.452 quote. Il NAV dell'investimento al 30 giugno 2024 è pari a € 2.767.408.

Nel maggio 2022 è stato formalizzato l'investimento nel Eurizon ECRA Infrastructure Fund (ex Eurizon ITER Infrastructure Fund) gestito da Eurizon Capital SGR S.p.A. con la sottoscrizione di n. 1,50 Quote di classe A per un controvalore di € 1.500.000.

Nel 2024 i richiami effettuati a valere sull'impegno assunto dalla Fondazione sono stati complessivamente € 426.054 e sono stati effettuati rimborsi in conto capitale di complessivi € 42.370. L'impegno residuo ammonta a € 359.702.

L'investimento è iscritto in bilancio per € 1.077.316.

Il NAV al 30 settembre 2024, comunicato dalla società di gestione, è di € 538.007,34 per quota.

Nel settembre 2022 è stato deliberato l'investimento nel Green Arrow Private Debt Fund II di Green Arrow Capital SGR S.p.A. con la sottoscrizione di n. 30.000 quote di tipo A2 del valore nominale di € 100 per un controvalore complessivo di € 3.000.000.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati**€ 289.207.886****a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale****€ 2.116.435**

Il 5 gennaio 2024 sono stati conferiti € 2.000.000 in una gestione patrimoniale di Eurizon Capital SGR S.p.A. denominata G.P. Strategia Valore Più a titolo di investimento della liquidità corrente.

GESTIONI PATRIMONIALI	Conferimenti iniziali o successivi	Valore di bilancio 31/12/2023	Versamenti 2024	Prelevamenti 2024	Valore di bilancio 31/12/2024
Eurizon GP Strategia Valore Più	2.000.000	-	-	-	2.116.337
TOTALE	2.000.000	-	-	-	2.116.337

Il valore di bilancio al 31 dicembre 2024 è pari al valore di mercato del portafoglio comunicato dal gestore a tale data.

b) strumenti finanziari quotati**€ 281.279.554**

La performance del comparto denominato Global Diversified Fund VIII AD, affidato a Quaestio Capital SGR, ha fatto registrare al 31 dicembre 2024 un rendimento positivo.

Al 31 dicembre 2024 la valutazione al mercato al Fondo QAF - Diversified Yield Bond Fund ha fatto registrare proventi lordi incassati per complessivi € 655.609.

Lo strumento liquido denominato Quaestio SF Global Cash Enhanced Fund al 31 dicembre 2023 presentava un saldo di € 14.563.308 per un totale di 13.243,464 quote. Nel corso del 2024, per far fronte ad esigenze di liquidità e per effettuare alcuni investimenti, sono state vendute n. 6.360 quote per un controvalore complessivo di bilancio di € 6.993.837.

Il 24 dicembre 2024 è stato effettuato un investimento di € 4.999.980 acquisendo n. 4.268,325 quote.

Al 31 dicembre 2024 il Fondo è iscritto in bilancio per quote 13.065.503 per un totale di n. 11.151,789.

Nel maggio 2018 è stato sottoscritto il fondo Fondaco Active Investment Return gestito da Fondaco Group Financial Asset Management.

Il Fondo al 31 dicembre 2024 ammonta a € 33.428.495, avendo fatto registrare nell'anno una svalutazione per € -375.975.

Il 16 agosto 2024 è stato registrato il rimborso a chiusura del fondo lussemburghese, gestito da Credit Suisse, CS NOVA (LUX) – Supply Chain Finance Fund e sottoscritto nel 2019. Il rimborso di € 40.862 ha fatto registrare una minusvalenza di € 15.137 in quanto il fondo era iscritto in bilancio a € 55.999.

Nel corso del 2024 sono stati acquistati i seguenti fondi:

- Fondo Sycomore Selection Crediti EUR per un controvalore investito di € 2.000.000;
 - Fondo UBAM Global High Yield Solution Extendend Duration IC USD di \$ 2.163.065 per un controvalore in € 2.000.000;
- entrambi i fondi investono in corporate IG.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti finanziari quotati precisando che Il valore di bilancio al 31 dicembre 2024 è pari ai NAV dei fondi, a tale data moltiplicato, per il numero delle quote possedute:

DENOMINAZIONE FONDO	Valore di bilancio 31/12/2023	Versamenti 2024	Vendite/ Rimborsi 2024	Rivalut/ Svalut. 2024	Valore di bilancio 31/12/2024
QSF Global Diversified Fund VIII AD	198.174.407	-	-	12.352.884	210.527.291
QAF Diversified Yield Fund	19.284.897	-	-	872.898	20.157.795
QSF Global Cash Enhanced Cash Class I	14.563.307	4.999.980	6.993.837	496.053	13.065.503
Fondaco Active Investment Return	33.804.470	-	-	- 375.975	33.428.495
CS NOVA (LUX) – Supply Chain Finance Fund*	55.999	-	40.862	- 15.137	-
UBAM Global High Yield Solution Extended Duration IC \$	-	2.000.000	-	95.338	2.095.338
Sycomore Selection Credit Eur	-	2.000.000	-	5.132	2.005.132
TOTALE	265.883.081	8.999.980	7.034.699	13.431.192	281.279.554

c) strumenti finanziari non quotati:

€ 5.811.897

La voce strumenti finanziari non quotati è composta da fondi di private equity e da fondi immobiliari chiusi la cui consistenza al 31 dicembre 2024 è pari a € 5.811.897.

I fondi di private equity sono riepilogati nella tabella seguente:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore di bilancio 31/12/2023	Rimborsi 2024	Richiami 2024	Svalutazione 31/12/2024	Valore di bilancio 31/12/2024
Fondo TTVenture	5.000.000	1.099.563	-	20.465	-	1.120.028
TOTALE	5.000.000	1.099.563	-	20.465	-	1.120.028

I gestori del Fondo TT Venture nel corso del 2024 hanno effettuato due richiami per commissioni e spese per complessivi € 20.465.

Le quote sottoscritte dalla Fondazione al 31 dicembre si attestano a n. 97,804 quote iscritte a bilancio per € 1.120.027. Il NAV al 31 dicembre 2024, come attestato dalla relazione approvata dalla società di gestione, è pari a € 43.073,39 per quota, pari a complessivi € 4.212.750.

Per quanto riguarda i fondi immobiliari:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore di bilancio 31/12/2023	Rimborsi 2024	Richiami 2024	Svalutazione al 31/12/2024	Valore di bilancio 31/12/2024
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000	544.293	-	-	37.798	506.495
Fondo Emilia Romagna Social Housing	5.000.000	4.334.031	148.658	-	-	4.185.374
TOTALE	8.000.000	4.878.324	148.657	-	37.798	4.691.869

Al 30 giugno 2024, ultima relazione approvata dalla società di gestione, il valore unitario delle quote del Fondo Immobiliare Ariete ammonta a € 16.883,181, il che ha determinato nel bilancio 2024 una svalutazione di complessivi € -37.798.

Nel corso del 2024 è stato effettuato un rimborso per € 148.657 nel Fondo Emilia Romagna Social Housing.

Il valore unitario delle Quote B emesse è di € 16.939,491 (€ 17.295,66 al 31 dicembre 2023).

La Fondazione al 31 dicembre 2024 detiene n. 254,37 quote iscritte a bilancio a € 4.185.374.

4. Crediti

€ 2.989.817

I crediti ammontano a complessivi € 2.989.817, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo e sui quali pertanto non è stato applicato il criterio di contabilizzazione del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. I crediti non sono soggetti a costi aggiuntivi di transazione, commissioni attive e passive nonché di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale.

CREDITI	31/12/2024	31/12/2023
Acconti imposte (IRES, IRAP, imposta sostitutiva TFR ecc.)	1.858.632	1.544.674
Credito Art Bonus L.109/2014	88.837	188.764
Credito d'imposta - FUN	23.342	69.440
Credito d'imposta - Welfare	139.360	139.360
Credito d'imposta - Fondo povertà educativa minorile	-	369.609
Crediti verso controllate	121.955	121.201
Debitori diversi	757.691	215.403
TOTALE	2.989.817	2.648.450

Acconti imposte (IRES, IRAP, imposta sostitutiva TFR ecc.):

€ 1.858.632

Nell'aggregato sono registrati gli acconti di imposte versati all'Erario nel corso dell'esercizio 2024 e che verranno azzerati in sede di versamento dei relativi saldi nel 2024.

Credito Art-Bonus L.109/2014:

€ 88.837

Credito di imposta introdotto con la L. 29 luglio 2014 n. 109 a beneficio dei soggetti che contribuiscono con proprie risorse alla salvaguardia del patrimonio culturale pubblico.

Le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi aventi per oggetto beni culturali pubblici a decorrere dall'anno 2014 fruiscono di un credito di imposta del 65% suddiviso in tre annualità di pari importo. L'importo complessivo del credito è pari a € 88.837 ed è il residuo del credito maturato nel 2022 che verrà utilizzato in sede di versamento delle imposte relative all'anno 2024.

Credito d'imposta - Fondo Unico Nazionale:

€ 23.342

Credito di imposta introdotto con D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 a beneficio delle fondazioni bancarie e relativo ai versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (Fondo volontariato ex L.266/91). La Fondazione nel 2024 ha effettuato il versamento al FUN per € 514.005 pertanto ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 4 dicembre 2024 la percentuale in base alla quale è determinato il credito di imposta è del 25,0778% pari a € 128.901. Detto credito è utilizzabile in compensazione con altri tributi utilizzando il modello F24.

Credito d'imposta - Welfare di comunità:

€ 139.360

Credito di imposta introdotto dall'Art. 1, comma 201, della L. 27 dicembre 2017, n. 205, che riconosce alle fondazioni bancarie un contributo sotto forma di credito di imposta relativamente ai progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità. Nel corso del 2024 sono stati attivati crediti (in base ai pagamenti effettuati) dall'Agenzia delle Entrate per complessivi € 66.807 di cui € 66.807 utilizzati in compensazione con altri tributi utilizzando il modello F24 nel medesimo periodo. Il residuo credito di € 139.360 verrà utilizzato nel corso del 2025.

Credito d'imposta - Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile:

€ 0

Credito di imposta introdotto dall'Art.1 della L. 208 del 28 dicembre 2015 e prorogato con D.L. n. 105 del 23 luglio 2021 anche per gli anni 2022, 2023 e 2024 a beneficio delle fondazioni bancarie e relativo ai versamenti effettuati a favore del Fondo per il contrasto delle povertà educativa minorile. La Fondazione nel 2024 ha effettuato il versamento dell'impegno complessivo di € 454.222 pertanto ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 20 marzo 2024 il credito di imposta riconosciuto è di € 340.666. Il credito nel corso dell'anno è stato utilizzato in compensazione con altri tributi impiegando il modello F24.

Crediti verso controllate:

€ 121.955

In tale voce sono registrati pagamenti anticipati dalla Fondazione per conto della società Civitas S.r.l. il saldo rappresenta la quota a carico della strumentale dei costi del personale distaccato dalla Fondazione. Gli importi contabilizzati alla data del 31 dicembre verranno addebitati nel 2025.

Debitori diversi:

€ 757.691

In tale voce sono registrati: pagamenti anticipati relativi al futuro esercizio, debitori diversi per anticipi su fatture e debitori diversi per crediti scaduti.

Inoltre nella voce è stato registrato l'importo di € 590.865, che verrà liquidato nel 2025 dal Fondo Quaestio Private Markets, relativo al provento netto di competenza del 31 dicembre 2024.

Infine, nella voce, è stato svalutato un finanziamento infruttifero con obbligo di rimborso di € 150.000, concesso alla Fiera di Forlì S.p.A., per dotare la Società delle risorse necessarie per l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza dei padiglioni fieristici e di adeguamenti normativi delle strutture. Il finanziamento fu concesso nel maggio 2017 in via eccezionale a condizione che l'importo finanziato dalla Fondazione venisse restituito da Fiera di Forlì S.p.A. al momento dell'incasso dei contributi della Regione Emilia-Romagna (per € 250 mila) relativi ai lavori di ristrutturazione richiesti dalla Protezione Civile. Tuttavia, la Fiera, per problemi strutturali di liquidità non è ancora stata in condizione di restituire il finanziamento, nonostante i ripetuti solleciti da parte della Fondazione. Stante il perdurare della situazione, si è ritenuto di appostare una rettifica di valore prudenziale nella misura del 50% dell'importo.

5. Disponibilità liquide

€ 4.979.664

La posta recepisce il saldo attivo dei seguenti conti correnti accesi presso:

- Intesa Sanpaolo per € 2.026.859, rettificati in aumento per € 125.541 per operazioni da accreditare al 31 dicembre 2024;
- BancoPosta S.p.A. per € 2.557 rettificati in diminuzione per € 23 per operazioni da addebitare al 31 dicembre 2024;
- Banca Generali S.p.A. per € 963;
- Intermonte SIM per € 17.971;
- Intesa Sanpaolo pro alluvione per € 2.930.000 il saldo rappresenta il residuo non assegnato al 31 dicembre 2024 dell'importo di € 4.000.000 relativo all'erogazione liberale effettuata, nel 2023, da Intesa Sanpaolo alla Fondazione di Forlì affinché provvedesse, per suo conto, a indirizzare le risorse sui territori colpiti dagli eventi calamitosi. L'importo è stato temporaneamente depositato in attesa dell'allocazione definitiva delle risorse. Il contributo di Intesa Sanpaolo ha le caratteristiche della donazione modale (Art. 793 del Codice Civile) e rientra nelle previsioni di cui all'Art. 2, comma 9, del Regolamento dell'attività Istituzionale "omissis ...Con delibera del Consiglio generale la Fondazione può assumere, in seguito a liberalità di terzi, la gestione di patrimoni finalizzati dal donante a specifiche destinazioni". Pertanto, la gestione dei fondi è stata assunta accendendo un conto corrente dedicato, la cui contropartita contabile è stata registrata alla voce del passivo dello stato patrimoniale "2) Fondi per l'attività d'istituto: e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali" ai sensi della normativa vigente in tema di bilancio delle fondazioni bancarie.

Inoltre, in tale posta è stata registrata l'evidenza contabile del contante in giacenza presso la sede della Fondazione per € 1.315.

7. Ratei e risconti attivi

€ 15.849

Nella voce sono contabilizzati gli interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni.

Informazioni sulla situazione patrimoniale - PASSIVO

1. Patrimonio netto

€ 484.471.194

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2024 risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2023	Decrementi	Incrementi	31/12/2024
Fondo di dotazione	84.905.589	-	-	84.905.589
Riserva da donazioni	25.823	-	-	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	305.232.630	-	-	305.232.630
Riserva obbligatoria	67.034.119	-	4.484.875	71.518.994
Riserva per l'integrità del Patrimonio	20.097.229	-	2.690.930	22.788.159
TOTALE PATRIMONIO NETTO	477.295.389	-	7.175.805	484.471.194

a) Fondo di dotazione

€ 84.905.589

Il fondo recepisce, oltre all'originario importo riveniente dal conferimento della azienda bancaria e della relativa suddivisione fra Banca e Fondazione, quanto stabilito dall'Atto di Indirizzo in tema di Bilanci relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, e precisamente il trasferimento delle riserve iscritte nel patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 1999 al "Fondo di dotazione". Le summenzionate riserve sono la Riserva di mantenimento dell'integrità patrimoniale, la Riserva ex Art. 4 dello Statuto e il Fondo svincolo riserva ex Art. 4 dello Statuto. Il fondo non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

b) Riserva da donazioni

€ 25.823

Recepisce il saldo della ex riserva straordinaria riveniente dall'attribuzione gratuita, effettuata nel 1992, di numero 5.000 azioni della società consortile per azioni Centro Ricerche Marine di Cesenatico, ora Fondazione Centro ricerche Marine, al valore nominale di Lire 10.000 ciascuna. Il fondo non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

€ 305.232.630

La riserva recepisce le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione da parte della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì di azioni della società bancaria conferitaria e non ha registrato movimentazioni nel corso del 2024.

d) Riserva obbligatoria

€ 71.518.994

Riserva istituita nell'anno 2000 in ottemperanza a quanto stabilito dall'Art. 28 comma 1 lettera c) dello Statuto che ha recepito quanto disposto dal D.Lgs. 153/1999 Art. 8 comma 1 lettera c). Anche per l'anno 2024 l'accantonamento di € 4.484.875 è stato pari al 20% dell'Avanzo di esercizio in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con appositi decreti.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio**€ 22.788.159**

In ottemperanza a quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo, la Fondazione nell'esercizio 2000 ha istituito una riserva per l'integrità del patrimonio al solo fine di conservare il valore del medesimo, pari al 15% ed elevabile al 20% dell'avanzo d'esercizio. Anche nel 2024 l'accantonamento di € 2.690.930 è stato effettuato nei limiti consentiti del 15% dell'avanzo dell'esercizio (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2025). L'accantonamento effettuato ha la finalità di rafforzare la salvaguardia e la conservazione del patrimonio della Fondazione al pari della "Riserva obbligatoria", preservandone il valore reale dal rischio inflazione.

2. Fondi per l'attività dell'Istituto**€ 55.482.528**

FONDI	31/12/2023	Decrementi	Incrementi	31/12/2024
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	21.078.910	-	5.700.000	26.778.910
b) Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti	17.377.615	9.582.265	7.941.113	15.736.462
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.905.246	1.811.041	2.097.559	2.191.764
f) Fondi per le erogazioni di cui all'Art. 1 L. 178/2020	2.310.000	2.310.000	2.879.000	2.879.000
TOTALE	42.671.770	13.703.306	18.617.672	47.586.136
d) Altri Fondi	8.967.038	1.175.935	105.288	7.896.392
TOTALE	51.638.809	14.879.241	18.722.960	55.482.528

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**€ 26.778.910**

Fondo costituito in sede di formazione del bilancio 2000 in applicazione a quanto stabilito dall'Atto di Indirizzo con lo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Nel 2024 sono stati accantonati € 5.700.000 allo scopo di fronteggiare la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale, introducendo nel contempo la prassi in base alla quale l'importo del fondo dovrebbe essere pari alla somma delle erogazioni deliberate negli ultimi due esercizi per consentire una continuità erogativa.

b) Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti**€ 15.736.462**

Il fondo nel 2024 è stato incrementato per complessivi € 7.941.112. Sempre nel corso del 2024 il fondo è stato utilizzato per € 9.582.265.

Si rimanda al dettaglio di seguito riportato.

SALDO AL 31/12/2023	17.377.615
<i>Variazioni in aumento:</i>	<i>7.941.112</i>
• reincameri, deliberati dal Consiglio di amministrazione, di contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari	423.939
• credito di imposta maturato per il versamento effettuato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	340.666
• credito di imposta maturato per i versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei CSV	128.901
• credito di imposta riconosciuto per interventi di promozione di un welfare di comunità di cui al comma 202 della L. n. 205 del 2017 per il periodo 2018/2021	66.807
• restituzione dalla Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini dell'importo residuo, di competenza della Fondazione, del Fondo per lo sviluppo deliberato nel 2013.	764.043
• accantonamento effettuato in sede di riparto dell'avanzo di esercizio 2024 a tutela delle erogazioni programmate per il 2025 e copertura degli impegni pluriennali assunti	6.216.755
<i>Variazioni in diminuzione:</i>	<i>- 9.582.265</i>
• erogazioni deliberate nel corso del 2024	- 9.582.265
SALDO AL 31/12/2024	15.736.462

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari **€ 2.191.764**

Il fondo nel 2024 è stato incrementato per complessivi € 2.097.559 e utilizzato per € 1.811.041. Si rimanda al dettaglio di seguito riportato.

SALDO AL 31/12/2023	1.905.246
<i>Variazioni in aumento:</i>	<i>2.097.559</i>
• reincameri, deliberati dal Consiglio di amministrazione, di contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari	26.500
• credito di imposta maturato per il versamento effettuato al Fondo per la Repubblica digitale	973.985
• accantonamento effettuato in sede di riparto dell'avanzo di esercizio 2024 a tutela delle erogazioni programmate per il 2025 e copertura degli impegni pluriennali assunti	1.097.074
<i>Variazioni in diminuzione:</i>	<i>- 1.811.041</i>
• erogazioni deliberate nel corso del 2024	- 1.811.041
SALDO AL 31/12/2024	2.191.764

d) Altri fondi **€ 7.896.392**

Nel dettaglio sono così suddivisi:

ALTRI FONDI	31/12/2023	Decrementi	Incrementi	31/12/2024
Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni	4.869.315	-	8.334	4.877.649
Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	55.264	20.345	53.820	88.739
Fondo regionale di solidarietà	42.460	85.590	43.134	4
Fondo emergenza alluvione Emilia Romagna	4.000.000	1.070.000	-	2.930.000
TOTALE	8.967.039	1.175.935	105.288	7.896.392

Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni: nel corso del 2024 è stato incrementato di € 8.334 per l'adesione alla costituzione di due Comunità energetiche rinnovabili (CER) in forma di Associazione riconosciuta denominate "Forlì Centri_Amo l'Energia" e "Forlì Cerchi_Amo l'Energia". Il patrimonio di ciascuna CER è stato costituito inizialmente con fondi del Comune di Forlì, del CISE e della Fondazione che hanno conferito un pari apporto (€ 4.167 ciascuna). Tali partecipazioni rientrano nelle "b.1) partecipazioni in Società strumentali alle finalità istituzionali" e acquistate con risorse derivanti dal reddito pertanto è stato contestualmente accantonato il medesimo importo al fondo in oggetto.

FONDO INTERVENTI ISTITUZIONALI C/CAPITALE PARTECIPAZIONI	31/12/2023	Decrementi	Incrementi	31/12/2024
Ser.In.Ar. Soc.Cons.p.A.	62.100	-	-	62.100
Fondazione Centro Ricerche Marine*	25.823	-	-	25.823
I.R.S.T. S.r.l.	1.215.500	-	-	1.215.500
Fiera di Forlì S.p.A.	357.692	-	-	357.692
Fondazione con il Sud	2.021.650	-	-	2.021.650
Fondazione Casa Artusi	40.000	-	-	40.000
Fondazione Furio Farabegoli	25.000	-	-	25.000
Romagna Tech Soc.cons. per azioni	121.550	-	-	121.550
Civitas S.r.l.	1.000.000	-	-	1.000.000
Forlì Centri_Amo l'Energia	-	-	4.167	4.167
Forlì Cerchi_Amo l'Energia	-	-	4.167	4.167
TOTALE	4.869.315	-	8.334	4.877.649

* la partecipazione, per una quota del valore di € 25.822,84, è riveniente da donazione e non motiva quindi il corrispondente accantonamento al Fondo di copertura denominato "Fondo interventi istituzionali c/ capitale partecipazioni" ma l'iscrizione nel Patrimonio netto quale "Riserva da donazioni"

Fondo nazionale iniziative comuni: istituito in sede di predisposizione del bilancio 2012 in attuazione degli accordi sottoscritti tra l'ACRI e le Fondazioni aderenti (Protocollo d'Intesa).

Il Fondo, costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, ha lo scopo di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza dell'ACRI.

La contribuzione annua a carico delle Fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e alla copertura di disavanzi pregressi.

Nel 2024 il Fondo è stato incrementato della quota di competenza pari a € 53.820 e utilizzato per € 20.345 come da comunicazione ACRI del 12 dicembre 2023, a sostegno dell'attività della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana.

Fondo regionale di solidarietà: nel giugno 2018 la Fondazione ha aderito alla costituzione di un Fondo regionale di solidarietà per i territori che hanno fondazioni in difficoltà patrimoniale che risponda all'esigenza di quelle comunità che non possono più beneficiare del contributo delle singole fondazioni bancarie di pertinenza.

Nel 2024 il Fondo è stato incrementato della quota di competenza, comunicata dall'Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia-Romagna, pari al 0,30% della media degli avanzi di gestione registrati nel triennio 2022- 2022-2023 comprensiva delle risorse destinate dal Fondo nazionale iniziative comuni come sopra precisato.

Fondo emergenza alluvione Emilia-Romagna: costituito nel giugno del 2023 a seguito dell'erogazione liberale effettuata da Intesa Sanpaolo alla Fondazione di Forlì affinché provvedesse, per suo conto, a indirizzare le risorse sui territori colpiti dagli eventi calamitosi. Tale somma, avente le caratteristiche della donazione modale (Art. 793 del Codice Civile), è stata gestita come patrimonio finalizzato dal donante a specifiche destinazioni ai sensi dell'Art. 2, comma 9, del Regolamento dell'attività Istituzionale. L'importo è stato, temporaneamente, depositato in un conto corrente dedicato in attesa dell'allocazione definitiva delle risorse (cfr. stato patrimoniale attivo "disponibilità liquide"). Nel corso del 2024 sono stati liquidati complessivamente € 1.070.000 per un maggior dettaglio si rimanda al relativo capitolo del Bilancio di Missione.

f) Fondo per le erogazioni Art. 1 c.47 L.178/2020**€ 2.879.000**

Il Fondo, costituito nel 2021, accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex Art. 1, commi da 44 a 47, della L. n. 178 del 2020, che ha disposto la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle fondazioni all'ex Art. 1, comma 1, lettera c-bis), del D.Lgs. n. 153 del 1999. L'accantonamento relativo all'anno 2024, così conteggiato, ammonta a € 2.879.000.

Con riferimento all'utilizzo del Fondo in seguito alle recenti interpretazioni pubblicate dall'Agenzia delle Entrate è stato predisposto un riepilogo delle erogazioni per le quali, in base alla normativa vigente e alle disposizioni del MEF, è stato utilizzato il Fondo all'uopo dedicato accantonato in sede di bilancio 2023. Il totale delle erogazioni che soddisfano i criteri sopra illustrati ammonta complessivamente ad oltre € 2,32 milioni, ammontare capiente per la destinazione dell'intero fondo maturato e accantonato nel 2023 pari a € 2.310.000.

SALDO AL 31/12/2023	2.310.000
<i>Variazioni in aumento:</i>	<i>2.879.000</i>
• accantonamento 2024 effettuato ai sensi dell'Art.1 c.47 della L. 178/2020	2.879.000
<i>Variazioni in diminuzione:</i>	<i>-2.310.000</i>
• utilizzo per il finanziamento delle erogazioni nei settori di intervento della Fondazione	-2.310.000
SALDO AL 31/12/2024	2.879.000

3. Fondi per rischi ed oneri**€ 2.938.614**

Tale voce è suddivisa in Fondo utili su cambi, Fondo imposte e tasse e Riserva per credito d'imposta.

FONDI	31/12/2023	Decrementi	Incrementi	31/12/2024
Fondo imposte e tasse	2.557.953	2.018.452	2.378.757	2.918.257
Fondo rischi	24.000	3.643	-	20.357
TOTALE	2.581.953	2.022.096	2.378.757	2.938.614

*Fondo imposte e tasse**€ 2.918.257*

SALDO AL 31/12/2023	2.557.953
Utilizzo per pagamento imposta sostitutiva	- 163.149
Utilizzo per saldo IRAP 2023	-48.194
Utilizzo per saldo IRES 2023	-1.793.109
Utilizzo per saldo IVAFE 2023	-14.000
Accantonamento IRAP 2024	50.600
Accantonamento IRES 2024	2.314.157
Accantonamento IVAFE 2024	14.000
SALDO AL 31/12/2024	2.918.257

L'accantonamento 2024 è stato effettuato previa predisposizione di una bozza di dichiarazione dei redditi.

Fondo rischi

€ 20.357

Il Fondo, costituito nel 2022, recepisce un accantonamento prudenziale a fronte di eventuali accertamenti tributari e previdenziali. In sede di bilancio 2024 l'importo è stato ridotto di € 3.643 in base a una valutazione aggiornata del rischio.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

€ 132.946

Il fondo, costituito nel 2002 ed incrementato negli anni successivi, copre integralmente i diritti maturati al 30 giugno 2007 dai dipendenti in servizio a quella data. Dal 1° luglio 2007, come stabilito dalla normativa vigente, sono stati presi accordi con un Fondo Pensione Aperto al quale ha aderito la quasi totalità dei dipendenti in servizio.

SALDO AL 31/12/2023	123.475
Utilizzo	66.802
Accantonamento	76.273
SALDO AL 31/12/2024	132.946

5. Erogazioni deliberate

€ 18.881.346

Le erogazioni deliberate ma non ancora liquidate al 31 dicembre 2024 sono così suddivise:

a) nei Settori Rilevanti	17.103.619
arte, attività e beni culturali	2.455.618
volontariato e filantropia e beneficenza	3.152.793
sviluppo locale ed edilizia popolare	6.448.190
salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2.830.919
ricerca scientifica	2.216.099
b) nei Settori Ammessi	1.777.727
educazione, istruzione e formazione	411.300
assistenza agli anziani	700.527
attività sportiva	575.900
protezione e qualità ambientale	90.000

6. Fondo per il volontariato

€ 593.688

L'accantonamento annuale ai "Fondi speciali per il volontariato" (Art. 15 L. 266/91) è stato determinato, dal 2017, in conformità alle disposizioni introdotte, nel medesimo anno, con il Codice del Terzo settore. Tale normativa prevede che l'accantonamento al fondo sia determinato nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura del disavanzo pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare a settori rilevanti ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 153/1999" (Art. 62, comma 3 del D.Lgs. 117/2011, cosiddetto Codice del Terzo settore). Pertanto, con l'abrogazione del DM 8/10/2017, da parte del citato D.Lgs. 117/2017, dall'anno 2017 gli stanziamenti al fondo per il volontariato devono essere versati al Fondo Unico Nazionale entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio. Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

SALDO AL 31/12/2023	449.560
<i>Variazioni in diminuzione</i>	
- versamento al Fondo Unico Nazionale	- 514.005
<i>Variazioni in aumento</i>	
- contributo integrativo onere aggiuntivo a carico 2024 ad integrazione quota 2023	64.445
- accantonamento 2023 pari a 1/15 della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, dedotto l'accantonamento a riserva	593.688
- obbligatoria, e l'erogazione minima ai settori rilevanti	
SALDO AL 31/12/2024	593.688

7. Debiti	€ 13.370.431
------------------	---------------------

Il totale dei debiti ammonta a € 13.370.430 di cui € 683.766 esigibili entro l'esercizio successivo per i quali non si è applicato il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il criterio della valutazione del debito al costo ammortizzato non è stato applicato neanche ai crediti con scadenza superiore ai dodici mesi, pari a complessivi € 12.686.665, in quanto non si sono sostenuti costi che abbiano comportato una differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza. In particolare fra i debiti scadenti entro l'esercizio successivo vi sono:

- ritenute fiscali da riversare all'Erario	€	109.069
- imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	€	3.309
- imposte sostitutive su rendimento fondi esteri	€	70.476
- contributi previdenziali da riversare all'INPS ed altri Enti	€	87.900
- contributi INAIL da riversare	€	349
- L.A. Previdenza - Fondo Pensione Aperto in favore dei dipendenti	€	19.230
- fornitori per fatture da ricevere	€	78.770
- fornitori per fatture da liquidare	€	268.164
- dipendenti per quote di competenza del 2022 (quattordicesima)	€	33.016
- pagamenti vari da eseguire	€	10.707
- addebiti da perfezionare	€	2.774

Fra i debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo sono state registrate:

- ritenute sulla rivalutazione contabilizzata sui portafoglio finanziari	€	12.686.665
--	---	------------

8. Ratei e risconti passivi	€ 61.220
------------------------------------	-----------------

Trattasi di bolli su investimenti di competenza del 2024 ma in corso di determinazione da parte dei gestori e di ritenuta su obbligazioni.

Informazioni sui conti d'ordine e impegni

BENI PRESSO TERZI

€ 395.764.308

Trattasi di beni e valori di proprietà depositati presso terzi e precisamente:

Titoli € 300.205.567

L'importo di € 300.205.567 rappresenta il valore nominale complessivo di azioni e titoli depositati presso banche e/o società emittenti.

Partecipazioni € 95.558.741

In tale voce è iscritto il valore nominale delle partecipazioni iscritte all'attivo patrimoniale alle voci "a) partecipazioni in società strumentali" e "b) altre partecipazioni".

I titoli e/o valori comprovanti la proprietà sono in deposito presso istituti di credito o presso le medesime società partecipate.

GARANZIE ED IMPEGNI

€ 10.417.716

Le garanzie e gli impegni assunti dalla Fondazione riguardano:

Fondi Equity e Immobiliari € 10.417.716

L'importo di € 10.417.716 rappresenta il totale del residuo degli impegni assunti relativamente alla partecipazione ai seguenti:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Totale Richiami	Impegno residuo
Fondo F2i Terzo quote A	16.240.000	16.143.843	96.157
Fondo F2i Terzo quote B	3.760.000	3.737.737	22.263
Fondo F2i Terzo quote C	8.494	8.350	144
Fondo F2i per le Infrastrutture Sostenibili quote A Core	10.000.000	7.366.082	2.633.918
Fondo F2i per le Infrastrutture Sostenibili quote C	14.692	10.778	3.914
Fondo F2i Rete Digitale	2.000.000	1.986.988	13.012
Fondo TTVenture	5.000.000	4.890.212	109.788
Fondo Emilia Romagna Social Housing	5.000.000	5.000.000	-
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000	3.000.000	-
Fondo Atlante	10.000.000	9.981.902	18.098
Fondo Quaestio European Private Debt	10.000.000	7.895.813	2.104.187
Fondo Mindful Partners Capital III	3.000.000	2.645.200	354.800
Fondo Eurizon ITER	1.500.000	1.156.373	343.627
Fondo Green Arrow Private Debt II	3.000.000	2.276.959	723.041
Fondo Ver Capital Sinloc Transition Energy	1.000.000	375.233	624.767
Fondo iGeneration quote A	1.000.000	519.000	481.000
Fondo iGeneration quote C	4.000.000	1.111.000	2.889.000
TOTALE	78.523.186	68.105.470	10.417.716

IMPEGNI DI EROGAZIONE

€ 21.514.083

La posta accoglie gli impegni erogativi pluriennali per le quote relative agli esercizi futuri. L'importo di complessivi € 21.514.083 è così suddiviso:

- € 21.044.083 impegni erogativi relativi ai Settori Rilevanti;
- € 470.000 impegni erogativi relativi ai Settori Ammessi.

Informazioni sul conto economico

1. Risultato delle gestioni patrimoniali

€ 125.516

La voce recepisce il risultato della gestione affidata a patrimoniale di Eurizon Capital SGR S.p.A. denominata G.P. Strategia Valore Più a titolo di investimento della liquidità corrente.

RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI	2024
Eurizon - GP Strategia Valore Più	125.516
- risultato lordo della gestione	157.914
- imposta maturata nel periodo	- 32.398
TOTALE	125.516

2. Dividendi

€ 23.986.158

I dividendi sono inerenti alle immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, costituiscono la remunerazione della partecipazione al capitale delle seguenti società:

PARTECIPATE	2024	2023
Intesa Sanpaolo S.p.A.	11.799.314	8.578.321
BPER Banca S.p.A.	11.063	4.425
Hera S.p.A.	3.014.371	2.691.402
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	7.072.526	5.979.902
CDP Reti S.p.A.	1.000.120	963.072
ENAV S.p.A.	690.000	590.100
F2i SGR S.p.A.	106.878	115.625
Quaestio Holding S.A.	165.884	155.516
InvestiRE SGR S.p.A. (ex Polaris SGR S.p.A.)	94.119	93.203
Sinloc S.p.A.	31.884	29.109
IVS Group S.A.	-	24.200
TOTALE	23.986.158	19.224.876

Nel 2024 Intesa Sanpaolo ha distribuito un dividendo ordinario (€ 5.569.862) e un anticipo sui dividendi 2025 (€ 6.229.451) come nel 2023.

3. Interessi e proventi assimilati

€ 1.667.626

Gli interessi e proventi, al netto delle relative ritenute, sono pari a € 1.667.626 così suddivisi:

INTERESSI E PROVENTI	2024	2023
a) Immobilizzazioni finanziarie	1.055.684	1.400.599
- interessi su obbligazioni varie	106.163	87.422
- ritenute su interessi da obbligazioni	- 27.602	- 22.730
- dividendi e proventi su fondi immobilizzati	1.048.270	804.580
- ritenute su rendimento fondi immobilizzati	- 271.671	- 209.191
- dividendi e proventi su fondi Sicav imm. esteri	270.979	1.000.699
- imposta sostitutiva su redditi di capitale fondi Sicav esteri	- 70.455	- 260.182
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	485.150	375.541
- rendimento fondi non immobilizzati	655.608	507.466
- ritenute fondi non immobilizzati	- 170.458	- 131.925
c) da crediti e disponibilità liquide	126.793	146.001
- interessi su conti correnti	171.341	197.296
- ritenute su interessi da conti correnti	- 44.549	- 51.295
TOTALE	1.667.626	1.922.141

4. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

€ 9.864.968

La voce recepisce il risultato della valutazione al NAV del 31 dicembre dei seguenti strumenti finanziari:

RIV/SVAL.NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	2024	2023
<i>QCF - Global Diversified VIII Fund Class AD</i>	9.141.135	5.705.691
- rivalutazione fondo	12.352.885	7.710.394
- ritenuta su valutazione fondo	-3.211.750	-2.004.703
<i>QAF Diversified Yield Fund Class B</i>	645.944	802.656
- rivalutazione fondo	872.897	1.084.670
- ritenuta su valutazione fondo	-226.953	-282.014
<i>QCF Global Enhanced Cash Class I Acc</i>	367.079	178.536
- rivalutazione fondo	496.053	241.265
- ritenuta su valutazione fondo	-128.974	-62.729
<i>Fondaco Active Investment Return</i>	-347.079	588.989
- rivalutazione fondo	-	795.931
- ritenuta su valutazione fondo	-	-206.942
- svalutazione fondo	-347.079	-
<i>UBAN Global High Yield Solution Extended Duration IC S</i>	91.889	-
- utile su cambi	82.073	-
- rivalutazione fondo	13.265	-
- ritenuta su valutazione fondo	-3.449	-
<i>Sycomore Selection Credit Eur</i>	3.798	-
- rivalutazione fondo	5.132	-
- ritenuta su valutazione fondo	-1.334	-
<i>Fondo Immobiliare Ariete</i>	-37.798	-62.430
- svalutazione fondo	-37.798	-62.430
<i>Fondo Emilia Romagna Social Housing</i>	-	-176.035
- svalutazione fondo	-	-176.035
TOTALE	9.864.968	7.037.407

5. Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati:	€ 171.956
--	------------------

La voce rappresenta il saldo delle plusvalenze/minusvalenze realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

In particolare, tale posta recepisce per € 187.094 la plusvalenza relativa alla vendita di n. 6.360 quote del fondo QCF Global Enhanced Cash Class I e per € 15.138 la minusvalenza relativa al rimborso del fondo CS Virtuoso SICAV - CS Nova Supply Chain Fin Ibh.

RISULTATO NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	2024	2023
minusvalenza su vendita quote fondi	187.094	- 189.255
plusvalenza da vendita quote fondi	- 15.138	6.098
TOTALE	171.956	- 183.157

6. Rivalutazione / svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	€ - 4.772.733
--	----------------------

La posta rappresenta il risultato della valutazione delle attività finanziari immobilizzate. Nello specifico è stata registrata la svalutazione per € 4.772.733 della partecipazione nella strumentale Civitas S.r.l. recependo per € 4.691.791 la rettifica di valore di pari importo apportata da quest'ultima all'immobile Palazzo Talenti Framonti a fronte di una analisi di sensitività effettuata dal Consiglio di amministrazione di Civitas S.r.l., circa il valore recuperabile dell'immobile alla data del 31 dicembre 2024.

Visto il perdurare degli elevati tassi di inflazione e le prospettive future elaborate partendo dai dati più aggiornati del business plan fornito dagli imprenditori facenti parte di Casa Romagna Soc. Coop., gli Amministratori di Civitas hanno ritenuto di procedere a un aggiornamento del valore recuperabile dell'immobile, iscrivendo di conseguenza nel bilancio 2024 una perdita durevole di valore pari a € 4.691.791.

La differenza, pari a € 80.942, è relativa all'utilizzo di "Atre Riserve – versamenti in conto capitale", deliberato dalla Società in sede di bilancio, a copertura della perdita eccedente il versamento in conto capitale, di € 1.425.626, effettuato dalla Fondazione nel dicembre 2024 a copertura della perdita d'esercizio.

RIV/SVAL.NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2024	2023
Altre immobilizzazioni finanziarie:	-4.772.733	-4.448.614
- svalutazione strumenti finanziari immobilizzati	- 4.772.733	-4.448.614
TOTALE	- 4.772.733	- 4.448.614

9. Altri proventi	€ 30.001
--------------------------	-----------------

La voce comprende il corrispettivo del contratto di service sottoscritto con la società strumentale Civitas S.r.l. per € 30.000 e altri proventi per complessivi € 0,94.

10. Oneri	€ 2.769.553
------------------	--------------------

a) compensi e rimborsi spese organi statutari	€ 409.250
--	------------------

Il Consiglio generale, nel corso della seduta di insediamento del 20 maggio 2021, ai sensi dell'art.13, comma 1, dello Statuto, previo parere di congruità del Collegio sindacale, ha deliberato che la presenza a ciascuna seduta del Consiglio generale stesso comporta l'attribuzione di un gettone pari a € 516,46.

Il Consiglio generale, in occasione della seduta del 31 maggio 2021, previo parere di congruità del Collegio sindacale, ha deliberato, ai sensi dell'art.13, comma 2, dello Statuto, i seguenti compensi a beneficio dei componenti del Consiglio di amministrazione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- Presidente	€ 51.645,69	annui
- Vice Presidente	€ 25.822,84	annui
- Consigliere	€ 15.493,71	annui

Per quanto riguarda i compensi del Collegio sindacale il Consiglio generale ha deliberato di confermare i seguenti compensi:

COLLEGIO SINDACALE:

- Presidente	€ 19.240,56	annui
- Sindaco effettivo	€ 13.493,71	annui

La presenza a ciascuna seduta comporta, per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, l'attribuzione di un gettone pari a € 154,94.

Inoltre, il Consiglio generale nella seduta del 29 luglio 2022 ha deliberato in € 20.000 annui la remunerazione della delega attribuita dal Consiglio di amministrazione al Vice Presidente con riferimento ai progetti scientifici ed espositivi 2023, 2024 e 2025.

I compensi di competenza del 2024 sono così suddivisi:

COMPENSI AGLI ORGANI STATUTARI	2024	2023
componenti Consiglio generale	105.451	93.803
componenti Consiglio di amministrazione	228.565	232.498
componenti Collegio sindacale	75.167	73.693
TOTALE	409.183	399.994

Per quanto riguarda il Consiglio generale i maggiori importi corrisposti sono da collegare a una maggiore partecipazione alle riunioni rispetto all'anno precedente.

Inoltre, nel corso del 2024 sono stati sostenuti costi per rimborso spese per viaggi e soggiorni degli amministratori per complessivi € 67,40 (€ 1.179,27 nel 2023) regolarmente documentati.

b) oneri per il personale	€ 1.379.804
----------------------------------	--------------------

Al 31 dicembre 2024 il personale dipendente in servizio è composto da 15 unità a tempo indeterminato. Due risorse sono dedicate all'organizzazione e alla gestione delle grandi mostre presso i Musei San Domenico e pertanto distaccate alla società strumentale Civitas S.r.l..

PERSONALE	2024	2023
Dirigenti	1	1
Quadri	4	4
Impiegati	10	10
TOTALE	15	15

I costi delle 13 unità in servizio presso la Fondazione, al netto delle due risorse distaccate a Civitas S.r.l., vengono riepilogati nella seguente tabella:

PERSONALE DIPENDENTE	2024	2023
- stipendi	1.001.018	928.490
- oneri sociali	286.061	273.684
- trattamento fine rapporto e Fondo integrativo	92.726	84.752
TOTALE	1.379.804	1.286.927

c) per consulenti e collaboratori esterni	€ 186.955
--	------------------

La Fondazione per lo svolgimento della propria attività nel corso del 2024 si è avvalsa della collaborazione di professionisti esterni.

COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI	2024	2023
Compensi corrisposti per consulenze esterne di cui:		
- rispondenti ad esigenze operative con carattere di continuità	69.331	38.726
- correlate ad investimenti finanziari	48.803	86.515
- consulenze specifiche legali ed amministrative	67.535	74.469
- altre consulenze	1.286	1.326
TOTALE	186.955	201.035

d) oneri per servizi di gestione patrimonio	€ 4.959
--	----------------

La voce recepisce le commissioni di gestione dell'anno 2024 addebitate dal gestore Eurizon Capital SGR S.p.A. sulla G.P. Strategia Valore Più.

e) interessi passivi e altri oneri finanziari	€ 31
--	-------------

In tale voce sono registrati interessi passivi addebitati sul conto corrente acceso presso Banca Generali relativi ad operazioni contabilizzate con valuta antecedente a quella richiesta.

f) commissioni di negoziazione	€ 60
---------------------------------------	-------------

L'importo di € 60 è relativo alle commissioni addebitate dai gestori del Fondo QSF Global Enhanced Cash Class I per le operazioni di vendita di quote eseguite nel corso del 2024.

g) ammortamenti	€ 93.881
------------------------	-----------------

La voce recepisce le quote di ammortamento a quote costanti di competenza dell'esercizio relative ai cespiti strumentali materiali e immateriali, con esclusione degli immobili e delle opere d'arte.

h) accantonamenti**€ 75.000**

La voce recepisce la svalutazione effettuata sul finanziamento infruttifero con obbligo di rimborso, concesso alla Fiera di Forlì S.p.A., al fine di dotarla delle risorse necessarie per l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza dei padiglioni fieristici e di adeguamenti normativi delle strutture. Il finanziamento fu concesso nel maggio 2017 in via eccezionale a condizione che l'importo finanziato dalla Fondazione venisse restituito da Fiera di Forlì S.p.A. al momento dell'incasso dei contributi della Regione Emilia-Romagna (per € 250 mila) relativi ai lavori di ristrutturazione richiesti dalla Protezione Civile. Tuttavia, la Fiera, per problemi strutturali di liquidità, non è ancora stata in condizione di restituire il finanziamento, nonostante i ripetuti solleciti da parte della Fondazione. Stante il perdurare della situazione, si è ritenuto di appostare una rettifica di valore prudenziale nella misura del 50% dell'importo.

i) altri oneri**€ 619.612**

Gli altri oneri comprendono le seguenti spese generali e di funzionamento:

ALTRI ONERI	31/12/2024	31/12/2023	variazione %
bolli, vidimazioni e diritti	76.014	76.224	-0,3%
spese e bolli su GPM	4.121	-	na
commissioni operazioni in titoli e c/c	11.760	14.630	-19,6%
commissioni sottoscrizione fondi	20	40	-50,0%
contributi associativi	79.891	76.869	3,9%
spese promozione e pubblicità	19.712	24.637	-20,0%
spese partecipazione convegni e corsi	3.286	975	237,1%
spese di rappresentanza	1.020	-	na
spese organizzazione convegni e conferenze stampa	11.749	1.391	744,6%
affitti passivi	1.935	32.883	-94,1%
utenze varie (elettriche, gas, acqua, telefoniche ecc)	92.710	104.277	-11,1%
assicurazioni varie	56.716	56.932	-0,4%
spese viaggi e soggiorni	9.660	8.050	20,0%
abbonamenti e pubblicazioni	14.627	15.296	-4,4%
spese postali	686	1.299	-47,2%
spese di pulizia	17.695	19.041	-7,1%
cancelleria e materiale di consumo	7.479	8.549	-12,5%
spese di vigilanza	1.546	1.508	2,5%
accessori ufficio	1.419	726	95,5%
spese per assistenza e manutenzione	23.650	25.510	-7,3%
spese di stampa	5.045	12.252	-58,8%
spese di facchinaggio	2.340	6.610	-64,6%
canoni di manutenzione e licenze d'uso	162.794	89.899	81,1%
spese varie	13.738	12.908	6,4%
spese per celebrazioni e ricorrenze	-	7.396	-100,0%
TOTALE	619.612	597.901	3,6 %

11. Proventi straordinari**€ 23.529**

La voce proventi straordinari di complessivi € 23.529 è relativa a sopravvenienze attive per rettifiche di costi di esercizi precedenti.

PROVENTI STRAORDINARI	2024	2023
sopravvenienze attive	23.529	24.554
plusvalenze negoziazione strumenti finanziari immobilizzati	-	200.328
TOTALE	23.529	224.882

12. Oneri straordinari**€ 628.361**

La voce oneri straordinari di complessivi € 628.361 è relativa a:

- minusvalenza di € 627.000 registrata a seguito della vendita della partecipazione al capitale sociale di IVS Group S.A. rappresentata da n. 220.000 azioni iscritte in bilancio al prezzo unitario di € 10,00. La vendita è stata eseguita il 3 ottobre, aderendo all'OPA lanciata da Grey S.à r.l. che fissava il corrispettivo unitario a € 7,15, per un controvalore complessivo di € 1.573.000;
- sopravvenienze passive per costi non previsti e di competenza di precedenti esercizi.

ONERI STRAORDINARI	2024	2023
- sopravvenienze passive	1.361	2.200
- minusvalenza negoziazione strumenti finanziari immobilizzati	627.000	-
TOTALE	628.361	2.200

13. Imposte**€ 2.395.732**

In tale voce vengono registrate le imposte di competenza dell'esercizio così suddivise:

IMPOSTE	2024	2023
accantonamento IRES	2.314.157	1.898.393
accantonamento IRAP	50.600	48.500
accantonamento IVAFE	14.000	14.000
crediti d'imposta investimenti pubblicitari Art.67 D.L. 73/2021	-	- 3.342
imposta municipale unica (IMU)	9.480	9.480
tassa occupazione suolo pubblico	909	389
canone RAI (su due unità immobiliari)	407	407
imposta al consorzio di bonifica	117	110
TARI (tassa rifiuti)/ ALEA	3.087	3.592
imposta sostitutiva e sanzioni	8	-
sanzioni per ravvedimento operoso	2.966	-
TOTALE	2.395.732	1.971.529

Per la determinazione dell'IRAP e dell'IRES di competenza del 2024 si è provveduto a predisporre una bozza di dichiarazione dei redditi in base alla normativa fiscale vigente. Tale importo è stato accantonato alla voce "Fondo imposte e tasse" del passivo patrimoniale.

13.bis Accantonamento ex Art.1, comma 47, legge n. 178/2020

€ 2.879.000

Accantonamento delle somme relative al risparmio di imposta relativo all'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2021, della normativa di cui all'ex Art.1, commi da 44 a 47, della L. n. 178 del 2020, che ha disposto la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle fondazioni all'ex Art. 1, comma 1, lettera c-bis), del D.Lgs n. 153 del 1999.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

€ 4.484.875

In sede di formazione del bilancio consuntivo dell'esercizio, per l'assolvimento di obblighi statuari, si è proceduto all'accantonamento del 20% dell'avanzo di esercizio in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

15. Erogazioni deliberate

€ 1.500.000

In sede di formazione del bilancio consuntivo dell'esercizio l'eccezionale livello di proventi dell'anno, difficilmente ripetibile alla luce delle incertezze sul contesto geopolitico e sugli equilibri finanziari e commerciali internazionali, ha consentito di effettuare una erogazione straordinaria a carico del conto economico dell'esercizio, di € 1.500.000.

Tale erogazione straordinaria in favore della propria comunità di riferimento è stata imputata a carico dei settori rilevanti.

16. Accantonamento al Fondo Unico per il Volontariato

€ 658.133

L'accantonamento al Fondo Unico Nazionale (ex Fondo per il volontariato) è determinato nella misura di legge stabilita dall'Autorità di Vigilanza pari ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto sia dell'accantonamento alla riserva obbligatoria sia dell'erogazione minima ai Settori Rilevanti, come già precisato nell'apposita sezione delle informazioni sulla situazione patrimoniale relativamente al "Fondo per il volontariato".

Nello specifico per quanto riguarda l'accantonamento 2024 alle fondazioni bancarie è stato richiesto, dalla Fondazione ONC che gestisce il FUN, un contributo integrativo 2023 a carico dell'esercizio 2024.

Si riassumono pertanto gli importi dei contributi a carico della Fondazione per l'anno corrente:

Accantonamento 2024	€ 593.688
Contributo integrativo onere aggiuntivo a carico bilancio 2024	€ 64.445
TOTALE CONTRIBUZIONE AL FUN	€ 658.133

17. Accantonamento ai Fondi per l'attività dell'Istituto	€ 13.090.438
---	---------------------

a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 5.700.000
--	--------------------

Nel 2024 sono stati accantonati € 5.700.000 allo scopo di fronteggiare la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale, introducendo nel contempo la prassi in base alla quale l'importo del fondo dovrebbe essere pari alla somma delle erogazioni deliberate negli ultimi due esercizi per consentire una continuità erogativa.

b) ai fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti	€ 6.216.755
--	--------------------

Accantonamento effettuato per le erogazioni programmate.

c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	€ 1.097.074
--	--------------------

Accantonamento effettuato per le erogazioni programmate.

d) agli altri fondi	€ 76.609
----------------------------	-----------------

Gli accantonamenti di complessivi € 76.609 riguardano per:

- € 53.820 il "fondo nazionale per iniziative comuni", pari allo 0,30% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti e previa copertura degli eventuali disavanzi pregressi. Il 50% dell'accantonamento verrà messo a disposizione del "fondo regionale di solidarietà";
- € 22.789 il "fondo regionale di solidarietà", pari allo 0,30% della media degli avanzi di gestione del periodo 2021/2023.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	€ 2.690.930
---	--------------------

Accantonamento di € 2.690.930 effettuato in fase di predisposizione del bilancio nella misura consentita del 15% dell'avanzo dell'esercizio (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2025). L'accantonamento effettuato ha la finalità di rafforzare la salvaguardia e la conservazione del patrimonio della Fondazione al pari della "Riserva obbligatoria", preservandone il valore reale dal rischio inflazione.

Relazione Società di Revisione



Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Generale della
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ivi incluse le norme speciali di settore stabilite nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. A tale proposito, si segnala che la Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e di norme statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio. In particolare, come illustrato nella sezione "Premessa" della nota integrativa, gli amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, in base a quanto richiamato dalle norme statutarie, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.



- Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 15 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

Relazione Collegio Sindacale

al Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024 redatta ai sensi dell'Art. 2429, comma 2, C.C.

Signore e Signori Soci,

Signore e Signori membri del Consiglio generale,

gli scriventi, componenti effettivi del Collegio sindacale della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.A. (la Fondazione), hanno operato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, e sino alla data di stesura della presente relazione, nell'ambito delle funzioni di vigilanza previste dall'art. 2403 del Codice Civile.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, al soggetto incaricato della revisione legale.

La revisione legale dei conti è affidata alla Società PwC S.p.A., che ha emesso la propria relazione, anche ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, in data 15.04.2025.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Fondazione ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Fondazione, relativo all'esercizio 2024, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dal Bilancio di Missione, documenti approvati dal Consiglio di amministrazione nel corso della seduta del 28.03.2025, messi a disposizione, nei termini, della Società di Revisione, dei componenti il Consiglio generale e degli scriventi.

1. Attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento. Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci, alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed alle adunanze del Consiglio generale. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni e proposte sul Bilancio 2024.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile ed in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999, secondo le istruzioni ed i criteri contenuti nell'Atto di indirizzo emanato dal MEF il 19 aprile 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 aprile 2001, ed in successive disposizioni ministeriali. Le disposizioni civilistiche di riferimento sono state, da ultimo, integrate dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. Sui dividendi percepiti hanno influito positivamente le disposizioni di cui alla legge n. 178 del 2020. Con riferimento all'accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio con la finalità di rafforzare

ulteriormente la salvaguardia e la conservazione del patrimonio preservandone il valore reale dal rischio inflazione, si sottolinea che è stato rispettato il limite consentito del 15% dell'avanzo dell'esercizio di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2024.

Il bilancio 2024, che è sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci ed all'approvazione del Consiglio generale, chiude con un avanzo di esercizio pari ad Euro 22.424.376 (nel 2023 era stato pari ad € 16.953.922) che, a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, ai fondi per l'attività di istituto, alla riserva per l'integrità del patrimonio ed delle erogazioni deliberate in corso d'esercizio, come di seguito in dettaglio indicato, residua per un importo pari a zero.

Il bilancio 2024 è riassumibile nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2024	2023
Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.794.784	18.801.577
Immobilizzazioni finanziarie	259.943.965	259.539.290
Strumenti finanziari non immobilizzati	289.207.886	271.860.968
Crediti	2.989.817	2.648.450
Disponibilità liquide	4.979.664	10.105.526
Ratei e risconti attivi	15.849	0
TOTALE ATTIVO	575.931.966	562.955.811
PASSIVO	2024	2023
Patrimonio netto	484.471.194	477.295.389
Fondi per l'attività dell'Istituto	55.482.528	51.638.809
Fondi per rischi ed oneri	2.938.614	2.581.953
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	132.946	123.475
Erogazioni deliberate:	18.881.346	20.791.944
Fondo per il volontariato	593.688	449.560
Debiti	13.370.431	10.022.772
Ratei e risconti passivi	61.220	51.909
TOTALE PASSIVO E NETTO	575.931.966	562.955.811
CONTO ECONOMICO	2024	2023
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	125.516	0
Dividendi e proventi assimilati	23.986.158	19.224.876
Interessi e proventi assimilati	1.667.626	1.922.141
Rivalut.ne/svalut.ne netta di strumenti finanziari non immobilizzati	9.864.968	7.037.407
Risultato della negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	171.956	-183.157
Rivalutazione (svalutazione) netta di imm.ni finanziarie	-4.772.733	-4.448.614
Altri proventi	30.001	30.007
Oneri	-2.769.552	-2.569.891
Proventi Straordinari	23.529	224.882
Oneri Straordinari	-628.361	-2.200
Imposte	-2.395.732	-1.971.529
Accantonamento ex art. 1, comma 44, della legge n.178/2020	-2.879.000	-2.310.000
Avanzo dell'esercizio	22.424.376	16.953.922
così destinato:		
Accantonamento alla riserva obbligatoria	4.484.875	3.390.784
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	1.500.000	0
Accantonamento al fondo per il volontariato	658.133	487.752
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	13.090.438	11.040.916
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	2.690.930	2.034.470
AVANZO RESIDUO	0	0

Il Collegio sindacale, sulla base degli accertamenti, delle verifiche e dei riscontri effettuati, attesta che:

- le verifiche eseguite hanno consentito di constatare la rispondenza ed attendibilità della informativa contenuta nella Relazione sui risultati della trascorsa gestione amministrativa ed autorizzano a considerare il Bilancio idoneo a rappresentare compiutamente la reale situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Fondazione alla fine dell'esercizio 2024;
- l'Organo amministrativo ha operato con approccio prudentziale, sempre finalizzato all'accrescimento del patrimonio della Fondazione, ed all'ottenimento di un'adeguata redditività, ed i risultati ottenuti nel 2024 ne sono la riprova;
- la tipologia, la natura e l'entità degli investimenti in essere sono conformi alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, con l'obiettivo principale di un'adeguata diversificazione del rischio, tenuto conto delle incertezze del mercato e del quadro economico generale.

Alla luce delle previsioni contenute nella Carta delle Fondazioni e nel Protocollo d'intesa siglato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Acri il 22 aprile 2015, il Collegio sindacale conferma la valutazione positiva in merito ai processi ed alle procedure, costantemente implementati, seguiti dalla Fondazione, che rispettano i dettami, formali e sostanziali, ivi indicati.

3. Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Esprimiamo un sentito ringraziamento ai componenti gli Organi della Fondazione per l'impegno profuso a favore della Fondazione e, quindi, del Territorio in cui opera, ed a tutta la Struttura operativa per l'elevata professionalità e disponibilità.

Con l'approvazione del bilancio 2024 viene a scadere il mandato conferito agli attuali componenti il Collegio sindacale. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che, nel corso dell'attività svolta, hanno collaborato consentendoci di svolgere, in scienza e coscienza, in piena autonomia, le funzioni che la legge e lo Statuto attribuiscono al Collegio sindacale.

Forlì, 15.04.2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Estratto delibera

del Consiglio generale del 30 aprile 2025

Il Consiglio generale:

- richiamate le valutazioni positive espresse nella seduta dell'11 aprile 2025, in sede di primo esame della bozza di Bilancio 2024, predisposto dal Consiglio di amministrazione in data 28 marzo 2025;
- preso atto del parere favorevole, espresso senza proposte di modifiche o emendamento alcuno, dall'Assemblea dei soci della medesima bozza in data 28 aprile 2025;

delibera, con voto unanime, l'approvazione del progetto integrale di Bilancio 2024 sottoposto alla sua attenzione, che evidenzia in particolare:

- Avanzo di esercizio	€ 22.424.376
- Utilizzo dell'Avanzo d'esercizio:	
• accantonamento a riserva obbligatoria, determinato secondo la normativa vigente nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio	€ 4.484.875
• erogazioni deliberate a carico dell'esercizio	€ 1.500.000
• accantonamento al Fondo per il volontariato, determinato secondo la vigente normativa	€ 658.133
• accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	€ 53.820
• accantonamento al Fondo regionale di solidarietà	€ 22.789
• accantonamento al Fondo per le erogazioni per i Settori Rilevanti	€ 6.216.755
• accantonamento al Fondo per le erogazioni per i Settori Ammessi	€ 1.097.074
• accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 5.700.000
• accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio	€ 2.690.930

Nel contempo, il Consiglio generale dispone la trasmissione del Bilancio 2024 all'Autorità di Vigilanza ed invita a provvedere a dare pubblicità allo stesso con i mezzi ritenuti più idonei.

Il Presidente
Il Segretario generale

Indice

Allegati

105

Partecipazioni

Altre partecipazioni con
finalità istituzionali

Altre partecipazioni

113

Principali
Iniziative

132

Erogazioni
dell'Esercizio

Partecipazioni



CIVITAS S.r.l. - Società strumentale, partecipata al 100% dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, costituita il 19 novembre 2007 con sede a Forlì, soggetta a direzione e coordinamento della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ai sensi dell'Art. 6 del D.Lgs. 17 maggio 1999 n.153. La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta

realizzazione degli scopi statuari perseguiti dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nei Settori Rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al D.Lgs. 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni.

La Società svolge le attività di studio, progettazione, realizzazione e gestione di eventi, convegni, mostre e iniziative immobiliari promosse o partecipate dalla Fondazione.

Attività svolte nell'esercizio

Nel 2024 la Società ha svolto sia attività connesse alla gestione dell'immobile di proprietà, sia attività di organizzazione e gestione di eventi promossi dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Civitas ha un dipendente e si avvale di due risorse distaccate della capogruppo per l'organizzazione degli eventi espositivi promossi dalla Fondazione nonché di un contratto di service che consente di utilizzare i servizi amministrativi della Fondazione.

In particolare nel 2024 sono state svolte le seguenti attività:

- *attività immobiliare:* gestione Palazzo Talenti-Framonti;
- *attività di organizzazione e gestione eventi:* mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno". Inoltre è stato affidato a Civitas dalla Fondazione l'organizzazione e la gestione dell'evento espositivo che si terrà nel 2025.

Nel corso dell'esercizio 2024 è entrato a pieno regime il progetto "Casa Romagna" che ha visto la riapertura, nel mese di dicembre 2023, di tre punti di ristorazione all'interno del Palazzo Talenti Framonti.

Si segnala, tuttavia, che nel corso dei mesi estivi uno dei ristoranti ha temporaneamente chiuso la propria attività; alla data di redazione del presente bilancio non vi è ancora certezza sulla futura riapertura del punto di ristorazione.

Gli spazi, sfitti per il 17%, sono affidati in locazione a diversi soggetti.

In sede di bilancio 2024, visto il perdurare degli elevati tassi di inflazione e le prospettive future relative all'evoluzione dei canoni di locazione, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno effettuare una nuova analisi di sensitività sul valore recuperabile dell'immobile, stimato in € 10.511.250, che differisce in misura significativa rispetto al valore di bilancio dell'immobile al 31 dicembre 2023, al netto del fondo ammortamento e della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, pari a € 15.333.000. La perdita di valore, ammontante a € 4.691.791 è stata considerata durevole, ed è stata iscritta nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 una svalutazione di pari importo.

Nel bilancio 2024 della Fondazione è stata registrata una rettifica di valore della partecipazione per complessivi € 4.772.733 di cui € 4.691.791 relativa alla sopra citata svalutazione dell'immobile ed € 80.942 relativa all'utilizzo di "Altre Riserve – versamenti in conto capitale", deliberato da Civitas in sede di bilancio, a copertura della perdita eccedente il versamento in conto capitale, di € 1.425.626, effettuato dalla Fondazione nel dicembre 2024 a copertura della perdita di esercizio.

La perdita di valore della partecipazione in Civitas è stata ritenuta durevole.

Capitale sociale al 31 dicembre 2024: € 1.000.000

Risultati 2024: perdita di € 6.198.359 e patrimonio netto di € 12.205.283

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 12.205.283

Altre partecipazioni con finalità istituzionali



Ser.In.Ar. S.c.r.l.: società consortile con sede in Forlì avente come oggetto sociale la promozione e la realizzazione di servizi integrati d'area, quale strumento di programmazione degli Enti pubblici promotori per lo sviluppo socio-economico e culturale prevalentemente dell'area provinciale forlivese e cesenate, in particolare per il sistema universitario. Pertanto i fini statuari di tale Società rientrano nel Settore Rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica.

Soci: Comune di Forlì 40,67%, Comune di Cesena 42,73%, Provincia di Forlì-Cesena 1,00%, Camera di Commercio della Romagna Forlì- Cesena e Rimini 4,93%, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 4,99%, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena 4,99% e Comune di Predappio 0,69%.

Capitale sociale al 31 dicembre 2023: € 1.244.500

Risultati 2023 (ultimo bilancio approvato): utile di € 36.437 e patrimonio netto di € 1.571.039

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 62.100 corrispondenti a n. 621 azioni del valore nominale di € 100,00 ciascuna e pari al 4,99% del capitale sociale



Fondazione Centro Ricerche Marine: fondazione di partecipazione di diritto privato in controllo pubblico, con sede in Cesenatico. Ha come scopo sociale lo svolgimento dell'attività di studio, ricerca, sperimentazione, analisi e controlli concernenti i problemi connessi con l'ambiente marino e costiero, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi. L'attività rientra sia nel Settore Rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica, sia nel Settore Ammesso dell'Educazione, istruzione e formazione.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, nel contesto di una più generale strategia di razionalizzazione delle proprie partecipazioni istituzionali, ha deliberato di recedere dalla Fondazione Centro Ricerche Marine dal 1° gennaio 2025 e di conseguenza di interrompere la propria contribuzione al fondo di gestione. In considerazione dei significativi contributi versati al Centro negli anni e del fatto che si tratta di una realtà al di fuori dal territorio di competenza della Fondazione si è ritenuto essere venute meno le motivazioni originarie alla base della partecipazione.

Fondatori Promotori: Regione Emilia-Romagna, Università degli Studi di Bologna, Amministrazioni Provinciali di Forlì- Cesena e Rimini, i Comuni di Cervia, Cesenatico, Ravenna e Rimini, le Camere di Commercio della Romagna Forlì- Cesena e Rimini, Ravenna e Ferrara, Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cesena, Forlì e Ravenna.

Fondatori: Comuni di Bellaria-Igea Marina e Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A..

Fondo di dotazione al 31 dicembre 2023: € 364.029

Risultati 2023 (ultimo bilancio approvato): perdita di € -174.317 e patrimonio netto di € 189.712

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 51.645,68 (di cui € 25.822,84 derivanti da donazione)



I.R.S.T. S.r.l.: Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) con sede in Meldola. Svolge attività di cura, ricerca clinica, biologica e traslazionale e formazione in campo oncologico. Operativo dal 2007 all'interno delle strutture dell'ex Ospedale Civile di Meldola, I.R.S.T. S.r.l.

è soggetto del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna e della Rete Oncologica della Romagna.

L'oggetto sociale rientra nei Settori Rilevanti della Ricerca scientifica e tecnologica e della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Soci: Regione Emilia-Romagna (35%), AUSL Romagna (33,40%), Istituto Oncologico Romagnolo Onlus (12,65%), Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (6,08%), Alma Mater Università di Bologna (5%), Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena (1,08%), Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (3,04%), Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna (0,52%), Fondazione Cassa di Risparmio di Imola (2,00%), Comune di Meldola (1,22%) e Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza (0,01%).

Capitale sociale al 31 dicembre 2023: € 20.000.000

Risultati 2023 (ultimo bilancio approvato): utile di € 130.816 e patrimonio netto di € 27.179.317

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 1.215.500 pari al 6,08% del capitale sociale



Fondazione Furio Farabegoli: costituita nel 2005 in Bologna allo scopo di creare un centro di documentazione e ricerca sull'artigianato e la piccola e media impresa.

L'attività svolta rientra nel Settore Rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Soci: Associazioni di categoria, banche di credito cooperativo, fondazioni bancarie emiliano-romagnole (Bologna, Imola, Rimini) ed associazioni senza scopo di lucro Fondo di dotazione: € 759.500

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 25.000



FIERADIFORLI'

Fiera di Forlì S.r.l.: persegue la promozione delle attività economiche del territorio nei diversi settori. L'attività rientra nel Settore Rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Soci: Livia Tellus Governance S.p.A. (Comune di Forlì e altri comuni del comprensorio) (33,33%), Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini (29,38%), Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (22,76%), Intesa Sanpaolo S.p.A. (7,75%), BPER Banca S.p.A. (3,36%), Gruppo Villa Maria S.p.A. (0,82%), Confesercenti Provinciale Forlivese (0,30%), CNA Forlì-Cesena (0,30%), Confartigianato Forlì (0,30%), Unindustria Forlì-Cesena (0,28%), Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese soc.coop. (0,26%), Confcommercio Ascom Forlì (0,23%), Nannini Davide (0,20%) e Nannini Elisa (0,20%), Federazione Provinciale Coldiretti (0,17%), Terme di Castrocaro S.p.A. (0,14%), Zannoni Servizi S.r.l. (0,11%), Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini (0,08%) e Associazione Provinciale Allevatori (0,03%).

Capitale sociale al 31 dicembre 2023: € 1.571.651,62

Risultati 2023 (ultimo bilancio approvato): utile di € 28.061 e patrimonio netto di € 1.591.420

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 357.692,28 pari al 22,76% del capitale sociale



Fondazione con il Sud: con sede a Roma, nasce in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto dalle Fondazioni di origine bancaria e dalle organizzazioni di volontariato con l'obiettivo primario di promuovere l'infrastrutturazione sociale e lo sviluppo di reti di solidarietà nelle regioni del Mezzogiorno. L'attività rientra nel Settore Rilevante Volontariato, Filantropia e beneficenza, pur

originandosi da obblighi di legge e/o convenzionali.

Soci: fondazioni di origine bancaria

Fondo di dotazione al 31 dicembre 2023: € 314.801.028 Patrimonio netto 2023: € 426.162.425

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 2.021.650 pari alle somme accantonate in conto volontariato negli anni 2003-2005



Fondazione Casa Artusi: con sede a Forlimpopoli, persegue finalità dirette alla promozione e sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, avendo quale motivazione primaria la valorizzazione della cultura artusiana.

L'attività rientra nel Settore Rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Fondatori: Comune di Forlimpopoli e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Fondo di dotazione al 31 dicembre 2023: € 100.000

Risultati 2023 (ultimo bilancio approvato): utile di € 8.716 e patrimonio netto di € 171.009

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 40.000



Romagna Tech Società Cons.p.A.: con sede legale a Forlì, la società svolge la propria attività a Forlì e Faenza. La Società ha lo scopo di: coinvolgere le imprese verso la concreta attività di ricerca, sviluppo e innovazione di prodotto e processo, e favorire i processi operativi di trasferimento alle imprese delle tecnologie più avanzate, assistendole contemporaneamente nella realizzazione di prodotti con più alto ed avanzato contenuto tecnologico; di rafforzare il matching tra l'Università e i Centri di Ricerca e le imprese attraverso un mix di strumenti; rafforzare e qualificare il fundraising finalizzando in maniera più efficiente le opportunità di finanziamento; stimolare la nascita e il consolidamento di start-up innovative. L'attività svolta rientra nel Settore Rilevante Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Soci: 3 istituzioni pubbliche, 2 istituzioni private, 8 associazioni di categoria e servizi e 29 imprese

Capitale sociale al 31 dicembre 2023: € 611.500

Risultati 2023 (ultimo bilancio approvato): utile di € 50.975 e un patrimonio netto di € 502.513

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 104.449,59 pari al 43,64% del capitale sociale

Forlì-Centri_amo l'Energia: costituita il 24 ottobre 2024 in forma di Associazione, con sede legale a Forlì, svolge la propria attività nell'ambito della Regione Emilia Romagna. L'Associazione non ha scopo di lucro e qualificandosi come comunità energetica rinnovabile (CER) persegue l'obiettivo di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità agli associati e alle aree locali in cui opera mediante la produzione e l'organizzazione della condivisione del consumo, prioritariamente nella forma dell'autoconsumo, di energia rinnovabile, in attuazione del processo di transizione energetica previsto dalla normativa unionale e nazionale tempo per tempo vigente.

L'attività svolta rientra nel Settore Rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Soci: Comune di Forlì, Diocesi di Forlì-Bertinoro, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, FMI S.r.l., Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Forlì-Cesena, Azienda Unità Sanitaria locale della Romagna e Camera di Commercio della Romagna Forlì - Cesena e Rimini.

Fondo Comune apporto al 31 dicembre 2024: € 12.501

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 4.167

Forlì-Cerchi_amo l'Energia: costituita il 24 ottobre 2024 in forma di Associazione, con sede legale a Forlì, svolge la propria attività nell'ambito della Regione Emilia Romagna. L'Associazione non ha scopo di lucro e qualificandosi come comunità energetica rinnovabile (CER) persegue l'obiettivo di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità agli associati e alle aree locali in cui opera mediante la produzione e l'organizzazione della condivisione del consumo, prioritariamente nella forma dell'autoconsumo, di energia rinnovabile, in attuazione del processo di transizione energetica previsto dalla normativa unionale e nazionale tempo per tempo vigente.

L'attività svolta rientra nel Settore Rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Soci: Comune di Forlì, Diocesi di Forlì-Bertinoro, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, FMI S.r.l., Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Forlì-Cesena, Azienda Unità Sanitaria locale della Romagna e Camera di Commercio della Romagna Forlì - Cesena e Rimini.

Fondo Comune apporto al 31 dicembre 2024: € 12.501

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 4.167

Altre partecipazioni

Intesa Sanpaolo S.p.A.: il Gruppo Intesa Sanpaolo ha chiuso l'esercizio 2024 con un risultato netto consolidato di € 8.666 milioni, in aumento del 12,2% (€ +942 milioni) rispetto ai 7.724 milioni realizzati nel 2023.

Il Conto economico della Capogruppo dell'esercizio 2024 si è chiuso con un utile netto di € 5.604 milioni, rispetto a € 7.292 milioni dell'esercizio precedente (€ -1.688 milioni; -23,1%), il risultato corrente lordo, pari a € 8.641 milioni, segna un decremento di € -958 milioni (-10,0%) rispetto ai € 9.599 milioni di dicembre 2023.

Capitale sociale al 31 dicembre 2024: € 10.368.870.930

Risultati 2024: utile netto di € 5.603.701.744 e patrimonio netto di € 54.368.165.401

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 91.527.688 corrispondenti a n. 36.643.832 azioni del valore nominale complessivo di € 19.054.792 pari allo 0,18% del capitale ordinario.

Il 4 febbraio 2025 il Consiglio di amministrazione di Intesa Sanpaolo ha approvato il progetto di bilancio 2024 deliberando di proporre la distribuzione complessivamente di € 6.066.823.968 a valere sull'utile 2024, che tenendo conto dell'acconto dividendi pagato lo scorso novembre pari a € porta alla proposta di distribuzione di € 3.044.427.655 (di cui € 792.263.337 a valere sulla quota libera della Riserva sovrapprezzo) a saldo pari ad un importo unitario di 17,1 centesimi di euro per ciascuna delle 18.256.842.646 azioni ordinarie.

Hera S.p.A.: sotto il profilo economico il margine operativo lordo è pari a € 1.588 milioni in aumento del +6,2%; il margine operativo netto è in crescita del +12,0%, e l'utile netto è in crescita del +28,5%. Anche dal punto di vista degli investimenti, si segnala una crescita pari al +4,2% rispetto al 2023.

Il patrimonio netto si incrementa da € 3.751 milioni del 2023 a € 3.987 del 2024 rafforzando la solidità del Gruppo.

L'utile netto al 31 dicembre 2024 si attesta a € 536 milioni in crescita (+28,5%) rispetto a € 417 milioni del 2023.

Per quanto riguarda la Capogruppo i ricavi 2024 si attestano a € 1.782 milioni (€ 1.741 milioni nel 2023), il margine operativo si attesta a € 286 milioni con una variazione di € -25 milioni rispetto al 2023 (-8,0%).

L'utile netto è pari a € 267 milioni rispetto a € 245 del 2023 (+9,15%).

Soci: la compagine societaria è altamente frammentata tra un numero elevato di azionisti pubblici (200 di cui 111 comuni detengono il 45,8% del capitale sociale) e un numero elevato di azionisti privati istituzionali (tra i quali Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena) e retail.

Capitale sociale al 31 dicembre 2024: € 1.489.538.745

Risultati 2024: utile di € 267.255.470 e patrimonio netto € 2.641.133.537

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 31.624.168 corrispondenti a n. 21.531.218 azioni, pari all'1,445496% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta a bilancio a un valore di carico medio di € 1,47 per azione. Il valore di mercato delle azioni, al 31 dicembre 2024, si attesta a € 3,432.

Il 26 marzo 2025 il Consiglio di amministrazione del Gruppo Hera ha approvato il progetto di bilancio 2024 deliberando di proporre la distribuzione di un dividendo di € 0,15 per azione in linea con quanto annunciato in sede di presentazione del Piano Industriale al 2026.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.: l'utile netto 2024 di CDP SpA si è attestato a € 3,3 miliardi, in crescita del +7% rispetto a € 3,1 miliardi dello scorso anno.

Soci: 15,93% Fondazioni bancarie, 82,77% Ministero dell'Economia e delle Finanze e 1,30% CDP azioni proprie

Capitale sociale al 31 dicembre 2024: € 4.051.143.264

Risultati 2024 (comunicato dalla Società): utile di € 3.275.647.294 e patrimonio netto di € 29.838.648.828

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 46.611.931,02 corrispondenti a nr. 1.476.519 azioni, pari al 0,431% del capitale sociale.

BPER Banca S.p.A.: la società BPER Banca ha chiuso l'esercizio 2024 con un utile, al lordo delle imposte, pari a € 1.687 milioni (€ 1.398 milioni nel 2023); l'utile netto d'esercizio è pari a € 1.250 milioni (vs € 1.361 milioni del 2023). I proventi operativi netti sono pari a € 4.632 milioni, in aumento del +0,96% rispetto al 2023 (€ 4.616 milioni del 2022), gli oneri operativi, pari a € 2.543 milioni, risultano in aumento del 3,2% rispetto al 2023 (€ 2.653 milioni). Capitale sociale al 31 dicembre 2024: € 2.121.637.109

Risultati 2024: utile di € 1.249.548.503 e patrimonio netto di € 10.602.298.683

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 451.358,75 corrispondenti a n. 36.875 azioni, pari al 0,01% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 12,24 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2024 si attesta a € 6,134. L'Assemblea dei soci il 18 aprile ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 0,60 per azione (€ 0,30 nel 2024 su bilancio 2023).

Sinloc - Sistema Iniziative Locali S.p.A.: l'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Soci: Compagnia di San Paolo 4,10%, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna 13,73%, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo 25,48%, Fondazione Lucca 10,24%, Fondazione Friuli 9,76%, Fondazione Sardegna 4,88%, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 4,88%, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia 4,88%, Fondazione Tercas 4,88%, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze 3,26%, Fondazione Cariplo 2,93%, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia 2,54% e azioni proprie 8,22%

Capitale sociale al 31 dicembre 2024: € 27.683.400

Risultati 2024: utile di € 4.144.344,00 e patrimonio netto di € 53.083.949

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 2.452.800 pari a nominali € 94.000 rappresentanti il 4,88% del capitale sociale.

F2i Sgr S.p.A.: l'utile di esercizio della SGR si è attestato a € 13 milioni, mentre la situazione patrimoniale conferma la solidità già rilevata negli esercizi precedenti.

Soci: Cassa Depositi e Prestiti Equity (14,01%), Intesa Sanpaolo (9,99%), Unicredit (9,99%), ASF Como LP – Ardian (8,40%), Fondazione Cariplo (7,28%), Beijing Hanguang Investment Corporation (6,72%), GCM Grosvenor - NPS Infrastructure LP (6,72%), Inarcassa Cassa Naz. Prev. Arch. (6,33%), Cassa Geometri (5,04%), Cassa Forense (4,01%), ENPAM (4,01%), Fondazione CR Torino (3,36%), Compagnia di San Paolo (3,35%), Fondazione CR Cuneo (2,52%), Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (2,24%), Ente CR Firenze (2,23%), Fondazione Banco di Sardegna (2,07%), Fondazione CR Padova e Rovigo (0,85%) e Fondazione CR Forlì (0,85%)

Capitale sociale al 31 dicembre 2024: € 11.066.000

Risultati 2024: utile di € 13.106.834 e patrimonio netto di € 69.728.370. L'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 1.095 per ciascuna azione per complessivi € 12.117.270.

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 134.285,58, pari a nominali € 94.000 rappresentanti lo 0,85% del capitale sociale.

Quaestio Holding SA: l'attività della Società consiste nel detenere e controllare il 100% di Quaestio Capital SGR. L'esercizio 2024 si è chiuso con un utile di € 3.005.444 di cui € 2.600.000 già distribuiti ai soci ad agosto 2024.
Soci: Fondazione Cariplo (34,02%), DeA Capital (38,82%), Cassa Geometri (10,00%), Direzione Generale Opere Don Bosco (11,98%) e Fondazione CR Forlì (5,18%)
Capitale sociale al 31 dicembre 2024: € 4.839.630
Risultati 2024: utile di € 3.005.444 e patrimonio netto di € 9.695.934
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 255.396, pari a nominali € 250.880 rappresentanti il 5,18% del capitale sociale.

InvestiRe SGR S.p.A.: la società ha circa € 7,1 miliardi di attivi patrimoniali in gestione attraverso 61 fondi e 3 Sicaf eterogestite e rappresenta più di 250 investitori tra cui assicurazioni, fondi pensione, private equity immobiliari e banche.
Soci: 59,2% Banca Finnat Euramerica S.p.A., 11,6% Regia S.r.l. (Gruppo G. Benetton), 8,90% Ente Nazionale Previdenza Assistenza Farmacisti, 2,4% ICCREA Holding S.p.A., 8,6% Fondazione Cariplo, 7,7% Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza in favore dei Geometri e 1,6% Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Capitale sociale al 31 dicembre 2024: € 14.770.000
Risultati 2024: utile netto di € 6.079.199,95 patrimonio netto di € 85.862.634. L'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 697 per ciascuna azione per complessivi € 10.294.690.
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 324.125,29, pari a nominali € 229.000 rappresentanti l'1,55% del capitale sociale.

IVS Group S.A.

Capitale sociale al 31 dicembre 2023: € 876.815,88
Risultati 2023: utile di € 7.249.503 e patrimonio netto di € 491.0489.300 milioni
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2023: € 2.200.000 pari al 0,241% del capitale sociale.
Nel settembre 2024 la Fondazione ha aderito all'OPA lanciata da Grey S.a.r.l. per tutte le n. 220.000 azioni IVS GROUP S.A. iscritte in bilancio al prezzo unitario di € 10,00 pari a complessivi € 2.200.000. La vendita è stata eseguita il 3 ottobre 2024 per un corrispettivo unitario di € 7,15, per un controvalore complessivo di € 1.573.000, registrando una minusvalenza di € -627.000.

CDP RETI S.p.A.: l'utile netto 2024 si è attestato a € 539 milioni (€ 513 milioni nel 2023) con un incremento del +5% principalmente per effetto dei più elevati dividendi di competenza.
Soci: Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (59,1%), State Grid Europe Limited – SGEL, società del gruppo State Grid Corporation of China (35%) ed alcuni investitori istituzionali italiani riferibili alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense ed a 33 Fondazioni di origine bancaria (5,9%)
Capitale sociale al 31 dicembre 2024: € 161.514
Risultati 2023 (ultimo bilancio approvato): utile di € 512.538.081 e patrimonio netto di € 3.566.454.493
Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 10.000.000 pari allo 0,19% del capitale sociale.

ENAV S.p.A.: la società eroga i servizi di gestione e controllo del traffico aereo e gli altri servizi essenziali per la navigazione aerea in Italia.

Capitale sociale al 31 dicembre 2024: € 541.744.385

Risultati 2024: utile di € 118.190.918 e patrimonio netto di € 1.168.941.322

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 9.900.000 pari allo 0,55% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 3,30 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2024 si attesta a € 4,078.

Il Consiglio di amministrazione il 31 marzo 2025 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2024 e proposto all'Assemblea di porre in pagamento un dividendo di € 0,25 per azione in data 25 giugno 2025.

VALUE INVESTMENTS S.p.A.: la società ha per oggetto l'assunzione, la gestione e la eventuale dismissione di partecipazioni e interessenze in società o imprese italiane e straniere.

Capitale sociale al 31 dicembre 2024: € 1.073.514

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2024: € 2.000.008 pari allo 0,55% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico di € 311,14 per azione. Il valore di mercato della partecipazione al 31 dicembre 2024 si attesta a € 2.242.567 pari a € 348,87.

Principali iniziative

Presentazione Laurea Magistrale INGEGNERIA NAUTICA

DETTO



SESTOPOTERE.COM
Online dal 1999



Nuova visita in Romagna del Vice Premier e Ministro degli Esteri Antonio Tajani



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

LA VISITA
Oggi Tajani e la Bernini in agenda tre incontri

Rassegna del: 12/01/24
Edizione del: 12/01/24
Estratto da pag.: 4
Foglio: 1/1

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 73.923 Diffusione: 101.943 Lettori: 569.000

Visita di Tajani in Romagna
«Le priorità: export e giovani»
Tappa a Rimini, Forlì e Faenza per il vicepremier azzurro. «Fondi del Pnrr per l'agricoltura»

Rassegna del: 13/01/24
Edizione del: 13/01/24
Estratto da pag.: 24
Foglio: 1/1

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: SVILUPPO

il Resto del Carlino Forlì
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Ingegneria nautica e Medicina, avanti tutta

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

Corriere della Sera
Dir. Resp.: Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

FORLÌ
Corso Ingegneria navale, si parte
//pagina 7 TASSINARI

Magistrale in Ingegneria nautica al via nel prossimo anno accademico
Salomoni: «Proposta universitaria al passo con i tempi, con radici nella tradizione e lo sguardo al futuro»

Rassegna del: 06/02/24
Edizione del: 06/02/24
Estratto da pag.: 16
Foglio: 1/2



FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ
Sezione:SERVIZI ALLA PERSONA

Corriere
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 09/02/24
Edizione del:09/02/24
Estratto da pag.:2
Foglio:1/1

A Forlì al via il corso di ingegneria nautica

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ
Sezione:FONDAZIONE: DICONO DI NOI

Corriere
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 22/05/24
Edizione del:22/05/24
Estratto da pag.:1,6
Foglio:1/2

FORLÌ
**Ingegneria nautica
si parte a settembre**

//pagina 7 TASSINARI

Progettare e produrre imbarcazioni ecco il corso di Ingegneria nautica

Attivo da settembre al Campus di Forlì, Talamelli: «La risposta a una forte esigenza manifestata dall'ecosistema industriale del territorio. Strategica la collocazione al Polo tecnologico aerospaziale»

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ
Sezione:FONDAZIONE: DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 22/05/24
Edizione del:22/05/24
Estratto da pag.:33,37
Foglio:1/1

Ingegneria nautica, firmata l'intesa

Ok al protocollo che dà il via al corso di laurea. Il sindaco: «Primi in regione, favorirà lo sviluppo della città» Servizio a pagina 5

Ok a Ingegneria Nautica «Primo corso in regione»

Protocollo siglato da tutte le parti coinvolte: progetto al via dal prossimo anno
Il sindaco Zattini: «Favorirà lo sviluppo industriale ed economico»

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ
e:SERVIZI ALLA PERSONA

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 09/02/24
Edizione del:09/02/24
Estratto da pag.:41-42
Foglio:1/3

Le matricole sono 2.400, +16%. «Merito di Medicina e Sociologia»
E il rettore ufficializza il nuovo corso di Ingegneria Nautica



UNIVERSITÀ. I DATI DELLE ISCRIZIONI

**CAMPUS
BOOM**

Pelano a pagina 2

forlityday.it

www.forlityday.it
Utenti unici: 27.975

Rassegna del: 2024-02-09
Notizia del: 08/02/2024
Foglio: 1/2

Università, il Campus di Forlì piace sempre di più: boom di iscrizioni in attesa di Ingegneria nautica

Rispetto alle varie sedi dell'Alma Mater, le immatricolazioni quest'anno risultano in lieve calo a Bologna (-3%) e altalenanti tra i vari Campus della Romagna: Ravenna +3%; Cesena -3%; Rimini -8%; Forlì +16%

Grande mostra Preraffaelliti Rinascimento Moderno

DETTO

F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI
Rassegna del: 10/02/24
Edizione del: 10/02/24
Estratto da pag.: 33-34
Foglio: 1/3

ARRIVANO I PRERAFFAELLITI

IL SAN DOMENICO SI APRE AL MONDO

Bilanciati a pagina 2



La Fondazione presenta i pittori inglesi dell'Ottocento: opere anche dalla Collezione Reale
«È una mostra che sembra fatta a Londra. Promossa all'estero, ci aspettiamo più stranieri»

Arrivano i Preraffaelliti «Mostra promossa a Londra e New York: attendiamo più stranieri»

Le anticipazioni di Gianfranco Brunelli, organizzatore per la Fondazione:
«Aspettative medio-alte, è un evento importante per tutta la regione
Celebriamo una lunga storia d'amore tra Italia e Inghilterra»

F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Rassegna del: 10/02/24
Edizione del: 10/02/24
Estratto da pag.: 8
Foglio: 1/1

«Le grandi mostre in città crocevia fra arte e cultura, scuola e turismo»

Gianfranco Brunelli svela qualche
anticipazione della mostra 'Preraffaelliti'
che sarà inaugurata il 24 febbraio

F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI
Rassegna del: 23/02/24
Edizione del: 23/02/24
Estratto da pag.: 40-52
Foglio: 1/2

Tanta attesa per l'esposizione. E intanto ieri sono state presentate
le iniziative di promozione del 'San', il circuito degli spazi artistici



'PRERAFFAELLITI': OGGI IL VERNISSAGE, DOMANI L'APERTURA

SI SVELA LA GRANDE MOSTRA

F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI
CORRIERE DI BOLOGNA
Rassegna del: 24/02/24
Edizione del: 24/02/24
Estratto da pag.: 9
Foglio: 1/2

Inseguendo i Preraffaelliti

Al Museo San Domenico di Forlì
una grande mostra fa rivivere
il percorso della Confraternita
Un viaggio lungo 320 opere



F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI
CORRIERE DELLA SERA
Rassegna del: 24/02/24
Edizione del: 24/02/24
Estratto da pag.: 57
Foglio: 1/2

Un nuovo Rinascimento Nel segno della modernità

Il confronto tra le opere del movimento e i dipinti italiani

F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI
GAZZETTA DI PARMA
Rassegna del: 24/02/24
Edizione del: 24/02/24
Estratto da pag.: 29
Foglio: 1/1

Forlì Mostra inaugurata ieri dal ministro Sangiuliano
Preraffaelliti al Museo San Domenico

& FATTO



F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI
Dir. Resp.: Aligi Pontani
Tiratura: 226.636 Diffusione: 266.339 Lettori: 866.000

PRERAFFAELLITI INDIETRO TUTTA VERSO LA RIVOLUZIONE

A metà Ottocento un gruppo di giovani inglesi si ribellò all'establishment imperiale rivolgendosi all'antica arte italiana. Una mostra kolossal mette a confronto Rossetti, Millais e gli altri con i maestri che li ispirarono



Preraffaelliti Rinascimento Moderno

Forlì, Museo Civico San Domenico
24 febbraio - 30 giugno 2024

Informazioni e prenotazioni
0543.36217 - mostratorli@civita.art - www.mostremuseisandomenico.it



Museo San Domenico | Forlì,
dal 24 febbraio al 30 giugno 2024

F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

Corriere

Dir. Resp.: Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 14/03/24
Edizione del: 14/03/24
Estratto da pag.: 9
Foglio: 1/1

Preraffaelliti, la mostra conquista anche l'estero

Diverse testate televisive mondiali hanno trasmesso servizi sulla rassegna forlivese

F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

AV
Dir. Resp.: Marco Girardo
Tiratura: 106.916 Diffusione: 109.259 Lettori: 192.000

Rassegna del: 01/03/24
Edizione del: 01/03/24
Estratto da pag.: 14
Foglio: 1/2

Preraffaelliti, si va avanti ma rivolti al passato

F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 31/05/24
Edizione del: 31/05/24
Estratto da pag.: 61
Foglio: 1/1

Preraffaelliti, già 100mila visitatori

Affluenza da record al San Domenico. E manca ancora un mese alla chiusura della grande mostra

Servizio a pagina 3

Il boom dei Preraffaelliti Già 100mila visitatori: è tra le mostre più viste

L'esposizione al San Domenico sta registrando un'affluenza record

F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

Corriere

Dir. Resp.: Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 22/06/24
Edizione del: 22/06/24
Estratto da pag.: 8
Foglio: 1/1

PRERAFFAELLITI VERSO LA CHIUSURA

Mostra da 115mila visitatori Stranieri e giovani fanno il pieno

Il curatore Brunelli: «Fra le più importanti del 2024 a livello europeo»
Il 30 giugno ultima giornata al San Domenico con apertura fino alle 23

INCONTRI CON L'AUTORE VARIAZIONI SUL MITO

Scrittori per l'Italia

DETTO

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Sezione: DICONO DI NOI

MOMENTO

Dir. Resp.: Don Francesco Applì
Tiratura: 3.500 Diffusione: 3.500 Lettori: 15.750

Rassegna del: 01/02/24
Edizione del: 01/02/24
Estratto da pag.: 10
Foglio: 1/1

**"Pharsalia" all'Auditorium
Intesa Sanpaolo il 2 febbraio**



FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Sezione: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Forlì

Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 02/02/24
Edizione del: 02/02/24
Estratto da pag.: 9
Foglio: 1/1

**Antonella Prenner
e la sua opera su Lucano**

110
BIENNIO
ANNUALE

&
FATTO



Forlì, 2 febbraio, 1 marzo
e 20 novembre 2024



forlinotizie.net
www.forlinotizie.net
Utenti unici: 34

Forlinotizie.

Maurizio Viroli e la sua fortunata biografia di Machiavelli riapre gli "Incontri con l'autore" a Forlì

di Redazione - 17 Novembre 2024 - 11:56 Stampa 1 min

Rassegna del: 18/11/2024
Notizia del: 18/11/2024
Foglio: 1/2

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

FORLITODAY.IT
Dir. Resp. n.d.
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 28/02/24
Edizione del: 28/02/24
Estratto da pag.: 1
Foglio: 1/2

Giorgio Ieranò ospite del terzo appuntamento con gli "Incontri con l'autore"

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 01/03/24
Edizione del: 01/03/24
Estratto da pag.: 68
Foglio: 1/1

Gli 'Incontri con l'Autore' della Fondazione

Il prof Ieranò presenta 'Omero, Nausicaa e l'idillio mancato'

Docente universitario e scrittore, esperto di miti greci, intervorrà alle 17.30 all'Auditorium di via Biondo

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.: Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 20/11/24
Edizione del: 20/11/24
Estratto da pag.: 15
Foglio: 1/1

Maurizio Viroli racconta un inedito Machiavelli

L'autore all'Auditorium Intesa Sanpaolo presenta oggi il suo libro "Il sorriso di Niccolò"

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino Forlì
Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 19/11/24
Edizione del: 19/11/24
Estratto da pag.: 47
Foglio: 1/1

Auditorium

Maurizio Viroli presenta la nuova edizione del 'Sorriso di Niccolò'



Mostra fotografica ROMAGNA SFIGURATA

Silvia Camporesi



DETTO

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI FORLÌ

Corriere

Dir. Resp. Claudio Silvestri
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 04/05/24
Edizione del: 04/05/24
Estratto da pag. 1-4
Foglio: 1/2



FORLÌ

La terra ferita parla per immagini

// pagina 5 TASSINARI

LA ROMAGNA A UN ANNO DALL'ALLUVIONE

La terra ferita parla per immagini «In ogni foto si nasconde una storia»

Inaugura oggi al Palazzo del Monte di pietà la mostra di Silvia Camporesi: dai canyon di Modigliana, ai 600 alberi inghiottiti dalla frana, fino ai resti della casa di Fontanelice dove è morta una persona

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI FORLÌ

sestopotere.com

sestopotere.com
Utenti unici: 381

Rassegna del: 2024-05-15
Notizia del: 14/05/2024
Foglio: 1/2

Alluvione un anno dopo: il 16 maggio la mostra "Romagna Sfigurata" resterà aperta tutto il giorno



120 BILANCIO
ANNUALE

Silvia Camporesi ROMAGNA SFIGURATA

Il progetto è sostenuto da Strategia Fotografia 2023, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

A cura di Sauro Turrone

Ente proponente



Inaugurazione **SABATO 4 MAGGIO 2024 ORE 17.30**

Orari di apertura: lun - dom ore 10-12.00/16-18.00 chiuso il martedì

4 maggio - 16 giugno 2024



Sala del Monte di Pietà
Corso Garibaldi 37, Forlì

Forlì, dal 4 maggio al 30 giugno 2024

RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Dir. Resp. Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 04/05/24
Edizione del: 04/05/24
Estratto da pag. 33.35
Foglio: 1/2



La fotografa Silvia Camporesi ha immortalato i cambiamenti paesaggistici dopo l'alluvione: il risultato è una mostra tanto drammatica quanto affascinante tra frane, canyon e laghi.

'Romagna sfigurata' in mostra Canyon e laghi: un nuovo paesaggio

Le fotografie di Silvia Camporesi all'ex Monte di Pietà, tra frane, uliveti distrutti e case in rovina



la Voce di Mantova

Dir. Resp. Alessio Tarpi
Tiratura: 9.000 Diffusione: n.d. Lettori: 35.000

Rassegna del: 04/05/24
Edizione del: 04/05/24
Estratto da pag. 11
Foglio: 1/1

A Forlì la Romagna sfigurata di Silvia Camporesi



Corriere

Dir. Resp. Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 12/05/24
Edizione del: 12/05/24
Estratto da pag. 4
Foglio: 1/2

Al Monte di Pietà di Forlì fino al 16 giugno la mostra fotografica che nasce da un progetto dell'associazione Nuova Civiltà delle Macchine

La Romagna sfigurata negli scatti antiretorici di Silvia Camporesi



Incontri istituzionali
Giovanni Azzone
Presidente ACRI

DETTO



Giancarlo Giorgetti
Ministro dell'economia e delle finanze



& FATTO



Forlì, 31 maggio 2024



Forlì, 9 novembre 2024

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
 Rassegna del: 10/11/24
 Edizione del: 10/11/24
 Dir. Resp.: Claudio Salvaneschi
 Estratto da pag.: 8
 Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI
 Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
 Foglio: 1/1

**Il ministro Giorgetti
ospite della Fondazione**

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
 Rassegna del: 12/11/24
 Edizione del: 12/11/24
 Dir. Resp.: Agnese Pini
 Estratto da pag.: 37
 Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI
 Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
 Foglio: 1/1

Lega, sabato il titolare dell'Economia è stato ospite di Brn a Forlimpopoli dopo aver incontrato la Fondazione

Giorgetti illustra la Finanziaria agli imprenditori

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
il Resto del Carlino
 Forlì
 Rassegna del: 10/11/24
 Edizione del: 10/11/24
 Dir. Resp.: Agnese Pini
 Estratto da pag.: 41
 Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI
 Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364
 Foglio: 1/1

Ministro Giorgetti in Fondazione

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
forlitolitoday.it
 Rassegna del: 2024-11-10
 Notizia del: 09/11/2024
 Utenti unici: 27.975
 Foglio: 1/1

Un altro ministro a Forlì, è il turno di Giorgetti (Economia): incontro nella sede della Fondazione Carisp

XV edizione



DETTO



FESTIVAL DEL BUON VIVERE
FORLÌ / 23-29 SETTEMBRE 2024



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI FORLÌ
Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Dir. Resp. Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 31/08/24
Edizione del: 31/08/24
Estratto da pag.: 35
Foglio: 1/1

Dal cuore al coraggio dei più piccoli Il Buon Vivere fa la sua 'Rivoluzione': tanti eventi tra cultura e solidarietà

Presentato il programma dell'appuntamento, dal 23 al 29 settembre
Numerose le iniziative per i bambini, proventi a sostegno di associazioni

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI FORLÌ
Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

CORRIERE

Dir. Resp. Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 18/09/24
Edizione del: 18/09/24
Estratto da pag.: 16
Foglio: 1/1

Festival del buon vivere a Forlì «antesignano e rivoluzionario»

Molte occasioni e tanti ospiti per «sviluppare anticorpi contro ignobili manifestazioni razziste»
Da Stefano Massini a Enrico Galiano e Vito Mancuso, da Elisa Ridolfi a Ariane Diakite



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI FORLÌ
Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino

Forlì
Dir. Resp. Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 19/09/24
Edizione del: 19/09/24
Estratto da pag.: 34-35
Foglio: 1/2

L'ora del Buon Vivere Da Galiano a Massini: 161 appuntamenti tra attualità e cultura

Tanti gli ospiti celebri: tra loro il teologo Mancuso, la psicologa Andreoli
e Cecchetti, padre della giovane assassinata, a cui ha dedicato un libro

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI FORLÌ
Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA

Dir. Resp. Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 22/09/24
Edizione del: 22/09/24
Estratto da pag.: 8
Foglio: 1/2

OGGI SI CHIUDE IL PROLOGO

Festival del Buon Vivere di nuovo a fianco degli alluvionati forlivesi

Anche quest'anno verranno messe
in vendita opere a scopo benefico
Domani al via la kermesse di eventi



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI FORLÌ
Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino

Forlì
Dir. Resp. Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 22/09/24
Edizione del: 22/09/24
Estratto da pag.: 65
Foglio: 1/2

Buon Vivere, su il sipario «Un grido di pace dalle mie eroine Ecco perché mi rivolgo ai giovani»

La scrittrice e docente Marilù Oliva, vincitrice del Bancarella 2024 con 'L'Iliade cantata dalle dee',
domani al San Giacomo: «Racconto le donne del mito. E ai ragazzi insegno il rispetto, chiave della felicità»



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione FONDAZIONE: DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp. Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 27/09/24
Edizione del: 27/09/24
Estratto da pag. 45-49
Foglio: 1/2

Buon Vivere, è l'ora del prof Enrico Galiano
D'Urbano a pagina 5



AL SAN GIACOMO

Buon Vivere, c'è Galiano
«I ragazzi fanno grandi domande Così rispondo in 'Sei un mito!'»
Il prof e scrittore in città per un doppio evento al San Giacomo: la mattina con gli studenti e la sera con il suo spettacolo in anteprima: «Tocco temi importanti, ma si ride anche»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione FONDAZIONE: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp. Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 24/09/24
Edizione del: 24/09/24
Estratto da pag. 1, 45
Foglio: 1/2

Festival del Buon Vivere

Stasera sul palco Stefano Massini con le sue 'storie vademecum' E domani c'è Gino Cecchetti
Servizio a pagina 9




Il Buon Vivere entra nel vivo Stasera sul palco c'è Massini, poi laboratori, incontri e cinema
Propsegue il ricco calendario della kermesse che proseguirà per tutta la settimana: evento clou alle 21.30

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione FONDAZIONE: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp. Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 30/09/24
Edizione del: 30/09/24
Estratto da pag. 25-35
Foglio: 1/2

Il bilancio del festival

L'ideatrice: «Buon Vivere, oltre ogni aspettativa»
Pagina 11



Buon Vivere, il bilancio «Oltre ogni aspettativa Rendiamo felici le persone»
L'ideatrice Fantini: «In dieci giorni 168 eventi, tutti partecipatissimi E è diventato un appuntamento imperdibile, anche per gente da fuori»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione FONDAZIONE: DICONO DI NOI

CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDÌ
Dir. Resp. Claudio Salvaneschi
Tiratura: 15.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 105.000

Rassegna del: 23/09/24
Edizione del: 23/09/24
Estratto da pag. 11
Foglio: 1/1

Marilù Oliva e Ilaria Gaspari aprono il Festival del Buon Vivere
Oggi si alza il sipario sulla kermesse che prevede ogni giorno numerosi eventi in città

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione FONDAZIONE: DICONO DI NOI

CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDÌ
Dir. Resp. Claudio Salvaneschi
Tiratura: 15.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 105.000

Rassegna del: 30/09/24
Edizione del: 30/09/24
Estratto da pag. 1, 9
Foglio: 1/2

FORLÌ
Un'associazione per il Buon Vivere
//pagina 10 CAU

E' CALATO IL SIPARIO SULL'EDIZIONE 2024

Il Buon Vivere cresce ancora Pensa a una sua associazione
Tantissime persone ai 168 eventi proposti, da temi importanti all'intrattenimento L'ideatrice Monica Fantini: «La sfida adesso è creare qualcosa che non c'è»

Mostra collettiva e incontri



Appuntamenti

C di CASA Mostra e incontri, per l'infanzia e non solo

a cura di Elena Dolcini

Mercoledì 27 novembre, ore 18

"La casa nell'arte contemporanea: storia recente di una forma significativa"

con Elena Dolcini
esperta d'arte e curatrice della mostra

INGRESSO LIBERO
Spazi espositivi Palazzo del Monte di Pietà
Corso Garibaldi 37 - Forlì



Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 25/09/24
Edizione del: 25/09/24
Estratto da pag.: 53
Foglio: 1/1

Inaugurazione domani alle 18 al Monte di Pietà

'C di casa': mostra e incontri per l'infanzia con Elena Dolcini

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 09/10/24
Edizione del: 09/10/24
Estratto da pag.: 37
Foglio: 1/1

'C di Casa': mostra in Fondazione Arte e in incontri al Monte di Pietà

Esposte fino al 9 febbraio le opere figurative di 7 diversi autori
Oggi alle 18 l'autrice Zoboli parla di 'abitare' negli albi illustrati



& FATTO



dal
26 settembre
2024
al
9 febbraio
2025

Spazi
espositivi
Palazzo del Monte di Pietà
Corso Garibaldi 37
Forlì

Mostra
e incontri,
per l'infanzia
e non solo



Jeugov, Il fiore ritrovato, Topipittori (2021)

C di CASA
a cura di Elena Dolcini

Luca Caimmi
Patrizia Giambi
Guido Guidi
Elena Hamerski
Jeugov
Simone Mizzotti
Daniela Tieni

INGRESSO LIBERO

Aperto venerdì e sabato 15.30 - 18.30
per info e prenotazioni visite guidate
eventi@fondazionecarforli.it - elenadolcini@gmail.com



Forlì, dal 26 settembre 2024
al 9 febbraio 2025

Laboratorio di idee

Incontro con l'Artista
LUCA CAIMMI
Laboratorio di disegno

bambini dai 5 ai 10 anni
Martedì 3 dicembre,
ore 16.45 - 18.30

Gli incontri sono gratuiti, previa iscrizione,
per un massimo di 15 partecipanti.

forlinotizie.net

www.forlinotizie.net
Utenti unici: 34

Forlinotizie.

Rassegna del: 18/09/2024
Notizia del: 18/09/2024
Foglio: 1/2

**Mostra e incontri per l'infanzia e
non solo: "C di CASA" al Monte di
Pietà di Forlì**

di Redazione - 16 Settembre 2024 - 12:28 Stampato 1 min

visite guidate

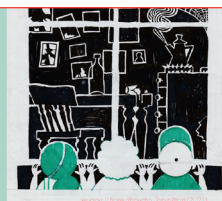
a cura di Elena Dolcini
per bambini ed adulti

Sabato 12 ottobre
dalle 10.30 alle 12

Sabato 14 dicembre
dalle 10.30 alle 12

Sabato 16 novembre
dalle 10.30 alle 12

Domenica 9 febbraio
dalle 10.30 alle 12



INGRESSO LIBERO
Spazi espositivi: Palazzo del Monte di Pietà
Corso Garibaldi 37 - Forlì

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino

Forlì
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 15/10/24
Edizione del: 15/10/24
Estratto da pag.: 43
Foglio: 1/1

Ex Monte di Pietà

**Un laboratorio
per bambini
per riflettere
sul tema della casa**

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Forlì
Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 13/11/24
Edizione del: 13/11/24
Estratto da pag.: 41
Foglio: 1/1

**'La casa e la città':
conferenza
di architettura**

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Forlì
Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 27/11/24
Edizione del: 27/11/24
Estratto da pag.: 41
Foglio: 1/1

Fondazione Carisp

**Il concetto di casa
nell'arte contemporanea,
oggi la conferenza**

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino

Forlì
Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 01/12/24
Edizione del: 01/12/24
Estratto da pag.: 63
Foglio: 1/1

Palazzo del Monte di Pietà

**Laboratorio di disegno
dai 5 ai 10 anni
con l'artista Caimmi**

Incontro lancio nuovi bandi PERCORSI di inclusione & PROGETTI di vita

DETTO

LABORATORIO
del
PENSA**ibile**

LAVORI IN
(per)CORSO



& FATTO

F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDÌ
Dir. Resp.: Claudio Salvaneschi
Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI Tiratura: 15.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 105.000

Rassegna del: 25/11/24
Edizione del: 25/11/24
Estratto da pag.: 11
Foglio: 1/1

Fondazione, nuovi bandi per il Terzo settore Oggi la presentazione

Alle 17 alla chiesa di San Giacomo incontro al quale parteciperà la ministra Locatelli

F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Forlì

Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 27/11/24
Edizione del: 27/11/24
Estratto da pag.: 39
Foglio: 1/1

Volontariato

Due bandi della Fondazione per disoccupati e disabili

F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: FONDAZIONE: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Forlì

Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

Rassegna del: 24/11/24
Edizione del: 24/11/24
Estratto da pag.: 65
Foglio: 1/1

Domani al San Giacomo, ore 17: ospite anche la ministra della disabilità Locatelli

Fondazione, si svelano i bandi



Forlì, 25 novembre 2024



F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

forlitoloday.it

www.forlitoloday.it
Utenti unici: 27.975

Rassegna del: 2024-11-27
Notizia del: 26/11/2024
Foglio: 1/2

Al via due nuovi bandi per l'inclusione sociale e lavorativa: la Fondazione Carisp investe 460mila euro

F FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

sestopotere.com

sestopotere.com
Utenti unici: 381

Rassegna del: 2024-11-27
Notizia del: 26/11/2024
Foglio: 1/2

Fondazione Carisp, presentazione nuovi bandi per l'inclusione sociale e lavorativa tenutasi

DETTO

Libro strenna 2024 L'arco e le pietre

La rigenerazione urbana
nel territorio di Forlì-Cesena



forlinotizie.net
www.forlinotizie.net
Utenti unici: 34

Rassegna del: 02/12/2024
Notizia del: 02/12/2024
Foglio: 1/2

Forlinotizie.

La rigenerazione urbana in provincia, nel libro strenna per il 2024 delle Fondazioni di Forlì e di Cesena
Doppia presentazione alle 17 del 9 dicembre a Forlì e dell'11 dicembre a Cesena

sestopotere.com
sestopotere.com
Utenti unici: 381

Rassegna del: 02/12/2024
Notizia del: 02/12/2024
Foglio: 1/2

SESTOPOTERE.COM
Online dal 1999

Doppia presentazione per la strenna delle Fondazioni di Forlì e Cesena

24 Novembre 2023

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FORLÌ
CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDÌ
Dir. Resp. Claudio Salvaneschi
Sezione: FONDAZIONE, DICONO DI NOI
Tiratura: 15.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 105.000

Rassegna del: 09/12/24
Edizione del: 09/12/24
Estratto da pag. 13
Foglio: 1/1

Fondazioni oggi presentato il libro natalizio

L'arco e le pietre
La rigenerazione urbana nel territorio di Forlì-Cesena

Indice

6	12	34	46
Per un'ecologia della memoria materiale Roberto Pasetti	Complotti industriali	Strutture sanitarie e assistenziali	Luoghi di culto
62	78	92	106
Servizi e infrastrutture	Ruote e fortificazioni	Mercati	Sale da ballo

130 BILANCIO ANNUALE

I 5

UNIVERSAAL
Progettista: **Forlì**
Coordinatore: **STUDIO TONDI (UNIVERSAAL)**
Data: **1954-1955**
Funzione: **RESIDENZA DI CORTI, ROJONG**

Nel 1951 i fratelli Ligotti chiesero di poter aprire nel Centro Storico di Forlì la sede commerciale della loro fabbrica di tendaloni - gli "Universaali" - articolandola su tre piani, due fuori terra più l'interrato, ma già fanno successo ottenendo di poterlo elevare di altri due piani per collocarvi un palazzo, visto lo scendere la crisi economica richiesta di spazio per l'ufficio, con l'eventuale acquisto del piano di commercianti e industriali. Il progetto, firmato dal celebre architetto milanese Antonio Portoghesi, che aveva diretto dal 1949 al 1954 l'Ufficio di architettura dell'Università di Roma, prevede un accostamento dello stile rispetto agli edifici demoliti per l'occasione, per poter allargare le sedi aziendali su entrambi i fronti di via Nicotri e viale Italia. Il piano terra, il primo e mezzo piani interrati, offrivano dello tendaloni mentre il secondo ed il terzo ospitano l'habitat economico, ovvero lo spazio per il piano, il box e i servizi di secondo ed ultimo piano di essere al terzo. Quest'originale esperienza di struttura commerciale ed abitativa non ebbe però fortuna e nel 1958 cominciò già ad essere smembrata fino all'acquisto da parte del Comune di Forlì che vi ha costruito nel tempo la sede di diverse associazioni non profit (come la ICF e l'Archivio del teatro di Forlì e della Circolazione 1, 1 oltre ad un nucleo di collezione naturalistiche (da cui sarebbe dovuto nascere un museo) e, ancora, una struttura residenziale per le famiglie in difficoltà.

32 |

& FATTO



L'arco e le pietre

La rigenerazione urbana nel territorio di Forlì-Cesena

Introducono
Maurizio Gardini
 Presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Luca Lorenzi
 Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Interviene
Roberto Pasini
 Professore di Architettura del paesaggio, DBC - Università di Bologna

9 dicembre 2024 h 17
 Auditorium Intesa Sanpaolo
 via Flavio Biondo 16, Forlì

11 dicembre 2024 h 17
 Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena
 Sala "Biagio Dradi Maraldi"
 gentilmente concessa da Crédit Agricole Italia
 via Tiberti 5, Cesena

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Corriere
di Forlì e Cesena

Dir. Resp. Claudio Salvaneschi

Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 10/12/24
 Edizione del: 10/12/24
 Estratto da pag.: 26
 Foglio: 1/1

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Corriere
di Forlì e Cesena

Dir. Resp. Claudio Salvaneschi

Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 10/12/24
 Edizione del: 10/12/24
 Estratto da pag.: 26
 Foglio: 1/1

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Corriere
di Forlì e Cesena

Dir. Resp. Claudio Salvaneschi

Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 10/12/24
 Edizione del: 10/12/24
 Estratto da pag.: 26
 Foglio: 1/1

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Corriere
di Forlì e Cesena

Dir. Resp. Claudio Salvaneschi

Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 10/12/24
 Edizione del: 10/12/24
 Estratto da pag.: 26
 Foglio: 1/1

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Corriere
di Forlì e Cesena

Dir. Resp. Claudio Salvaneschi

Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 10/12/24
 Edizione del: 10/12/24
 Estratto da pag.: 26
 Foglio: 1/1

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Corriere
di Forlì e Cesena

Dir. Resp. Claudio Salvaneschi

Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 10/12/24
 Edizione del: 10/12/24
 Estratto da pag.: 26
 Foglio: 1/1

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Corriere
di Forlì e Cesena

Dir. Resp. Claudio Salvaneschi

Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 10/12/24
 Edizione del: 10/12/24
 Estratto da pag.: 26
 Foglio: 1/1



Strutture ASSISTENZIALI e SANITARIE

Erogazioni dell'Esercizio



Arte, attività e beni culturali

Progetti propri Fondazione	Mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno"	3.862.000
Parrocchia di S. Tommaso Cantuariense nella Cattedrale di Forlì	Lavori di restauro e consolidamento della Cattedrale di Forlì - IV Stralcio	300.000
San Domenico - Forlì	Rinnovo del Protocollo d'Intesa con il Comune di Forlì per la valorizzazione del complesso museale S. Domenico	199.124
Chiesa S. Maria del Carmine - Forlì	Lavori di consolidamento e risanamento conservativo della copertura delle cappelle laterali e della sagrestia	100.000
Forlimusica APS - Forlì	Bando 2024 I Sessione: ForliMusica 2024 - 100 anni di Musica	42.000
Progetti propri Fondazione	Progetto Forlì-Novecento (in partnership con il Comune di Forlì e la Fondazione Roberto Ruffilli)	40.000
Progetti propri Fondazione	Rassegna "Incontri con l'Autore - Variazioni sul mito" autunno 2023 - primavera 2024	25.000
Comune di Forlì	Bando 2024 I Sessione: Stagione Teatro Diego Fabbri 2023-2024 - Abbonamento Studio	25.000
Fondazione Ravenna Manifestazioni - Ravenna	Bando 2024 I Sessione: Romagna in fiore. Una iniziativa di Ravenna Festival per e nei territori alluvionati	15.000
Progetti propri Fondazione	Valorizzazione degli spazi espositivi presso il Palazzo del Monte di Pietà (settembre 2024 - febbraio 2025)	13.000
Centro Diego Fabbri - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Palinsesti - Progettualità Europea	10.000
Progetti propri Fondazione	Pubblicazione del libro strenna 2024 dal titolo "Lungo i fiumi, sull'argine - L'incanto e l'inganno delle acque in Romagna"	10.000
Comune di Forlì	Bando 2024 II Sessione: rassegna "Arena Rocca Estate 2024"	10.000
Fondazione Alfred Lewin ETS - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Passato Prossimo	8.000
Ass. Cult. Città di Ebla APS - Forlì	Bando 2024 I Sessione: L'aria della città rende liberi, attività istituzionale 2024	7.500
Forlimusica APS - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno": La Musica dei Preraffaelliti	7.000
Circolo ACLI Lamberto Valli APS - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno": Il tempo dei Preraffaelliti tra moderno e antimoderno	7.000
Centro Diego Fabbri - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno"; I Preraffaelliti il presente tra il prima e il dopo	6.000
Ass. Sedecicorto APS - Forlì	Bando 2024 I Sessione: 21° Sedecicorto	6.000
Seminario Vescovile Diocesi di Forlì-Bertinoro - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Romagna sfigurata e sommersi salvati	6.000
Circolo ACLI Lamberto Valli APS - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Festival L'Occidente nel labirinto	6.000
Accademia degli Incamminati - Modigliana	Bando eventi collegati alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno": eventi a Modigliana e Forlimpopoli	5.500
Istituto Comprensivo di Bertinoro	Bando eventi collegati alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno": Le muse sognanti. Alla scoperta delle donne dei pittori Preraffaelliti tra arte, storia, poesia e d'après	5.000
Ass. Cult. Masque - Forlì	Bando 2024 I Sessione: attività istituzionale e Festival Crisalide XXXI edizione	5.000
Ass. Nuova Civiltà delle Macchine APS - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Scienza e umanesimo. Promozione, valorizzazione e potenziamento della cultura scientifica ed umanistica	5.000
Fondazione Entroterre ETS - Bologna	Bando 2024 I Sessione: Backstage	5.000
Teatro delle forchette APS - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Poetico24 - I Festival della poesia d'autore	5.000
Comune di Bertinoro	Bando 2024 I Sessione: Progetto urbano partecipato di street e land art Paesaggi Plurali	5.000
Cosascuola APS - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Musica in corto - Una Fabbrica di Musica	5.000
Accademia Distretto della Musica - S. Leo	Bando 2024 I Sessione: Appennino in Musica	5.000
Fondazione Roberto Ruffilli - Forlì	Bando 2024 II Sessione: attività Istituzionale	5.000
Ass. Amici di Don Dario OdV - Forlì	Bando 2024 II Sessione: attività istituzionale	5.000
Libera Università per Adulti APS - Forlì	Bando 2024 II Sessione: attività istituzionale	4.000
Liceo Artistico e Musicale Antonio Canova - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno": Arte e rinascita	3.600
Ass. Cult. Praxis - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Praxis scuola di filosofia	3.500
Area Sismica APS - Forlì	Bando 2024 I Sessione: rassegna Musiche Extra-Ordinarie e Inaudite	3.500

Ass. Emilia Romagna Festival - Imola	Bando 2024 I Sessione: Forlì Grande Musica, nell'ambito di Emilia Romagna Festival 2024	3.500
Istituto Comprensivo n. 2 Irene Ugolini Zoli - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno": Tableaux vivants per nuovi Rinascimenti	3.000
Chiesa del Suffragio - Forlì	Bando 2024 I Sessione: S. Antonio ritorna a Forlì	3.000
Arti per la nonviolenza APS (No.Vi.Art) Forlì-Cesena - Forlì	Bando 2024 I Sessione: La musica, un ponte fra i popoli - La musica delle minoranze	3.000
Teatro Zigoia APS - Cesena	Bando 2024 I Sessione: Escursione Teatrale e Monti Orfici 2024	3.000
Parrocchia di S. Nicolò - Meldola	Bando 2024 II Sessione: restauro del dipinto raffigurante S. Francesco che riceve le stimmate	3.000
Ass. Pro Loco Terra del Sole APS	Bando eventi collegati alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno": eventi culturali, concerti e spettacolo	2.500
Ass. Cult. dai de jazz APS - Forlimpopoli	Bando 2024 I Sessione: Go on	2.500
Ass. Cult. Vertov Project APS ETS - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Ibrida Festival delle Arti Intermediali IX edizione	2.000
Istituto Tecnico Saffi/Alberti - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno": Fra passione e professione: l'arte della Moda a scuola	2.000
Ass. Sediciocorto APS - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno": Ossessione Femminile	2.000
Istituto Comprensivo di S. Sofia	Bando eventi collegati alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno": Tavole e tavolozze. Fra storie del passato e frutti dimenticati	2.000
Istituto Salesiano Orselli - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Sala San Luigi 2024 - C'entro in sala	2.000
Fondazione Grandeggiù per l'umanizzazione della cura - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Progetto Maimonide	2.000
Ass. Musicale C. Roveroni APS - S. Sofia	Bando 2024 I Sessione: Banda Larga Giovani in musica	2.000
Big Ben APS Ass. Cult. - Modigliana	Bando 2024 I Sessione: Terra mossa II edizione / Terra madre	2.000
Accademia degli Incamminati - Modigliana	Bando 2024 II Sessione: attività Istituzionale	2.000
APS Ass. Prosa e Lirica Carlo Alberto Cappelli - Rocca S. Casciano	Attività concertistica 2024	2.000
Ass. Nuova Civiltà delle Macchine APS - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno": Londra 1851. Dalle rive del Tamigi all'Arno	1.900
Istituto Salesiano Orselli - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno": Le passioni dei Preraffaelliti	1.500
Ass. Quinte Dimensioni APS - Cesena	Bando 2024 I Sessione: Le foglie non si riposano mai	1.500
Pro Loco di Civitella di Romagna APS	Bando 2024 I Sessione: mostra su Adriano Schiumerini	1.500
Gruppo Teatrale Malocchi e Profumi APS - Forlì	Bando 2024 I Sessione: L'importanza dell'emancipazione femminile per la crescita della società: dal pensiero all'azione	1.500
Sunset Soc. Coop. - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Meet the Docs! Forlì Film Fest	1.500
Gruppo Teatrale Malocchi e Profumi APS - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Il gabbiano di Cechov - una riflessione sull'essere umano e l'essere umani	1.500
Teatro delle forchette APS - Forlì	Bando 2024 II Sessione: ...Futura memoria	1.500
Corpo bandistico Giuseppe Verdi Carpinello - Forlì	Bando 2024 II Sessione: attività musicali e didattiche	1.500
APS Spazi Indecisi - Forlì	Bando 2024 II Sessione: In loco. Il Museo Diffuso dell'Abbandono	1.500
Ass. Cult. InArte. Projects of Cultural Integration - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Favolosa	1.500
Officina Delle Idee APS - Forlì	Bando 2024 II Sessione: C'è Tempo	1.500
Incontri internazionali Diego Fabbri APS - Forlì	Bando eventi collegati alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno": Le tele in gesti, parole e musiche	1.000
Artisti Dovadolesi APS - Dovadola	Bando 2024 I Sessione: Ars in fabula	1.000
Incontri internazionali Diego Fabbri APS - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Oltre l'orizzonte	1.000
Pro Loco Portico di Romagna APS	Bando 2024 II Sessione: Manifestazioni dei presepi	500

TOTALI DEL SETTORE "ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI": 70 INTERVENTI PER € 4.840.125



Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Civitas s.r.l. - Soc. Strumentale	Fondo di dotazione a copertura della perdita d'esercizio	1.426.000
Progetti propri Fondazione	Bando Distretto 2024-2026	250.000
Comune di Forlì	Convenzione per la valorizzazione dell'Hotel della Città, finalizzata alla creazione di un collegio universitario (intervento pluriennale 2022-2026)	100.000
Progetti propri Fondazione	Festival del Buon Vivere XV edizione	150.000
Fondazione Casa Artusi - Forlimpopoli	Contributo annuo	40.000
Parco Naz. delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna - Pratovecchio Stia	Bando 2024 II Sessione: rifacimento del punto informazioni del Giardino Botanico di Valbonella	40.000
AICCON - Forlì	Contributo associativo	17.000
Comune di Forlì	Bando 2024 II Sessione: Forlì che brilla - Festività natalizie	15.000
Progetti propri Fondazione	Costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio comunale di Forlì	15.000
Confindustria Romagna - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Visioni	10.000
AICCON - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Le giornate di Bertinoro per l'Economia Civile – XXIV edizione	6.000
Ass. Protezione Civile Meldola OdV	Bando 2024 I Sessione: ampliamento ponte radio copertura totale territorio meldolese per comunicazioni servizio e in emergenza	5.000
Pro Loco Terra del Sole APS	Bando 2024 I Sessione: Giornata Nazionale dei Castelli	2.500
Can dischi APS - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Rabbi alveo di vita	1.500
Inzir - Viaggiatorincircolo APS - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Slò Fest 2024 - Il Festival del Turismo Lento e Sostenibile a Forlì	1.500
Sport Cultura & Futuro ASD - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Moda Mercuriale Forlì	1.000
Pro Loco Fratta Terme APS - Bertinoro	Bando 2024 I Sessione: attività istituzionale	500
Pro Loco Portico di Romagna APS	Bando 2024 II Sessione: Sagra dei frutti di bosco e dell'artigianato artistico	500
Pro Loco Portico di Romagna APS	Bando 2024 II Sessione: Sagra della tagliatella	500

TOTALI DEL SETTORE "SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE": 19 INTERVENTI PER € 2.082.000



Assistenza agli anziani

Comune di Forlì	Bando 2024 I Sessione: Protocollo d'intesa per il programma di sviluppo degli interventi di sostegno alla domiciliarità e all'assistenza residenziale degli anziani nel territorio forlivese (assegni di cura)	330.000
Progetti propri Fondazione	Stanziamento per promuovere ulteriori iniziative nell'ambito del Bando OverAll - III Edizione (intervento pluriennale 2024-2026)	44.034
Coop. Soc. Paolo Babini - Forlì	III ed. Bando OverAll - Rete Amica - Territorio Musicisti e Grandi Italiani (intervento pluriennale 2024-2026)	20.000
Coop. Soc. L'Accoglienza - Forlì	III ed. Bando OverAll - Rete Amica - territorio Cà Ossi – Vecchiazzano (intervento pluriennale 2024-2026)	20.000
Comune di Forlì	Sostegno ai Centri diurni per anziani non accreditati	20.000
Soc. Coop. Soc. Domus Coop - Forlì	III ed. Bando OverAll - Rete Amica - territorio di Coriano e Roncadello (intervento pluriennale 2024-2026)	19.434
Parrocchia S. Maria Ausiliatrice della Cava - Forlì	III ed. Bando OverAll - Centro Aggregativo Intergenerazionale Casa dei Nonni - S. Anna (intervento pluriennale 2024-2026)	18.468
Coop. Soc. Paolo Babini - Forlì	III ed. Bando OverAll - Azione trasversale (intervento pluriennale 2024-2026)	13.334
Ass. di Volontariato Progetto Ruffilli OdV - Forlì	III ed. Bando OverAll - Rete Amica in centro (intervento pluriennale 2024-2026)	12.000
Amici di Casa Insieme OdV - Bagno di Romagna	III ed. Bando OverAll - Attivi su più fronti (intervento pluriennale 2024-2026)	11.134
Ass. Salute e Solidarietà OdV - Forlì	III ed. Bando OverAll - Esci e Partecipa! (intervento pluriennale 2024-2026)	8.000
Circolo ACLI S. Martino in Strada APS - Forlì	III ed. Bando OverAll - Rete Amica - territorio di S. Martino in Strada, S. Lorenzo in Noceto, Grisignano e Collina (intervento pluriennale 2024-2026)	2.634
Il Palazzone APS - Forlì	III ed. Bando OverAll - Rete Amica - territorio di Villafranca (intervento pluriennale 2024-2026)	968

TOTALI DEL SETTORE "ASSISTENZA AGLI ANZIANI": 13 INTERVENTI PER € 520.006



AUSL della Romagna - Ravenna	Stanziamiento finalizzato all'acquisto e alla donazione di una TAC da destinare all'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì	1.500.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Attivazione del Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna presso il Campus di Forlì (intervento pluriennale 2020-2040)	308.750
IRST - Meldola	Bando 2019 I sessione - Acquisizione di un nuovo acceleratore lineare da destinare alla radioterapia oncologica (intervento pluriennale 2020-2024)	250.000
Progetti propri Fondazione	Realizzazione della nuova sede del Corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso il Campus di Forlì	100.000
Ass. Onlus Amici dell'Hospice OdV - Forlì	Bando 2024 II Sessione: assistenza in campo oncologico e cure palliative	80.000
AUSL della Romagna - Ravenna	Acquisizione di una colonna per la videolaparoscopia (intervento pluriennale 2023-2024)	50.000
Diabete Romagna OdV - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Il diabete nella vita di tutti i giorni	16.000
Sezione AIL di Forlì-Cesena OdV - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Curare è prendersi cura. Cure domiciliari mediche e psiconcologiche ai malati ematologici	13.000
AFOS OdV Ass. Forlivese Stomizzati e Incontinenti - Forlì	Bando 2024 I Sessione: progetto di supporto psicologico corretta alimentazione assistenza infermieristica a domicilio per le persone stomizzate, urostomizzate, prostatectomizzate e affette da IBD	8.500
Ass. Salute e Solidarietà OdV - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Includere, integrare, prevenire, curare	8.000
La rete magica OdV - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Creare una comunità solidale - impegno, appartenenza, legami forti	8.000
Diabetes Marathon ASD - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Muoviamo la salute	4.000
Ass. Morgagni per le malattie polmonari - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Sharing Breath 2024 - Forlì Capitale del Respiro	3.000
Ass. Cure RTD Italia OdV - Forlì	Bando 2024 II Sessione: eventi per la ricerca di una cura per RTD	1.000
Ordine TSRM PSTRP delle province di Forlì-Cesena e Rimini - Cesena	Bando 2024 II Sessione: I professionisti sanitari del domani - generazione Z	1.000

TOTALI DEL SETTORE "SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA": 15 INTERVENTI PER € 2.351.250



Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Attivazione del Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna presso il Campus di Forlì (intervento pluriennale 2020-2040)	308.750
Romagna Tech S.C.p.A. - Forlì	Contributo annuo	140.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Nautica presso il Campus di Forlì (intervento pluriennale 2024-2028)	133.000
Ser.In.Ar. Forlì-Cesena S.C.p.A. - Forlì	Contributo consortile	99.000
Progetti propri Fondazione	Stanziamiento finalizzato alla realizzazione della nuova sede del Corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso il Campus di Forlì (annui)	50.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando progetti Campus Forlì - Ce.U.B.: Economia Sociale. Nuove Tendenze e Nuove opportunità	32.500
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando progetti Campus Forlì - Ce.U.B.: progetto relativo alla costituzione di un Master Scuola diplomatica e delle carriere internazionali	31.500
Fondazione Ce.U.B. - Centro Universitario di Bertinoro	Bando progetti Campus Forlì - Ce.U.B.: aggiornamento delle aule didattiche e delle dotazioni informatiche	30.000
Fondazione Centro Ricerche Marine - Cesenatico	Contributo al fondo di gestione	20.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando progetti Campus Forlì - Ce.U.B.: MMPWEBTV - Le storie di Forlì raccontate dai suoi protagonisti	6.000

TOTALI DEL SETTORE "RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA": 10 INTERVENTI PER € 850.750



Attività sportiva

Progetti propri Fondazione	Stanziamiento per progetti e iniziative nel settore Attività sportiva	60.000
Volley Forlì ASD	Bando Sport 2024: attività istituzionale	21.300
Ass. Polisportiva Edera Forlì ASD	Bando Sport 2024: Sport, salute e stile di vita	21.100
ASD Oneteam Basket Forlì	Bando Sport 2024: attività istituzionale	20.400
AICS - Ass. Italiana Cultura Sport - Forlì	Bando Sport 2024: Sport per tutti	20.000
Centro Provinciale Sportivo Libertas - Forlì	Bando Sport 2024: Promozione e propaganda sportiva, culturale e ricreativa	20.000
Libertas Green Basket Forlì ASD	Bando Sport 2024: In viaggio con la palla (e altri progetti)	18.500
ASD Vecchiazzano - Forlì	Bando Sport 2024: Contropiede - ripartiamo dallo sport per il benessere dei ragazzi	17.000
US Edelweiss Jolly Forlì SSD a r.l.	Bando Sport 2024: Crescere e socializzare con lo sport del calcio (e altri progetti)	16.300
Comitato Territoriale CSI di Forlì APS	Bando Sport 2024: attività istituzionale	15.000
Rainbow SSD a r.l. - Forlimpopoli	Bando Sport 2024: Gioc'Artusi e L'Accademia dei giochi sportivi	13.400
ASD Pianta - Forlì	Bando Sport 2024: attività istituzionale	12.000
ASD Polisportiva Cava Ginnastica APS - Forlì	Bando Sport 2024: CavaGinSport 2024 - le ginnastiche a favore di uno sport educativo e inclusivo contro il rischio di solitudine ed emarginazione nei giovani	11.900
UISP Comitato Territoriale Forlì-Cesena APS - Forlì	Bando Sport 2024: Condivisione e collaborazione sociale attraverso la promozione della cultura sportiva	10.000
Il villaggio dello sport SSD a r.l. - Forlì	Bando Sport 2024: Scuola attiva, scuola inclusiva	8.900
Ass. Sportiva Libertas Incontro Senza Barriere - Forlì	Bando Sport 2024: attività sportive e ricreative per ragazzi disabili	8.500
Piscinae SSD a r.l. - Forlì	Bando Sport 2024: Salus per aquam - Costruire un futuro migliore investendo nello sport per l'inclusione e l'ambiente	8.500
ASD Libertas Atletica Forlì	Bando Sport 2024: Tutti in pista	7.200
ASD Basket Forlì	Bando Sport 2024: attività istituzionale	6.600
Rari Nantes Romagna ASD - Forlì	Bando Sport 2024: In acqua per lo sport - riportare i giovani a vivere lo sport aggregativo	6.200
Circolo Schermistico Forlivese ASD - Forlì	Bando Sport 2024: Progetto scherma scuola e attività istituzionale	5.300
Libertas Volley Forlì ASD	Bando Sport 2024: attività istituzionale	5.000
ASD Forlì Volley Maschile	Bando Sport 2024: attività istituzionale	4.800
SSD Sampierana - Bagno di Romagna	Bando Sport 2024: attività istituzionale	4.600
US Forti e Liberi sezione Ginnastica ASD - Forlì	Bando Sport 2024: Promozione e diffusione della ginnastica artistica maschile e femminile	4.500
ASD La Balena - Forlì	Bando Sport 2024: 10 anni di sport con La Balena!	3.700
Soc. Ginnastica A.& G. Mercuriale Forlì ASD	Bando Sport 2024: attività istituzionale	3.600
Tennis Villa Carpena SSD a r.l. - Forlì	Bando Sport 2024: Racchette in classe	3.100
ASD Polisportiva S. Sofia	Bando Sport 2024: Calcio inclusivo	2.700
Accadueo Forlì SSD a r.l.	Bando Sport 2024: Sincronizzati su Accadueo - nuoto, socializzazione e lotta ad esclusione sociale per i giovani di Forlì	2.500
Futball Cava Ronco SSD a r.l. - Forlì	Bando Sport 2024: attività istituzionale	2.500
Judo Club Sakura Forlì ASD	Bando Sport 2024: attività istituzionale	2.500
Terme Valley Sport SSD a r.l. - Bertinoro	Bando Sport 2024: attività istituzionale	2.500
ACD Fratta Terme - Bertinoro	Bando Sport 2024: attività istituzionale	2.200
ASD Libertas Pattinaggio Forlì	Bando Sport 2024: attività istituzionale	2.100
Skateschool Cesena ASD	Bando Sport 2024: We can skate	2.000
ASD APS Arcobaleno I Colori del Movimento - Forlimpopoli	Bando Sport 2024: Giochiamo insieme con l'arcobaleno	1.500
ASD Libertas Danza - Forlì	Bando Sport 2024: attività istituzionale	1.500
ASD Ever Green - Meldola	Bando Sport 2024: Evergreen in sport	1.500
ASD Consorzio delle Società Ciclistiche Romagnole - Forlì	Bando Sport 2024: Campionati regionali giovanili su pista	1.400
ASD Libertas Hockey Forlì	Bando Sport 2024: Hockey in line - uno sport per tutti	1.000
Polisportiva Azzurra ASD - Forlimpopoli	Bando Sport 2024: Attività podistica in libertà	1.000

TOTALI DEL SETTORE "ATTIVITÀ SPORTIVA": 42 INTERVENTI PER € 384.300



Progetti propri Fondazione	Iniziativa pilota di supporto agli enti del terzo settore per l'accesso al credito: P.A.S.S. - Progetti per un'Autonomia Solidale e Sostenibile	536.600
Fondazione con il Sud - Roma	Contributo annuo	278.189
Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì onlus	Bando 2024 I Sessione: Opere Segno - Centro di ascolto e servizi prima e seconda accoglienza Caritas - Consolidamento Staff operativo e sviluppo attività	150.000
Comune di Forlì	Fondo a sostegno degli oneri locativi (in collaborazione con la Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro)	100.000
Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì onlus	Bando 2024 I Sessione: Fondo di solidarietà	100.000
Ass. tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna - Bologna	Intervento di solidarietà ai territori colpiti dall'emergenza alluvionale del novembre 2023 in Toscana	40.000
Coop. Soc. Paolo Babini - Forlì	VIII ed. Bando Territori di Comunità - Giovani al centro 8 - Territorio Musicisti e Grandi Italiani (intervento pluriennale 2024-2026)	35.000
Coop. Soc. L'Accoglienza - Forlì	VIII ed. Bando Territori di Comunità Giovani al centro - Territorio Cà Ossi - Vecchiazzano - Carpena Magliano (intervento pluriennale 2024-2026)	35.000
DiaLogos soc. coop. soc. - Forlì	VIII ed. Bando Territori di Comunità - Gioca il tuo ruolo: percorsi di cittadinanza attiva dei giovani nei contesti di vita (intervento pluriennale 2024-2026)	35.000
Salvagente Soc. Coop. Soc. - Forlì	VIII ed. Bando Territori di Comunità - Nessun seme si sveglia albero il giorno dopo. Insieme per crescere: il prezioso tempo del germoglio (intervento pluriennale 2024-2026)	35.000
Soc. Coop. Soc. Domus Coop - Forlì	VIII ed. Bando Territori di Comunità - Presidi educativi di comunità - Spazi, relazioni e opportunità di crescita (intervento pluriennale 2024-2026)	35.000
Welcome Ass. di Volontariato OdV - Forlì	VIII ed. Bando Territori di Comunità - Fare Centro, in Cerchio, nella Rete - Fase 6 (intervento pluriennale 2024-2026)	35.000
Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Why Not - un progetto di rete che mette al centro la persona	30.000
Coop. Soc. Abbracci s.c. a r.l. Onlus - Privatassistenza - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Abbracci in musica	30.000
Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì onlus	Bando 2024 I Sessione: Tessere la rete - Recupero e distribuzione prodotti alimentari come strumento di inclusione nell'area di Forlì	30.000
Progetti propri Fondazione	Stanziamiento Bando Lavori in (per)corso (intervento pluriennale 2024-2026)	30.000
Progetti propri Fondazione	Stanziamiento Bando Laboratorio del pensAbile (intervento pluriennale 2024-2026)	30.000
Ass. ANFFAS Forlì APS	Bando 2024 II Sessione: Artes - Abilità e Autonomia per un Sostegno Integrato per Persone con Disabilità	25.000
Coop. Soc. Paolo Babini - Forlì	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Sotto lo stesso tetto (intervento pluriennale 2023-2024)	25.000
Fondazione Benedetta Bianchi Porro - Forlì	Bando 2024 II Sessione: lavori di manutenzione straordinaria della casa per ferie Marzano	25.000
Ass. Centro di Solidarietà OdV - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Progetto Detenzione e Reinserimento: attività di accompagnamento di detenuti ed ex detenuti anno VII	20.000
Il Palazzone APS - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Il Bene Comune	20.000
Parrocchia S. Giovanni Battista in Ronco - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Fare squadra dopo l'alluvione	20.000
Progetti propri Fondazione	Residuo stanziamento finalizzato al Bando Infrastrutture per il sociale 2023 (intervento pluriennale 2023-2024)	19.150
Compagnia Quelli della Via APS - Forlì	VIII ed. Bando Territori di Comunità - Una rete di voci, un'armonia di colori (intervento pluriennale 2024-2026)	18.300
Oratorio e circolo S. Filippo Neri ASD ANSPI - APS ETS - Forlì	VIII ed. Bando Territori di Comunità - Intervento pluriennale 2024-2026: Oratorio condiviso 2024	17.500
Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena - Forlì	VIII ed. Bando Territori di Comunità - azione trasversale (intervento pluriennale 2024-2026)	17.034
Parrocchia di S. Antonio Abate in Ravalдино - Forlì	Bando 2024 II Sessione: riqualificazione degli ambienti del Centro di Ascolto Caritas Ravalдино	16.000
Parrocchia S. Giovanni Battista Cappuccinini - Forlì	Bando 2024 II Sessione: messa in sicurezza del Teatro parrocchiale e dell'edificio sedi Agesci	16.000
Fraternità di Misericordia di Premilcuore	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Nuovo pulmino (intervento pluriennale 2023-2024)	15.500
Coop. Soc. Kara Bobowski - Modigliana	Bando 2024 II Sessione: Kintsugi	15.000
S. Francesco Ass. Mensa Poveri OdV - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Collaboriamo alla costruzione della pace aiutando i poveri	15.000



CavaRei Soc. Coop. Soc. Impresa Sociale - Forlì	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Tutte le strade portano (a) CavaRei (intervento pluriennale 2023-2024)	14.500
CIF Comunale di S. Sofia APS	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Pronti, partenza, via! (intervento pluriennale 2023-2024)	13.500
Parrocchia S. Maria Assunta in Sadurano - Castrocaro Terme e Terra del Sole	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Borgo Sadurano 2023 (intervento pluriennale 2023-2024)	13.000
Ass. PiGi - Forlì	VIII ed. Bando Territori di Comunità - Eccomi Ancora Qui (intervento pluriennale 2024-2026)	12.500
Confraternita di Misericordia di Forlì e S. Benedetto in Alpe OdV - Portico e S. Benedetto	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Montagna e pianura insieme per aiutare (intervento pluriennale 2023-2024)	11.500
Fondazione Opera Don Pippo ETS - Forlì	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Un'auto per l'inclusione (intervento pluriennale 2023-2024)	11.500
Centro Andrea APS - Forlimpopoli	VIII ed. Bando Territori di Comunità - Forlimpopoli per i Giovani (intervento pluriennale 2024-2026)	11.000
Ass. PiGi - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Come una Costellazione 2.0	10.000
Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII - Rimini	Bando 2024 I Sessione: Dopo di noi	10.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2024 I Sessione: EYE FORLÌ	10.000
Coop. Soc. Paolo Babini - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Helper 5! ... per continuare insieme	10.000
Coop. Soc. L'Accoglienza - Forlì	Bando 2024 II Sessione: LavorABILE - Fase 2	10.000
Fondazione Caffè Salato - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Immaginiamo, insieme, il durante e il dopo di noi	10.000
VolontariA OdV - Bertinoro	Bando 2024 I Sessione: Tra gli angeli di Wajir	10.000
For.B Soc. Coop. Soc. Impresa Sociale Onlus - Forlì	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Legalità, cultura e ambiente (intervento pluriennale 2023-2024)	9.500
Croce Rossa Italiana OdV Comitato di Forlimpopoli Bertinoro	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Intervento di efficientamento energetico (intervento pluriennale 2023-2024)	9.000
For.B Soc. Coop. Soc. Impresa Sociale Onlus - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Cittadini di domani	9.000
Istituto Salesiano Orselli - Forlì	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Uno spazio educante - Istituto Orselli per la comunità forlivese (intervento pluriennale 2023-2024)	8.000
Un'altra storia APS - Forlì	Bando 2024 II Sessione: CrosSkills - Nessuno è escluso	8.000
CIF Comunale di S. Sofia APS	VIII ed. Bando Territori di Comunità - Conoscerci per crescere insieme (intervento pluriennale 2024-2026)	7.634
Fare del Bene Coop. Soc. - Galeata	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Ri-Generiamo il verde (intervento pluriennale 2023-2024)	7.000
AUSER Volontariato Territoriale di Forlì OdV	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Filo d'Argento - servizi alla persona (intervento pluriennale 2023-2024)	6.500
Ass. Centro di Aiuto alla Vita Forlì OdV	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Trasporto sicuro (intervento pluriennale 2023-2024)	6.000
Fondazione ADMO Emilia-Romagna ETS - Bologna	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Admo-mobile: un dono a 4 ruote! (intervento pluriennale 2023-2024)	6.000
Fondazione Yunus Italia - Bologna	VIII ed. Bando Territori di Comunità - 3 Zero Heroes (intervento pluriennale 2024-2026)	6.000
Fraternita Misericordia di Rocca San Casciano OdV	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Aiutiamo gli altri (intervento pluriennale 2023-2024)	5.500
APS - ASD Il Drago Oscuro - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Una sede per far storia	5.000
Ass. Incontro e Presenza OdV - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Incontrarsi nel bisogno	5.000
Coop. Soc. L'Accoglienza - Forlì	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Ca' Rossa - risorsa e opportunità per la comunità (intervento pluriennale 2023-2024)	5.000
Parrocchia S. Maria del Voto in Romiti - Forlì	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Spazio per tutti (intervento pluriennale 2023-2024)	5.000
Ass. Festival del Fundraising - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Festival del Fundraising (sostegno finalizzato alla partecipazione da parte degli Enti del territorio di riferimento della Fondazione)	4.000
Avis Comunale Forlì	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Udr 2023 (intervento pluriennale 2023-2024)	4.000
Altremani Impresa Sociale - Forlimpopoli	Bando 2024 II Sessione: Orientiamoci. Incontri sulla legalità e il mercato del lavoro per gli studenti	2.500

Ass. PiGi - Forlì	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Una sala per Accogliere e incontrarsi (intervento pluriennale 2023-2024)	2.500
Ass. Scuola Musicale Dante Alighieri di Bertinoro APS	Bando 2024 II Sessione: Libera in musica - percorso di musicoterapia per le detenute della Casa Circondariale di Forlì	2.500
CISV Italia APS - Modena	Bando 2024 I Sessione: Giovani in Azione - Crescere Insieme per la Comunità	2.500
Parrocchia S.Maria degli Angeli nella Concattedrale di Bertinoro	Bando Infrastrutture per il Sociale 2023 - Acqua calda alla Casa della carità (intervento pluriennale 2023-2024)	2.350
Opera S. Francesco Saverio - Medici con l'Africa CUAMM - Padova	Bando 2024 II Sessione: ristrutturazione ed equipaggiamento delle cucine del Centro di Salute di Ponta Gea	2.000
Sintonia OdV - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Insieme in Sintonia	2.000
UDI - Unione Donne in Italia Forlì APS	Bando 2024 I Sessione: bando di concorso Il diritto di pensare, Anno 1°. Ricordiamo il Prof. Carlo Flamigni	2.000
Circolo ACLI S. Michele APS - Tredozio	Bando 2024 I Sessione: GER Gioco Estate Ragazzi	1.500
edit91 soc. coop. - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Storie di vita, storie di lavoro. Laboratorio di interviste per adolescenti	1.500
OdV Società di S. Vincenzo de' Paoli Consiglio Centrale di Forlì	Bando 2024 II Sessione: attività istituzionale	1.500
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS APS Sez. Forlì-Cesena - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Libera_Mente	1.000
Kalipe' APS - Forlì	Bando 2024 II Sessione: campo di condivisione Sappada e poparty APS Kalipe	500
S. Martino APS - Forlì	Bando 2024 I Sessione: I Beni Comuni	500
OLTRE A:		
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Stanziamiento a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, derivante dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo	340.666
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - stanziamento aggiuntivo	55.653
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Stanziamiento a favore del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, derivante dal 21% della quota Fondazione con il Sud anno 2023	57.9025

TOTALI DEL SETTORE "VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA": 81 INTERVENTI PER € 2.601.979



Educazione, istruzione e formazione

Comune di Forlì	Supporto al sistema integrato in materia di servizi 0-3 - Fondo a sostegno del sistema educativo	100.000
Istituto Comprensivo di Meldola	Commissione Sistema Scolastico: Buscar Levante per la Via di Ponente	40.000
Istituto Comprensivo n. 7 - Forlì	Commissione Sistema Scolastico: Il mondo a scuola - L'alunno con background migratorio: una risorsa per la scuola interculturale	33.000
Istituto Comprensivo n. 8 Camelia Matatia - Forlì	Commissione Sistema Scolastico: FondAzione@Scuola - Il Benessere in Work in progress	33.000
Tonino Setola Coop. Soc. Onlus - Forlì	Commissione Sistema Scolastico: In cammino tenendosi per mano	14.000
Istituto Tecnico Saffi/Alberti - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Pratica-mente	12.000
Comune di Premilcuore	Bando 2024 II Sessione: Tutti per uno...uno per tutti	10.000
Tonino Setola Coop. Soc. Onlus - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Generazione genitori	6.000
Circolo Legambiente Alto Bidente APS - S. Sofia	Bando 2024 I Sessione: Funzioniamo se siamo insieme: amico albero	5.000
PiGreco - Semi di Intercultura APS - Faenza	Bando 2024 II Sessione: Insieme per il futuro 2.0 - immaginiamo insieme la comunità	5.000
Il Raggio di Sole ASD APS - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Il maneggio tra educazione e inclusione	4.000
Istituto Tecnico Saffi/Alberti - Forlì	Bando 2024 II Sessione: Amico tutor	4.000
Banda Comunale Alberto Albertini - Galeata	Bando 2024 I Sessione: Quando la banda passò	2.500
Fondazione Roberto Ruffilli - Forlì	Bando 2024 I Sessione: #Citizenkit 9 - a tavola con (e per) il pianeta	1.500
Tonino Setola Coop. Soc. Onlus - Forlì	Bando 2024 II Sessione: La tempesta del cuore - spazi di ascolto per il benessere psicologico di alunni e docenti	1.500
Liceo Classico G. B. Morgagni - Forlì	Bando 2024 I Sessione: Concorso di latino Tebaldo Fabbri	850
Ass. Italiana Makers Automotive - Forlì	Bando 2024 I Sessione: E-Horizon Project	500
OLTRE A:		
Fondo per la Repubblica Digitale	Stanziamiento a favore del Fondo per la Repubblica digitale, derivante dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo	973.984
Fondo per la Repubblica Digitale	Fondo per la Repubblica digitale - stanziamento aggiuntivo	324.661

TOTALI DEL SETTORE "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE": 19 INTERVENTI PER € 1.571.496



Predisposto dal
Consiglio di amministrazione
in data 28 marzo 2025

Parere favorevole espresso
dall'Assemblea dei soci
in data 28 aprile 2025

Approvato
in via definitiva dal
Consiglio generale
in data 30 aprile 2025

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corso Garibaldi 45 - 47121 Forlì FC
tel. 0543 1912000
www.fondazionecariforli.it

Seguici su
Facebook: [fondazionecariforli](https://www.facebook.com/fondazionecariforli)
Instagram: [@fondazionecariforli](https://www.instagram.com/fondazionecariforli)